



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

SAIC84600R

IST.COMPR. CASTEL S.G.- LANZARA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico da cui provengono gli alunni è costituito da famiglie di operai, commercianti, impiegati, piccoli imprenditori e diversi liberi professionisti. Una buona percentuale di famiglie considera la scuola la più importante istituzione formativa, rispetta la frequenza scolastica, partecipa agli eventi organizzati dalla scuola, consulta il registro on-line (non si rileva evasione scolastica o abbandono di alcuna natura). Nell'istituto sono presenti alcuni alunni stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana. Non vi sono studenti nomadi o studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca della scuola.

VINCOLI

A causa del perdurare della crisi economica (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.), sono aumentate le famiglie con disagio socio-economico ed è aumentato il numero di alunni con problematiche socio-culturale. In qualche contesto classe si registrano situazioni di disagio socio-relazionale che pregiudicano il livello apprenditivo dell'intera classe. Spesso i genitori di questa tipologia di alunni faticano a collaborare con la scuola nel dialogo educativo. Il territorio è pressoché privo di strutture che potrebbero consentire alla scuola di organizzare attività extracurricolari integrate; non vi sono centri sportivi, centri culturali-ricreativi, teatri, cinema, ecc. Spesso le associazioni territoriali richiedono di usufruire degli spazi scolastici, in particolare delle palestre, per la realizzazione di progetti, eventi, iniziative sportive e culturali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il Territorio è caratterizzato da gruppi sociali stratificati che esprimono istanze diverse. Pur disponendo di valide risorse storiche e culturali, la valorizzazione delle stesse risulta difficile; tuttavia, grazie alla collaborazione e alla disponibilità di alcune associazioni presenti sul territorio è stato possibile realizzare alcune importanti iniziative che, nel tempo, si sono affermate come parte integrante del curriculum scolastico, incontrando il favore delle famiglie e, più in generale, degli stakeholders del territorio. Localmente è diffuso un associazionismo di tipo religioso e sportivo anch'esso da sempre interagente con la nostra istituzione. La presenza di un piccolo artigianato locale costituisce l'occasione, per la scuola, di elaborare percorsi formativi atti alla riscoperta delle origini e allo sviluppo socio-economico della comunità di Lanzara, allo scopo di preservarne il patrimonio artistico e culturale. L'Ente Comunale si limita ad offrire alla scuola la manutenzione dei locali, il trasporto e la mensa scolastica; sporadicamente collabora con la scuola per iniziative culturali.

VINCOLI

Le risorse economiche da parte dell'Ente Comune sono molto limitate, se non del tutto assenti. Pur essendo collocata in una posizione strategica, tra i popolosi Comuni di Nocera Inferiore e Mercato San Severino, la frazione di Lanzara soffre della mancanza di un regolare e frequente servizio di trasporto pubblico; tale mancanza determina un certo isolamento in relazione alle opportunità socio-economiche e culturali che offrono i Comuni limitrofi e contribuisce ad aggravare il gap tra le comunità. Anche i collegamenti tra i vari plessi scolastici sono inadeguati. Mancano spazi adeguati per manifestazioni ed iniziative di vario tipo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La principale fonte di risorsa finanziaria della scuola è quella dello Stato, a cui si sono aggiunti, dal decorso triennio, i fondi stanziati attraverso i POR. In passato l'Ente Comunale assegnava, annualmente, un piccolo contributo alle scuole; tale finanziamento non è stato erogato negli ultimi anni. La scuola non chiede alle famiglie contributi di alcun tipo. I vari plessi dell'Istituto sono situati in posizione centrale e quindi facilmente raggiungibili dai residenti. L'edificio che ospita la scuola secondaria dispone di una palestra parzialmente attrezzata, alcune aule-laboratorio, un accogliente atrio all'interno del quale, limitatamente al numero dei partecipanti, vengono realizzate diverse iniziative didattiche, quali rappresentazioni, saggi musicali ed altro. La scuola primaria di Lanzara è stata da poco ristrutturata e risulta molto accogliente. Grazie ai fondi europei è stato possibile dotare di LIM ogni aula della scuola primaria e secondaria di primo grado, migliorando di gran lunga le strategie metodologiche; lo stesso dicasi per gli attrezzati laboratori: scientifico, informatico, musicale, artistico.

VINCOLI

In generale, tutti gli edifici scolastici, ad eccezione del plesso di scuola dell'Infanzia e Primaria di Lanzara, presentano problemi legati alla mancanza di manutenzione da parte dell'Ente proprietario. In particolare, il plesso di scuola dell'infanzia di Castelluccio presenta numerosi problemi anche di tipo semistrutturale, più volte segnalati al Comune, per i quali sarebbero necessari alcuni interventi. A causa della temporanea chiusura del plesso di Trivio dovuta a problemi strutturali, l'edificio della scuola secondaria di primo grado ospita altresì cinque classi di scuola primaria. Di conseguenza, la disponibilità degli spazi risulta complessivamente appena sufficiente. La palestra richiede particolari lavori di ristrutturazione e restyling. I finanziamenti ministeriali non riescono a coprire tutte le richieste relative alle attività extracurricolari né a permettere lo svolgimento sereno ed equilibrato delle attività curriculari per cui, in alcuni casi, come, per esempio, per la sostituzione dei docente assenti, a volte, la scuola è soggetta a muoversi nell'ottica della priorità didattica.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato con una stabilità da 5 a 10 anni; negli ultimi due anni il turnover dei docenti è stato più significativo così che sono aumentate le opportunità di confronto costruttivo. La stabilità dei docenti garantisce continuità dell'azione educativa, permette l'attuazione di progettazioni a lungo termine e conferisce stabilità nei rapporti con il territorio. L'età anagrafica prevalente dei docenti è tra i 50 e i 60 anni; i docenti hanno una buona esperienza didattica dato il numero di anni di servizio. Nel presente anno scolastico una buona percentuale di docenti ha seguito il percorso online sulla dislessia ed il percorso interno relativo al PNSD ed il corso preposti per tutti. Per quanto riguarda i corsi di formazione esterni le tematiche sono state: Didattica per competenze, Innovazione digitale, Inclusione e disabilità, Valutazione e miglioramento, Figure di sistema per complessivi 50 partecipanti. Sia il Personale ATA che il personale docente ha partecipato alla formazione antincendio. Le iniziative di formazione hanno avuto una positiva ricaduta nelle attività stimolando l'adozione di metodi attivi anche nell'ottica della continuità verticale. I consigli di classe hanno condiviso le strategie adottate nelle unità di apprendimento. Il DS è presente nell'Istituto dall'a.s. 2011-12 e si adopera per definire in modo chiaro ed esplicito l'identità culturale e progettuale e le priorità strategiche, equilibrando il proprio impegno tra ambito educativo e quello amministrativo.

VINCOLI

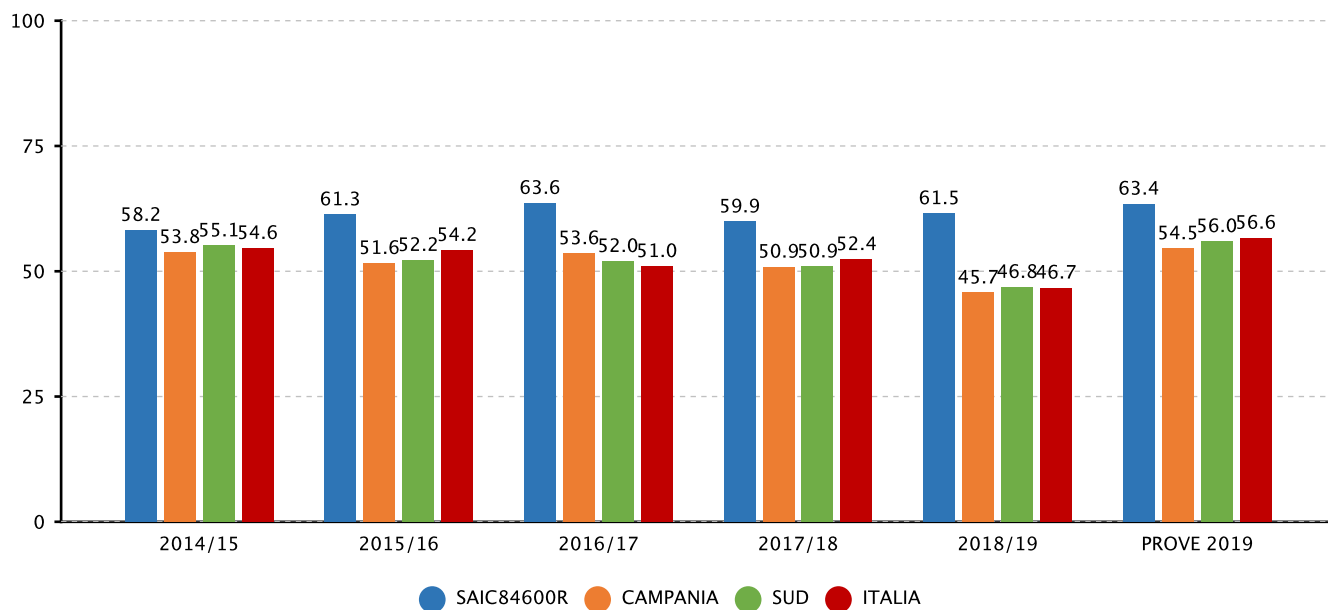
Il confronto tra docenti, in alcuni casi, è insufficiente per stimolare autocritica e desiderio di innovazione didattica.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

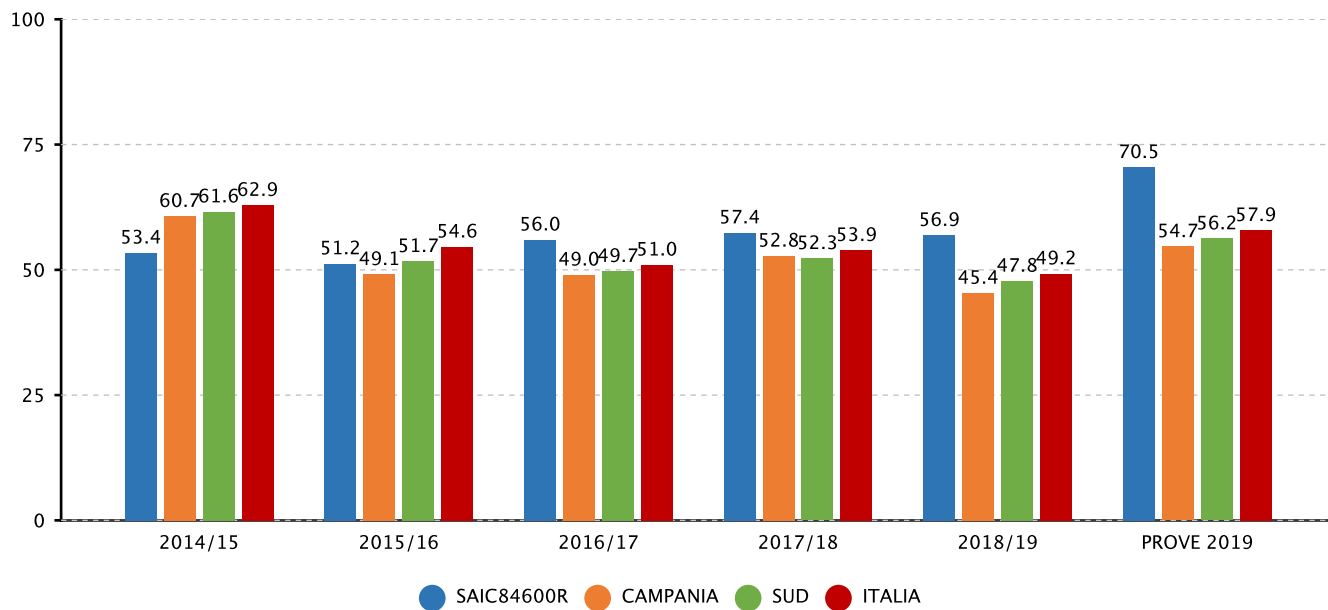
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate	Traguardo Raggiungere in tutte le classi i risultati di matematica delle scuole con lo stesso ESCS
<p>Attività svolte</p> <p>Programmazione per unità di apprendimento in alcune classi con compiti di realtà e rubrica di valutazione mediante il supporto dell'esperto esterno (a.s.2015/2016)</p> <p>Abituare a porsi e a risolvere problemi di vita reale traducendoli in rappresentazioni matematiche adatte, attivando così i processi cognitivi necessari.</p> <p>Simulare prove invalsi in tutte le classi scuola primaria e secondaria I</p> <p>Avviare discussioni guidate con la partecipazione di alcuni alunni di classi diverse e documentare con mappe sintetiche lo svolgimento del lavoro</p> <p>Attività per gruppi di livello e per gruppi eterogenei</p> <p>Pianificazioni di attività per classi aperte/parallele</p> <p>Costituire gruppi di livello nel lavoro d'aula, nelle attività per classi parallele e in momenti didattici organizzati con il supporto di altri insegnanti</p> <p>Promozione di un corso di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze</p> <p>Risultati</p> <p>Il punteggio di matematica della scuola nelle classi seconde alle prove INVALSI e' di gran lunga superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale rispetto agli esiti degli anni precedenti. il punteggio riportato dalle classi quinte è superiore al Sud e alla Campania e media rispetto ai valori nazionali.</p> <p>Sia nelle seconde che nelle quinte la correlazione tra i risultati INVAISI e il voto della classe è medio-alta. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale nelle seconde, è mediamente inferiore alla media nazionale nelle quinte in matematica.</p> <p>Dall'ultima rilevazione è decisamente diminuito il divario con scuole con contesto socio-economico e culturale simile nelle classi quinte in matematica.</p> <p>Nella Prova Nazionale i risultati delle prove Nazionali sono inferiori rispetto alla media nazionale.</p> <p>Le percentuali dei livelli 1 e 2 degli studenti sia in Italiano che in matematica sono ancora alti alti rispetto alla media nazionale.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

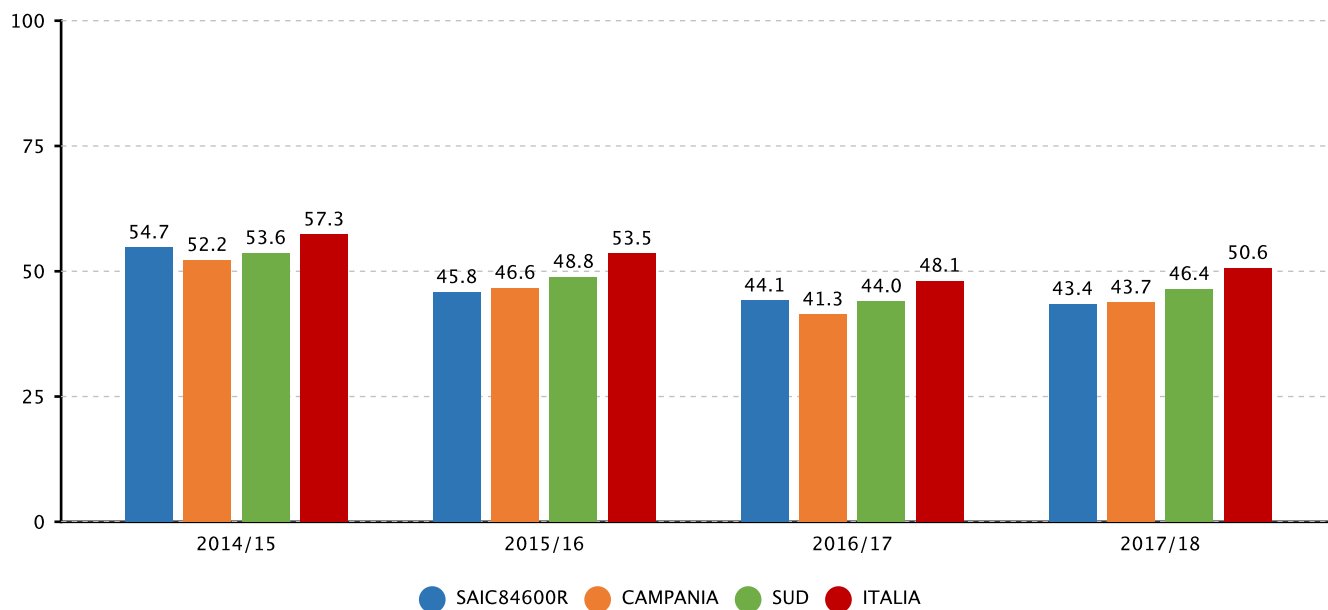
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



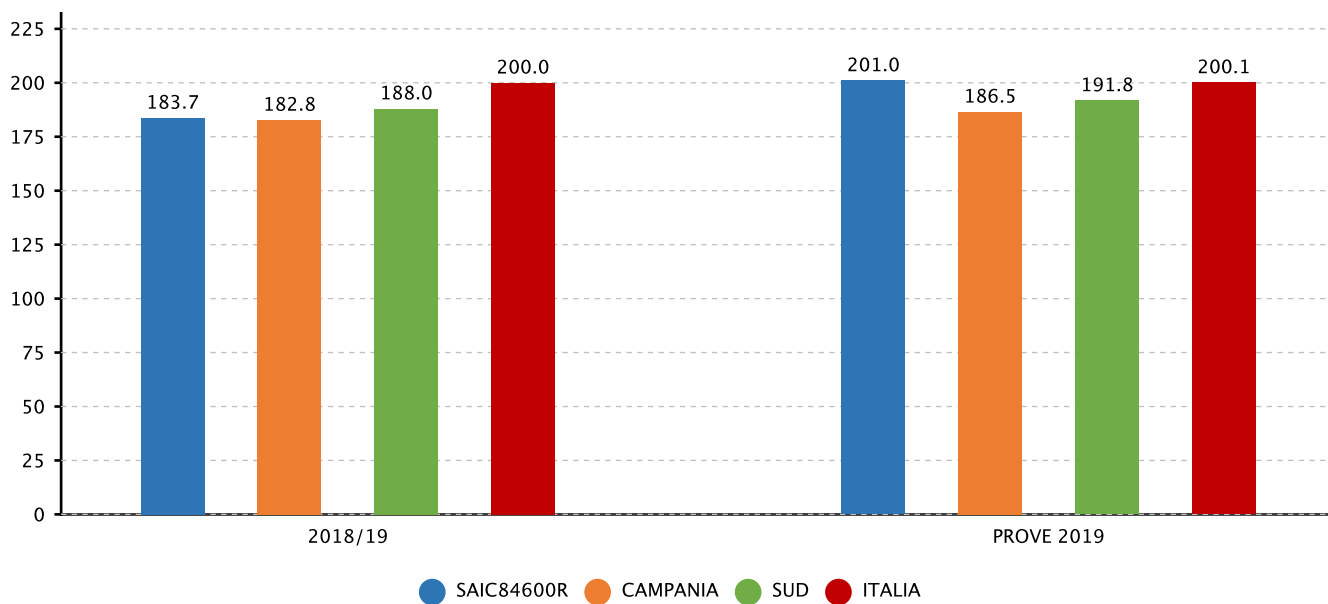
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



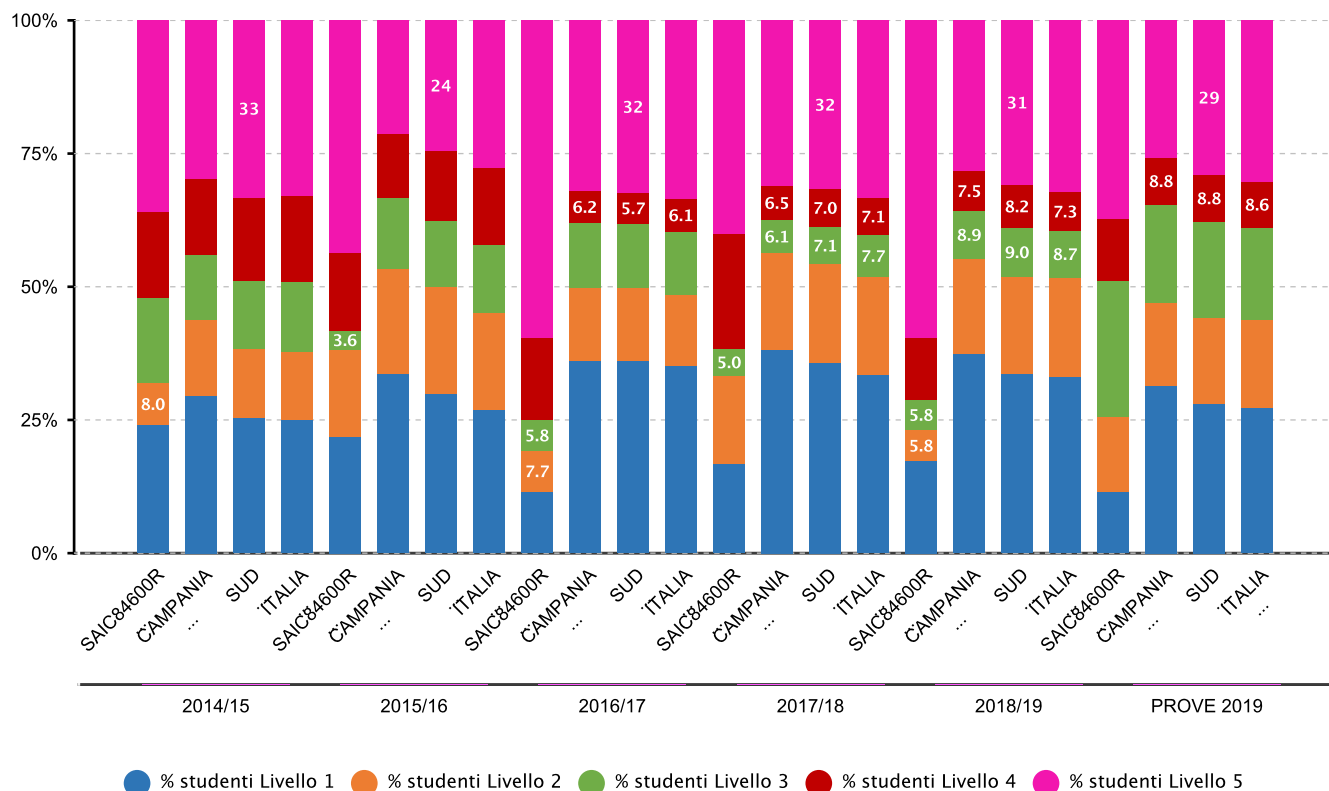
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



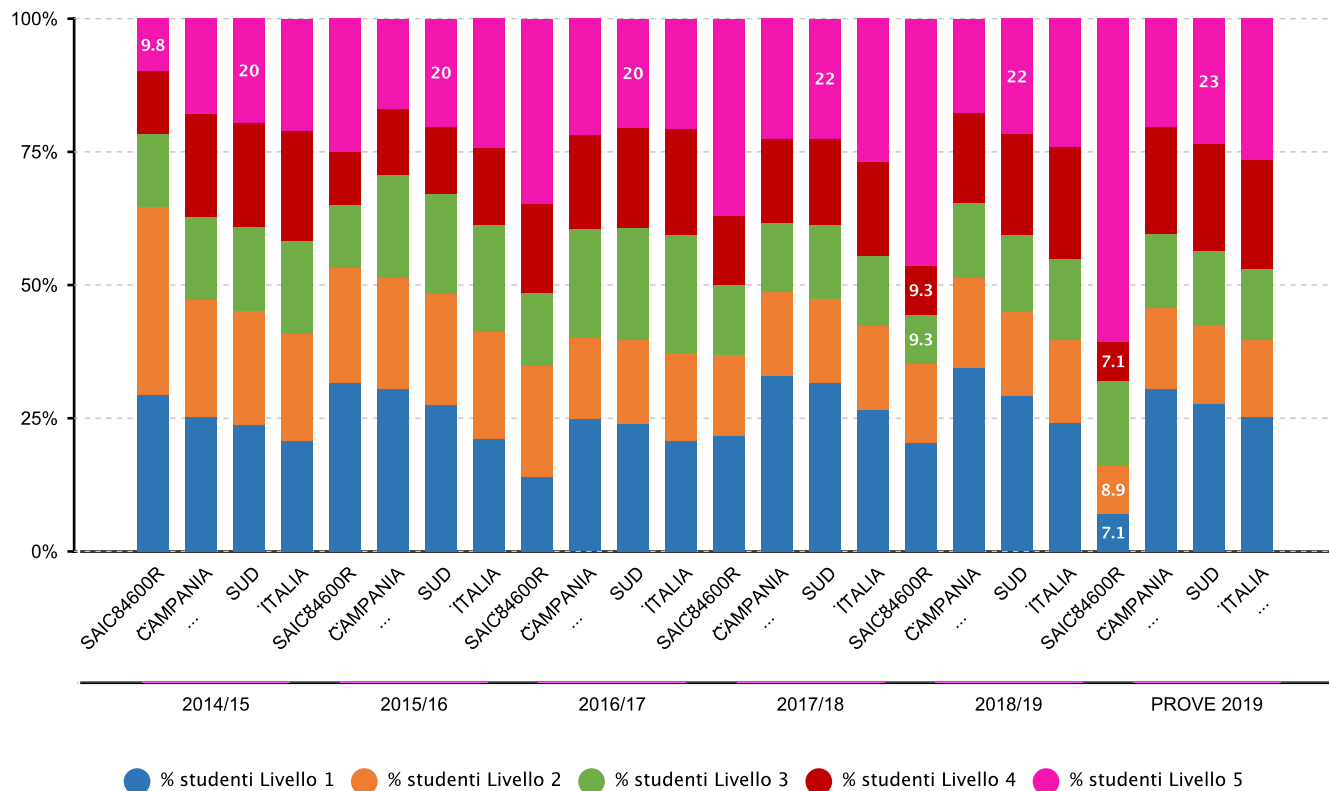
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



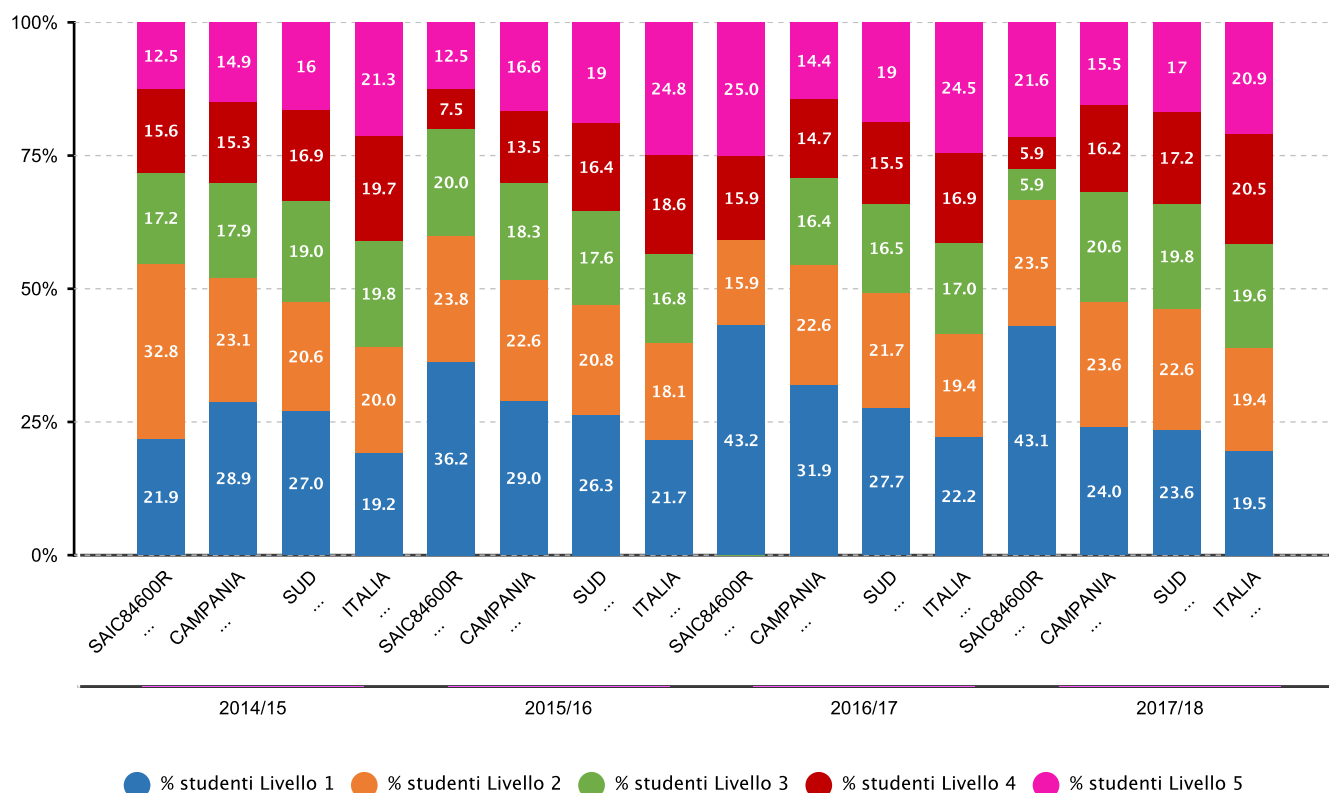
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



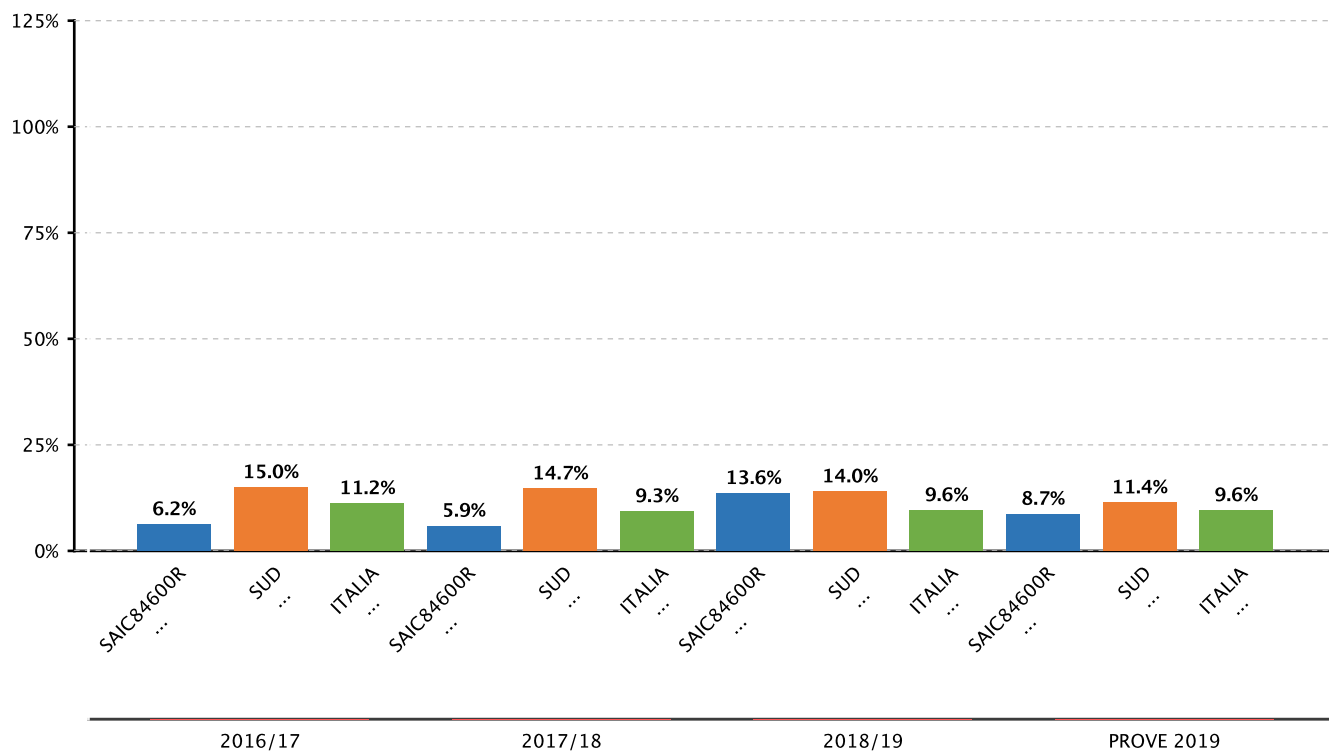
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



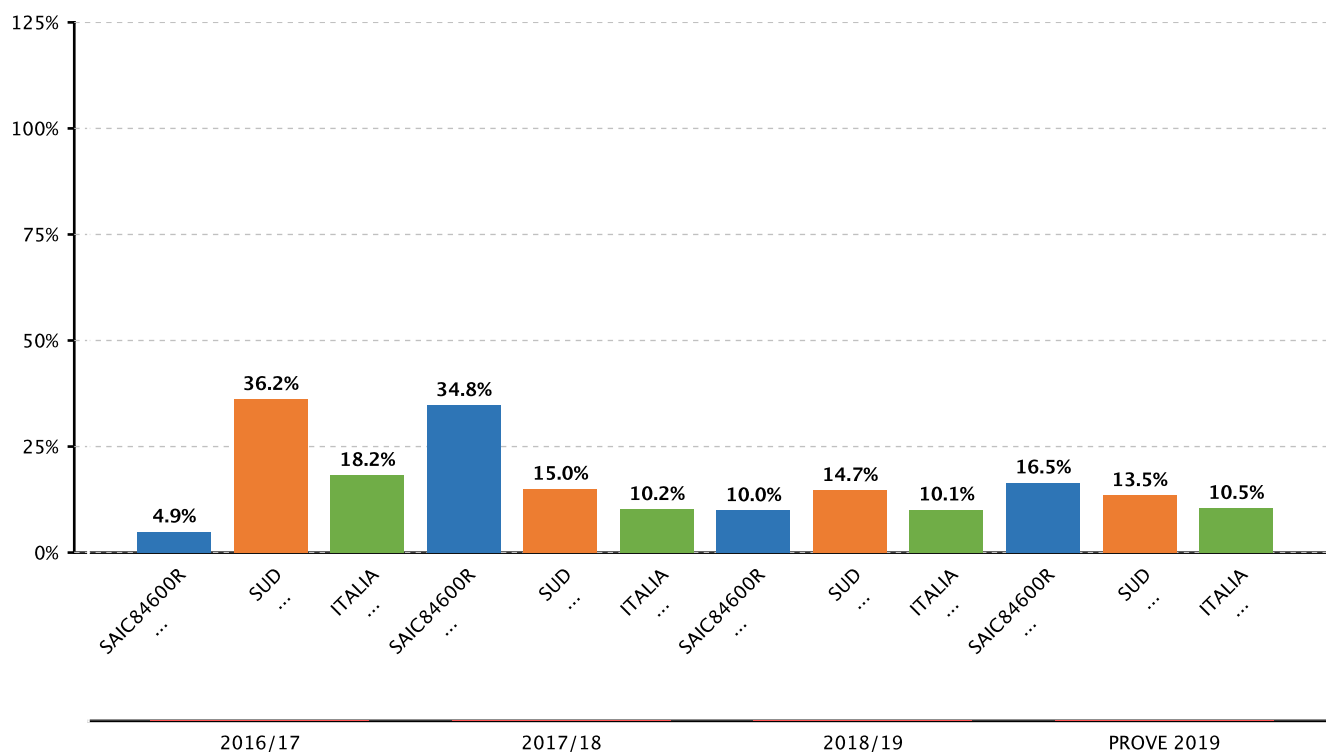
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



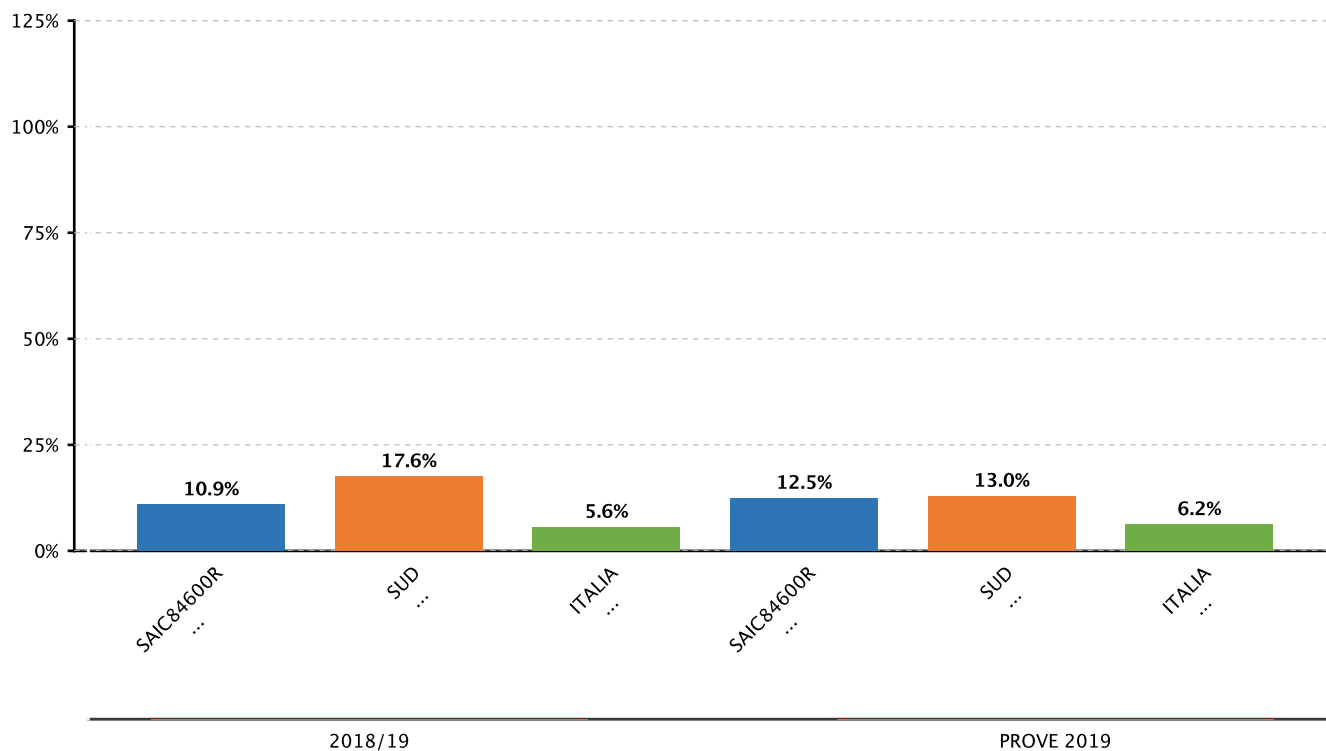
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



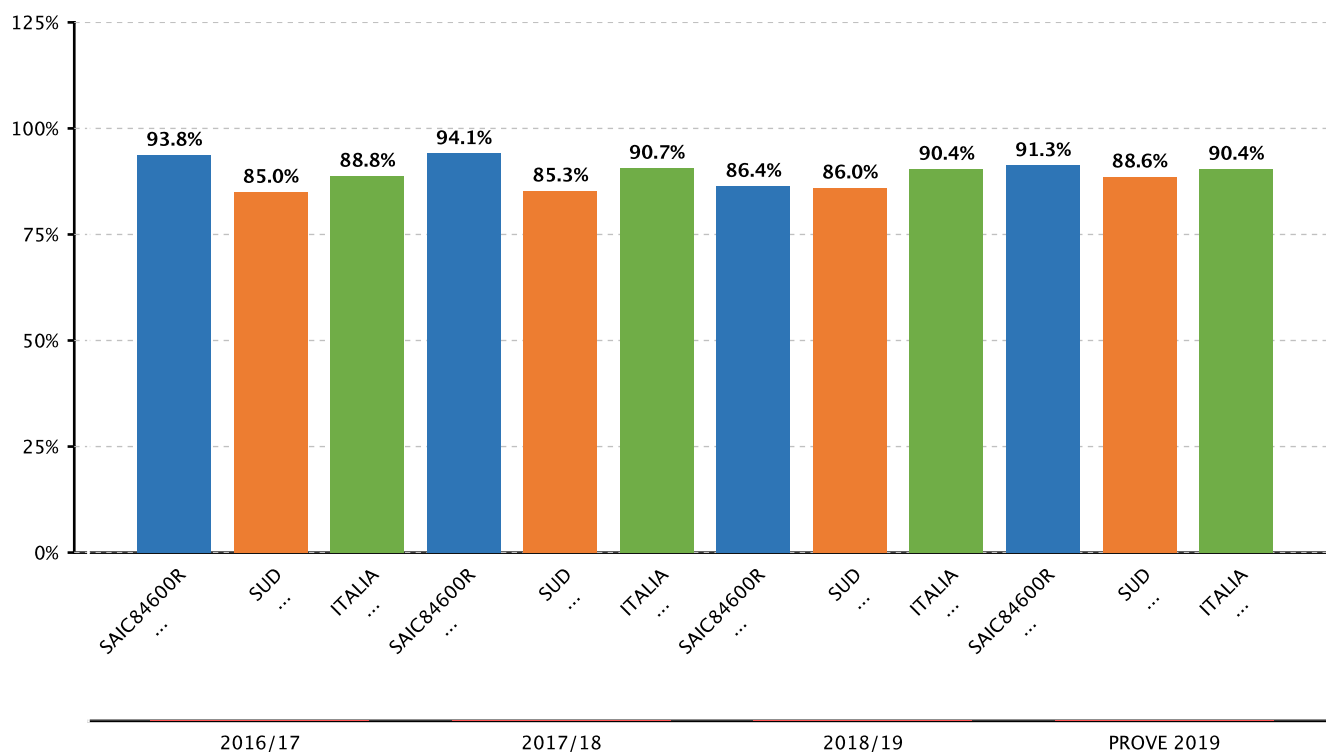
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



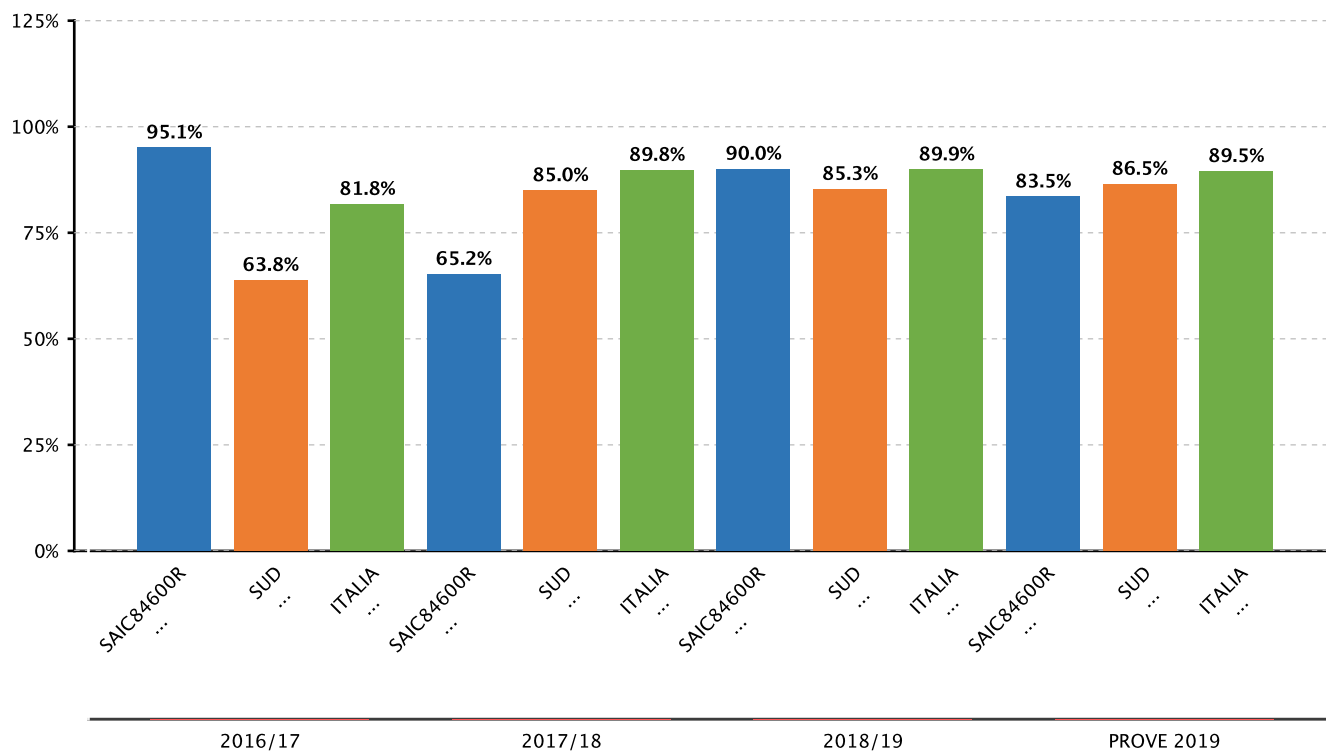
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



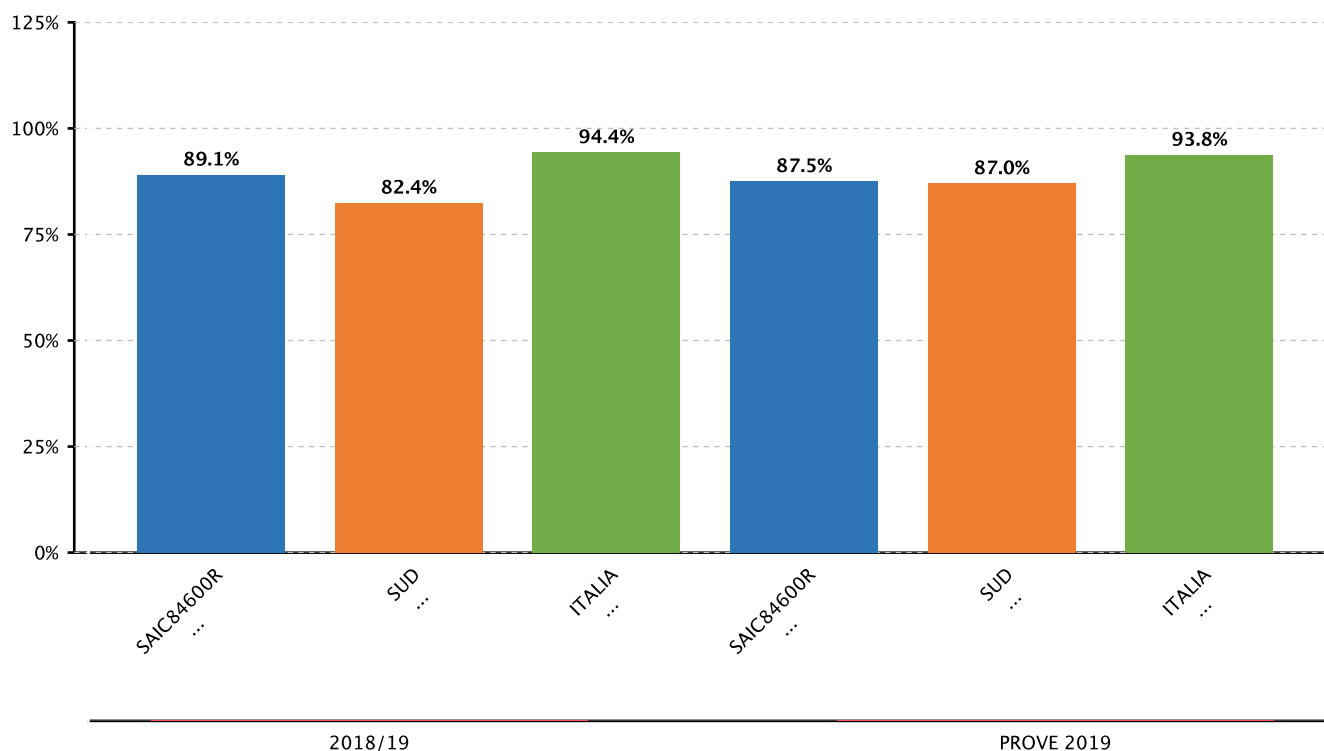
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere in tutte le classi i risultati di matematica delle scuole con lo stesso ESCS

Attività svolte

- Programmazione per unità di apprendimento e valutare compiti di realtà con l'ausilio della rubrica di valutazione e delle schede di osservazione
- Abituare a porsi e a risolvere problemi di vita reale traducendoli in rappresentazioni matematiche adatte, attivando così i processi cognitivi necessari.
- Simulare prove invalsi in tutte le classi scuola primaria e secondaria I
- Avviare discussioni guidate con la partecipazione di alcuni alunni di classi diverse e documentare con mappe sintetiche lo svolgimento del lavoro
- Attività per gruppi di livello e per gruppi eterogenei
- Pianificazioni di attività per classi aperte/parallele
- Partecipazione a corsi di formazione per docenti

Risultati

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli un1 e 2 in italiano e matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto scuola sugli apprendimenti è in linea con l'effetto medio regionale e i punteggi medi sono superiori a quelli medi regionali. Per la prova nazionale di matematica l'apporto del nostro Istituto resta nella media regionale e i risultati sono buoni, il punteggio ottenuto è vicino alla media di macroarea e i risultati sono accettabili.

Gli alunni nelle classi seconde e nelle classi quinte hanno riportato complessivamente (Italiano e Matematica) risultati superiori rispetto alle medie delle aree territoriali e rispetto a scuole con ESCS simile.

Nella primaria gli studenti sono concentrati nel livello 5, nella secondaria sono equamente distribuiti tra i cinque livelli in italiano.

La concentrazione di studenti nel livello 1 è mediamente più basso rispetto alle aree territoriali. La correlazione tra i risultati INVALSI ed il voto della classe complessivamente è per il 67% medio-alta.

La variabilità tra le classi in italiano e matematica è inferiore a quella media per la primaria.

I punteggi a distanza relativi al 2013 non evidenziano significative variazioni sul punteggio medio dell'istituto.

Valore aggiunto: in italiano e in matematica l'apporto del nostro Istituto resta nella media delle aree territoriali.

In ITALIANO il valore aggiunto della Scuola risulta evidente rispetto alla media Nazionale. Prova nazionale

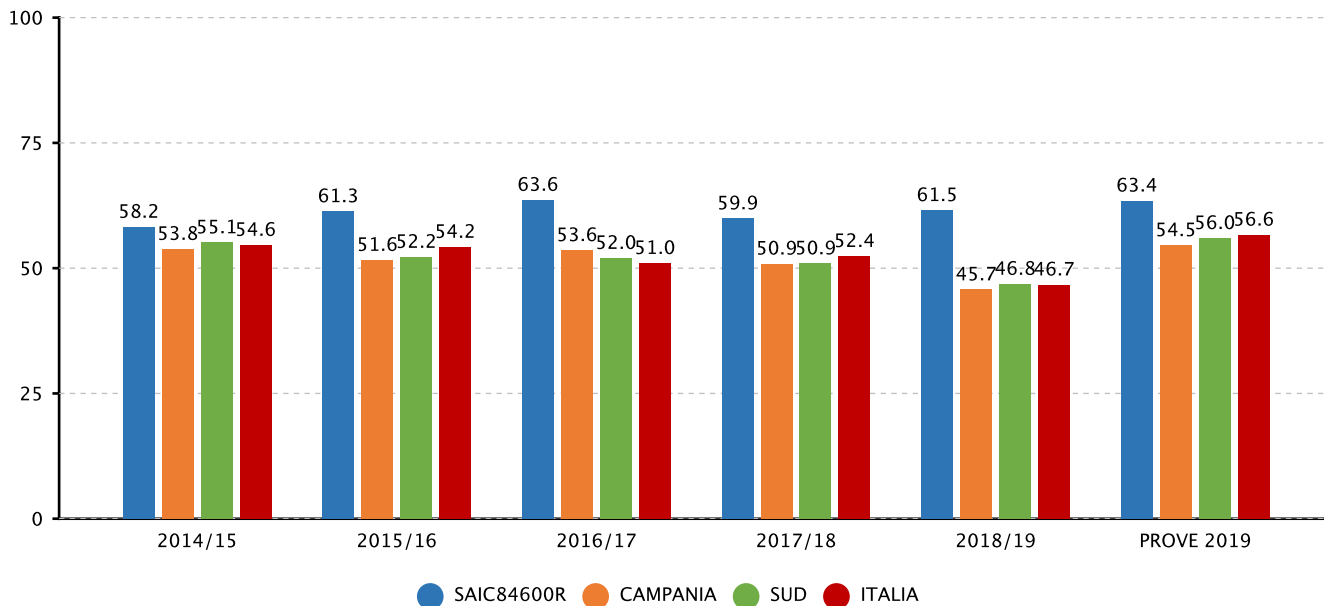
In Italiano l'efficacia della scuola rientra nella media Nazionale. (Matematica) Una classe riporta un punteggio significativamente superiore rispetto alle aree territoriali considerate. Nel complesso il punteggio

Prova Nazionale:

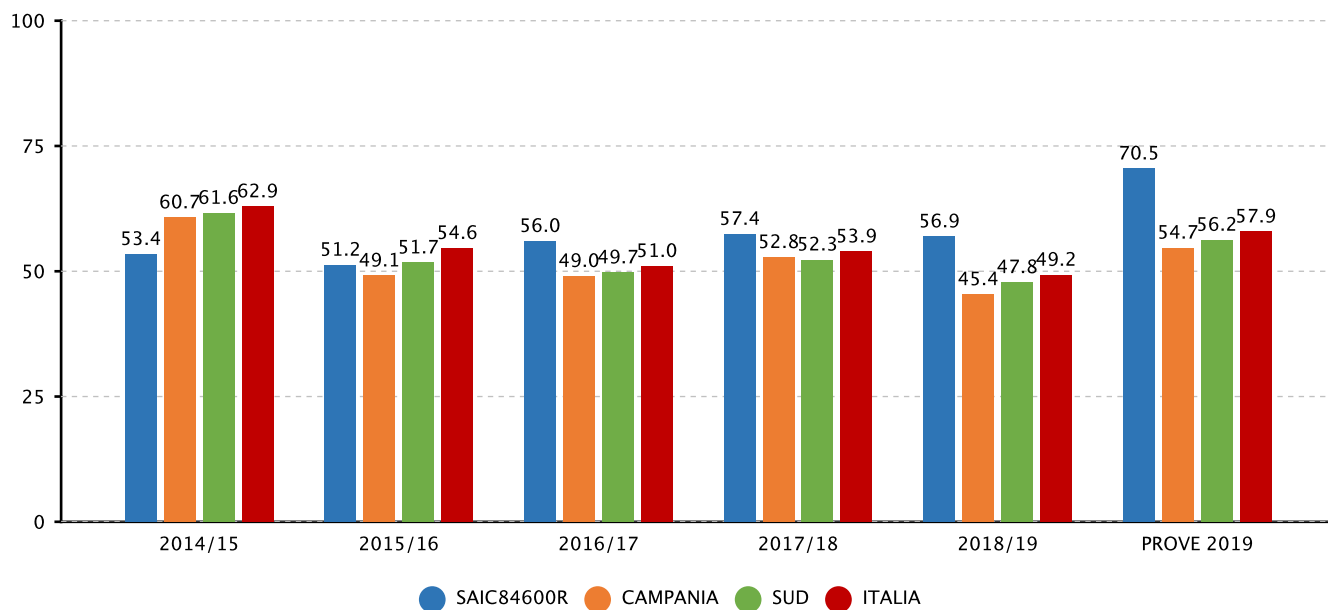
I risultati delle prove Nazionali sono inferiori rispetto alla media nazionale. In matematica l'apporto della scuola non è adeguato agli standard Nazionali e i risultati sono quindi da migliorare.

Evidenze

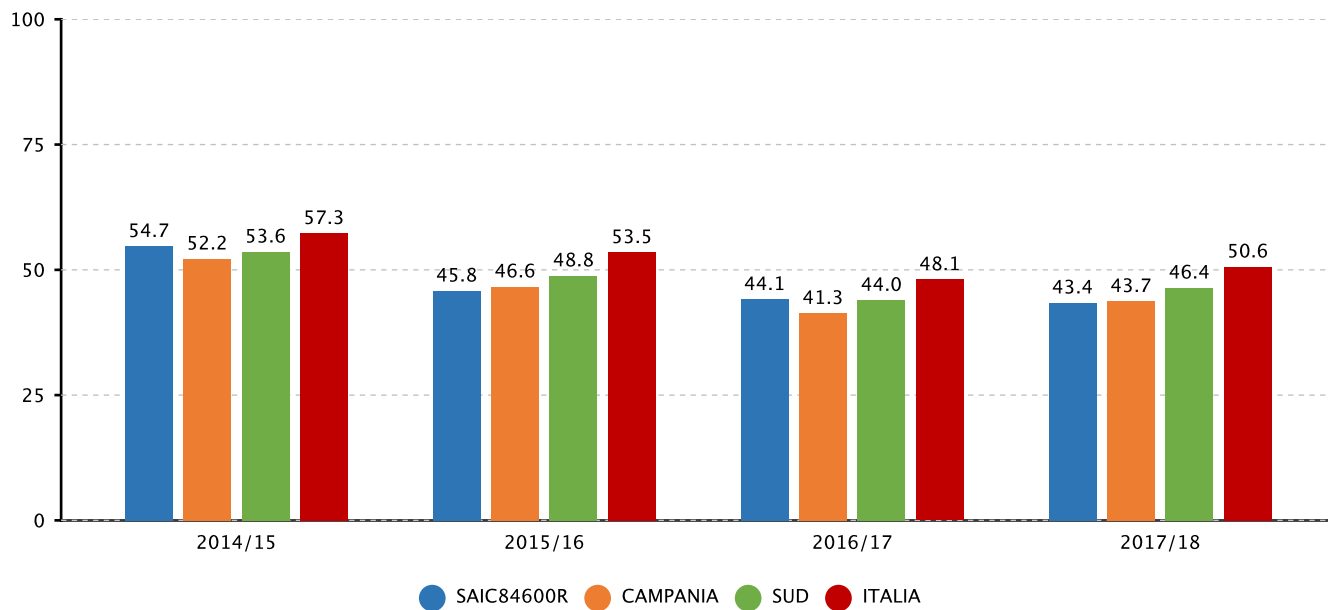
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



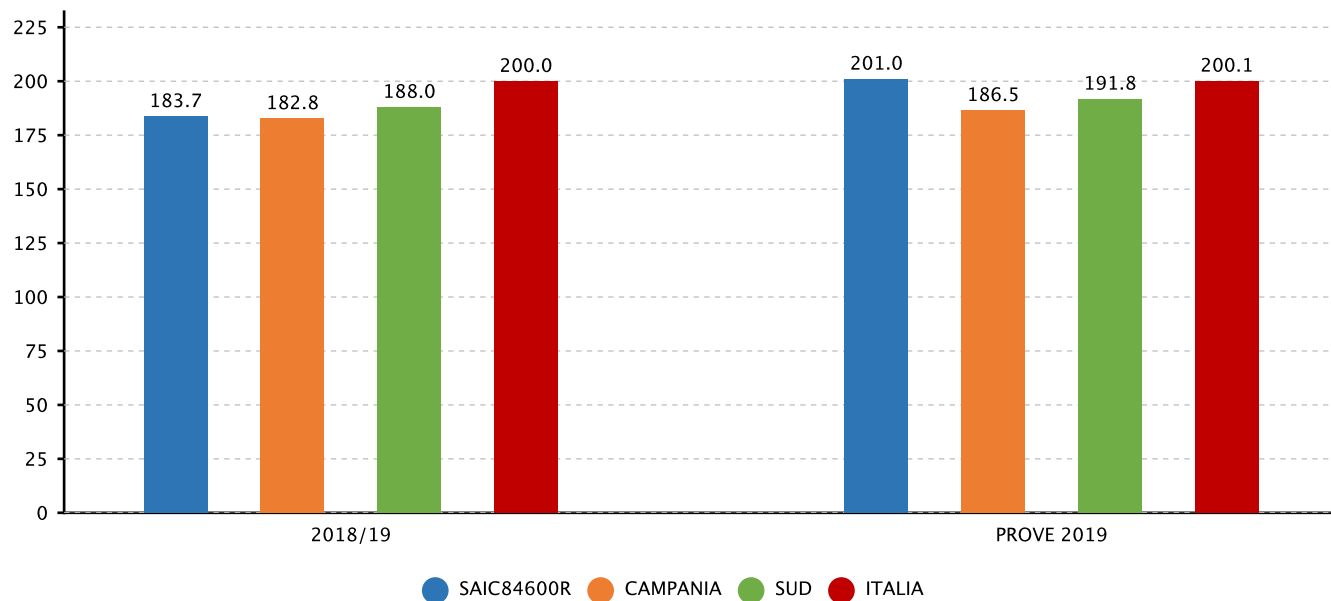
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



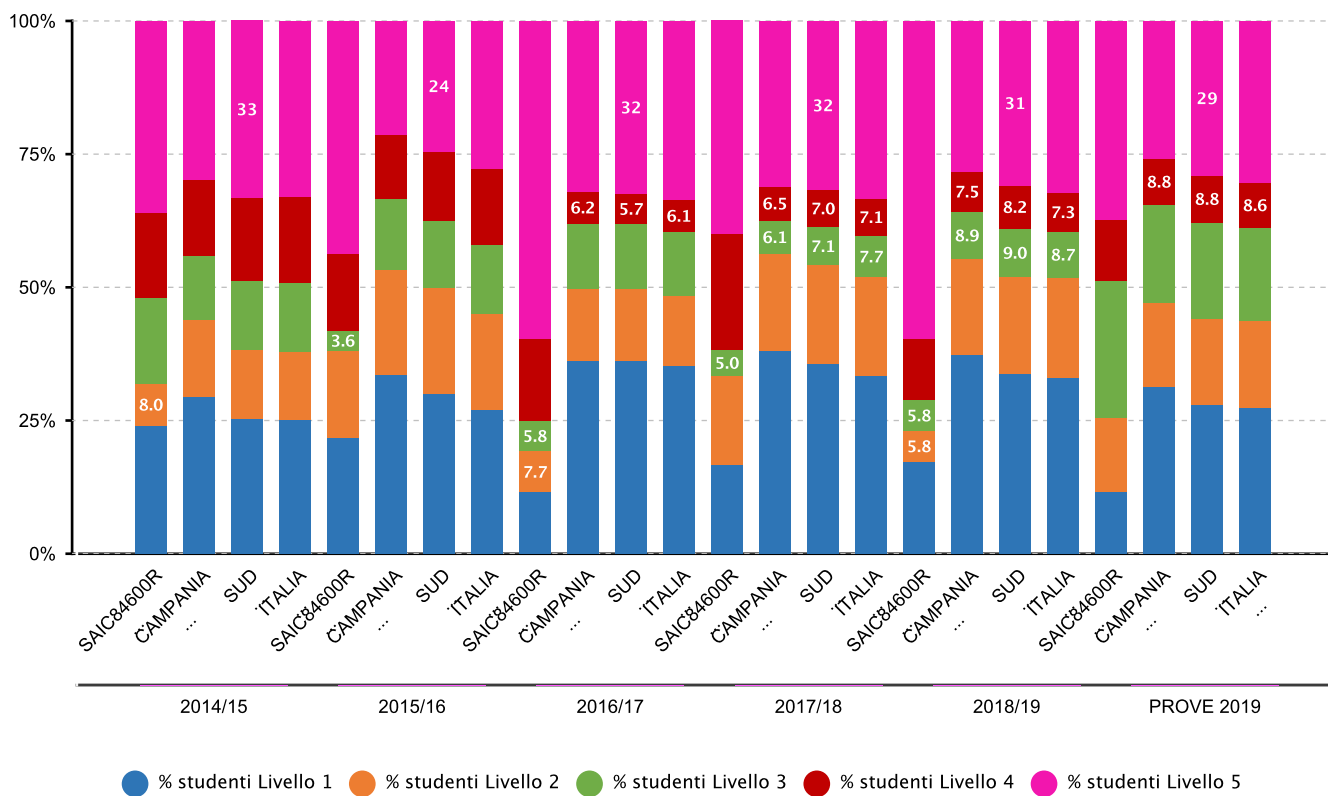
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



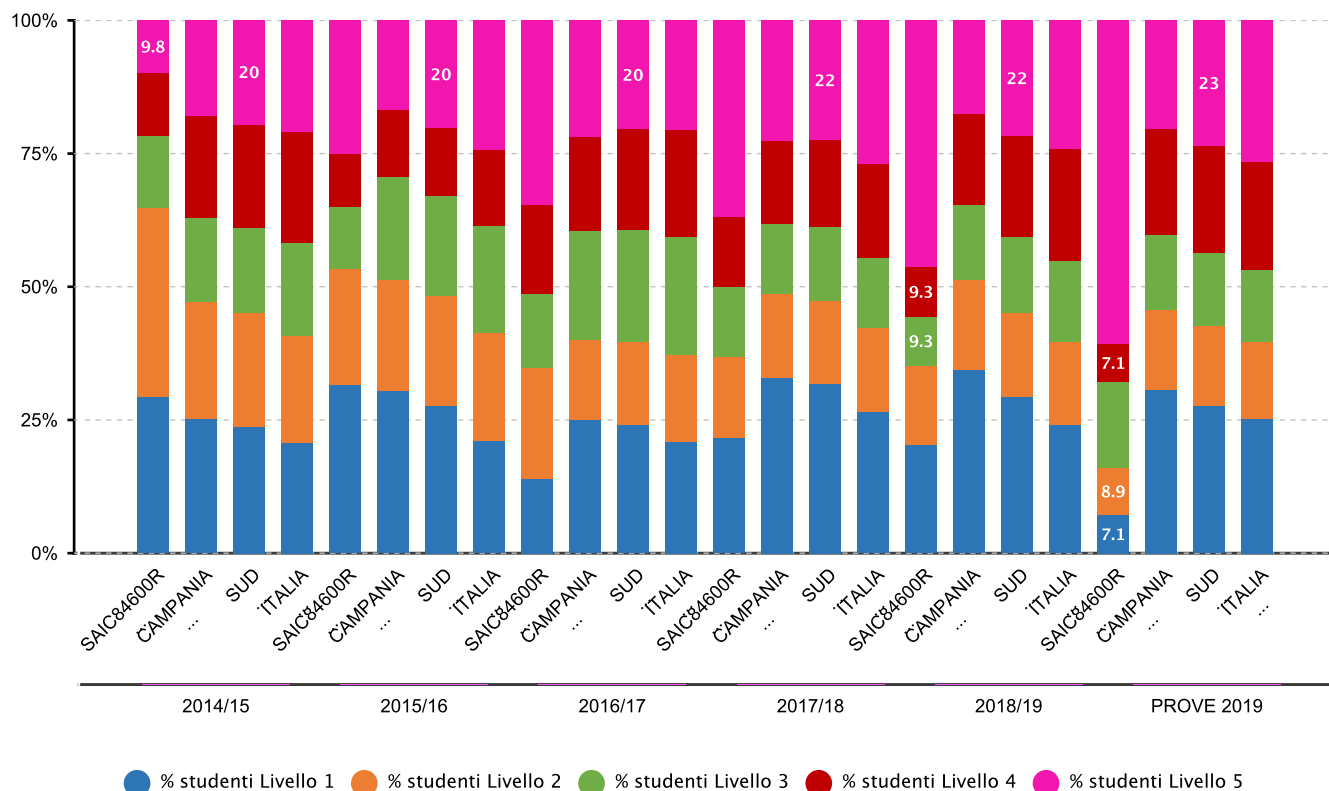
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



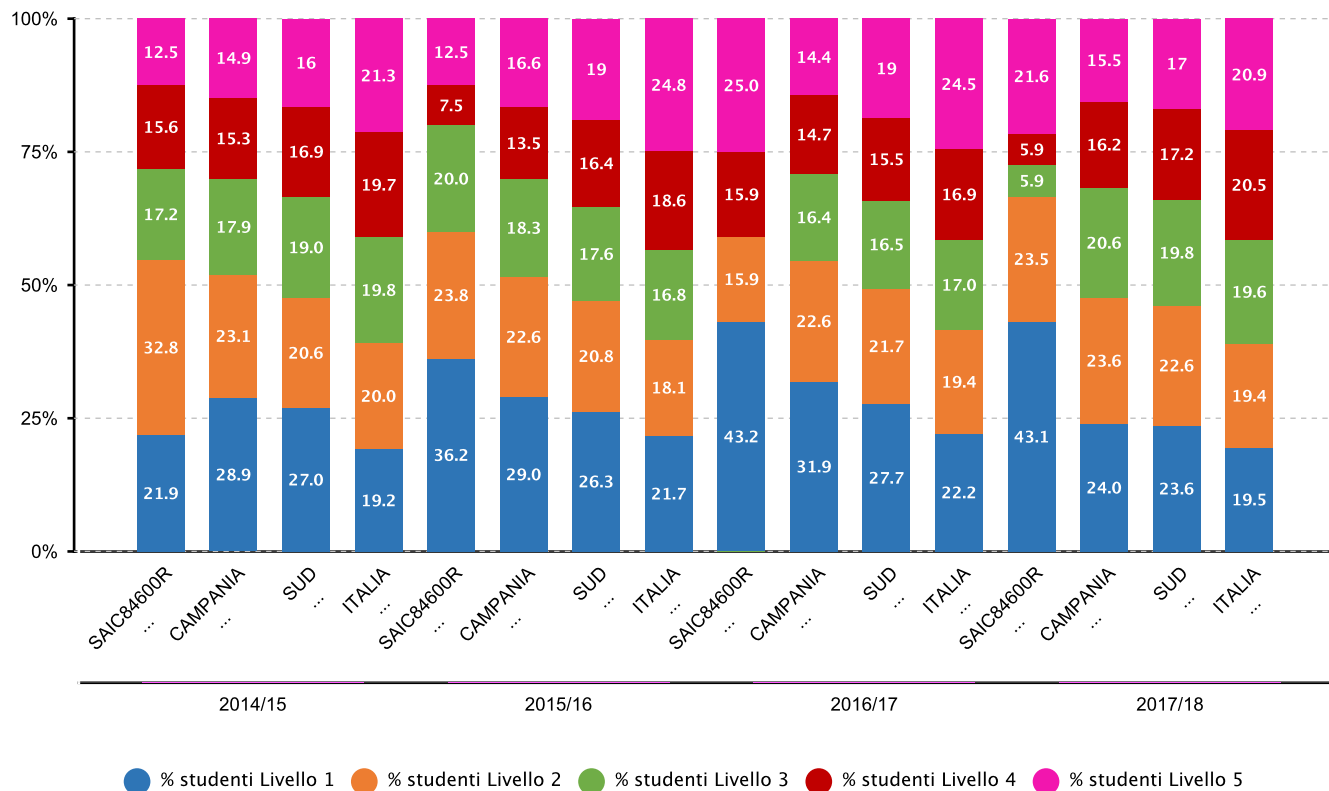
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



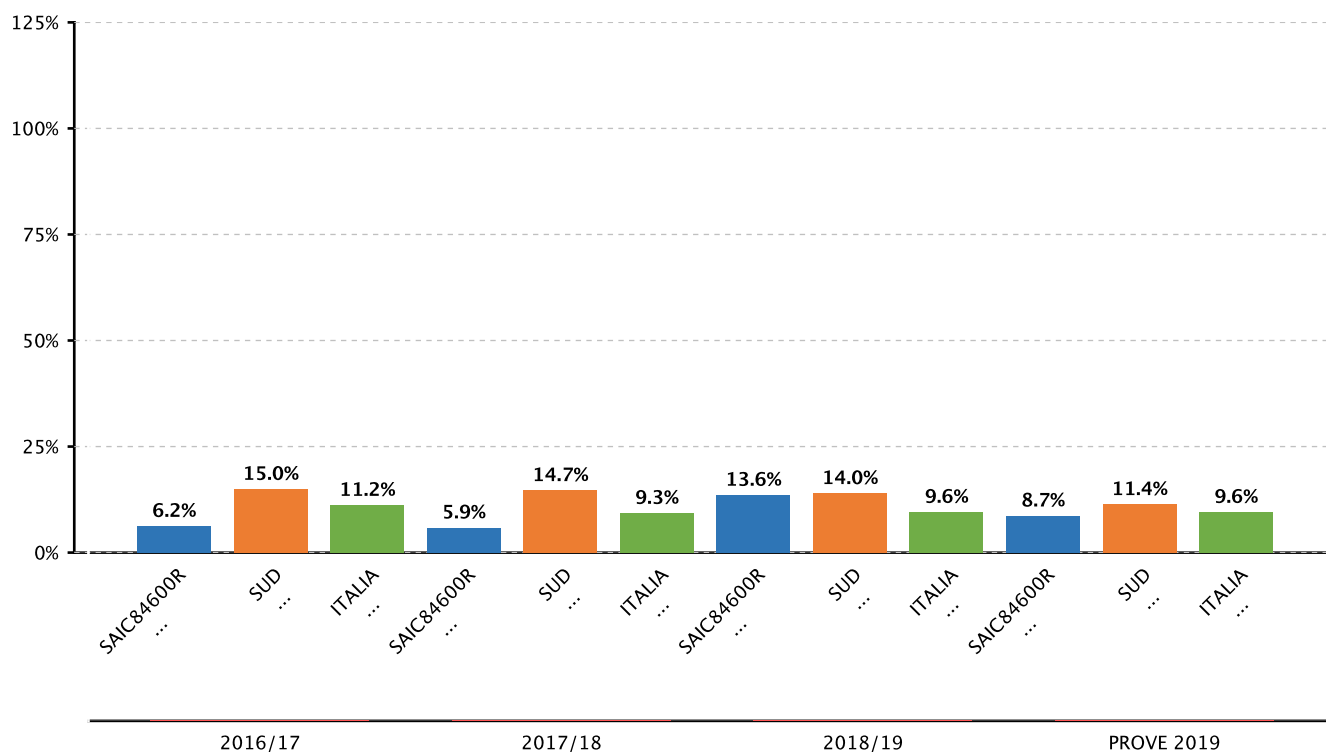
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



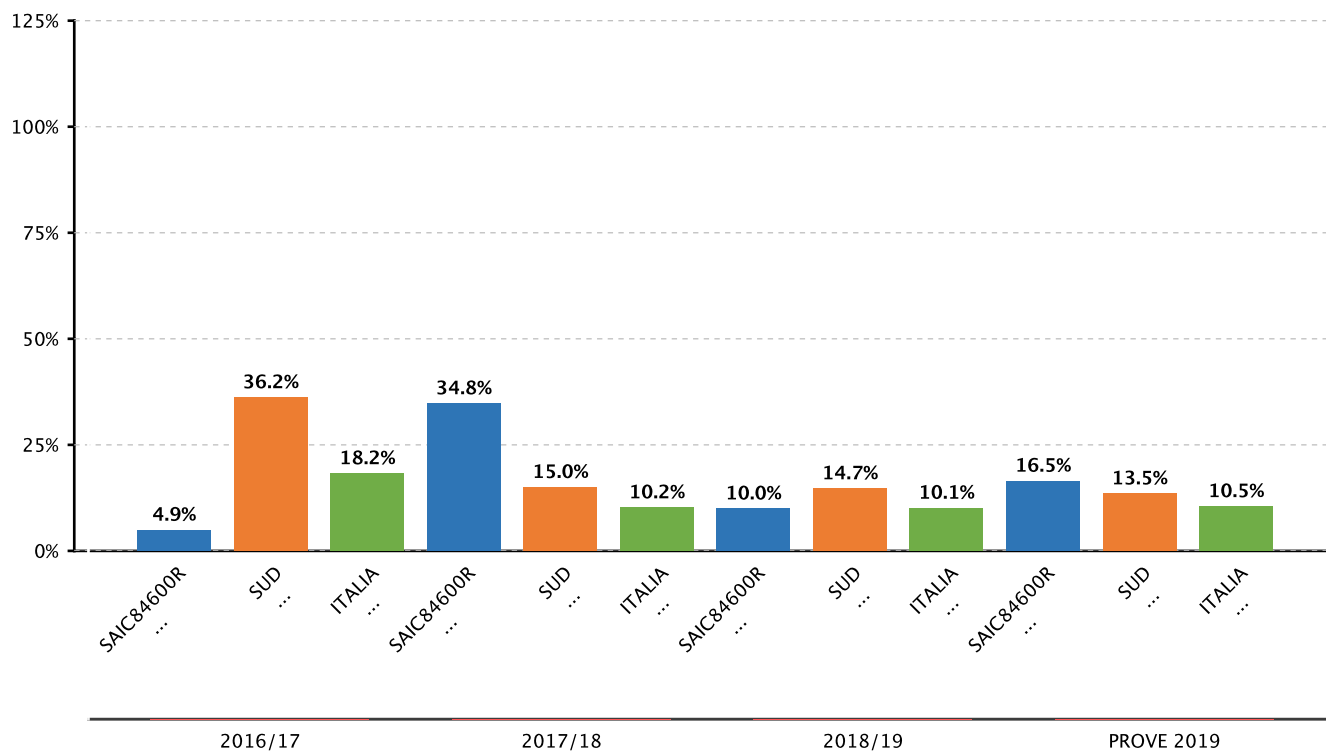
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



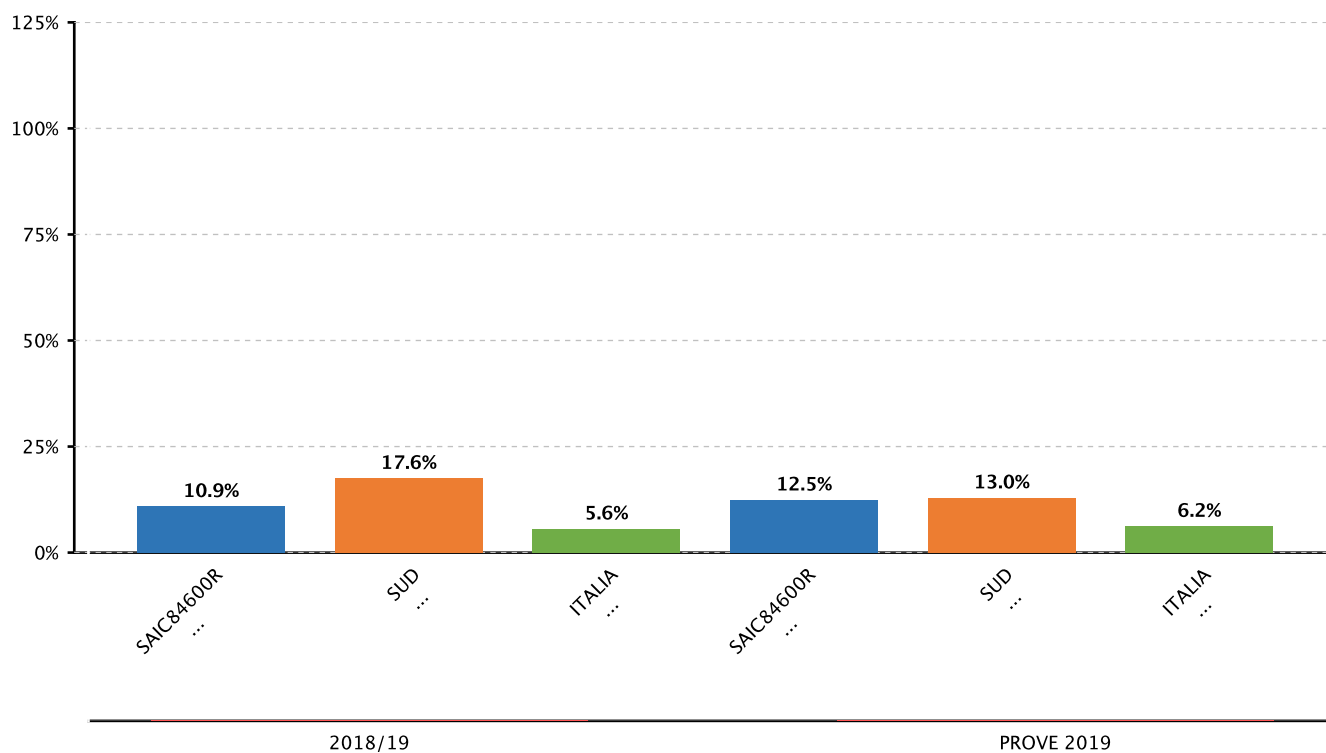
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



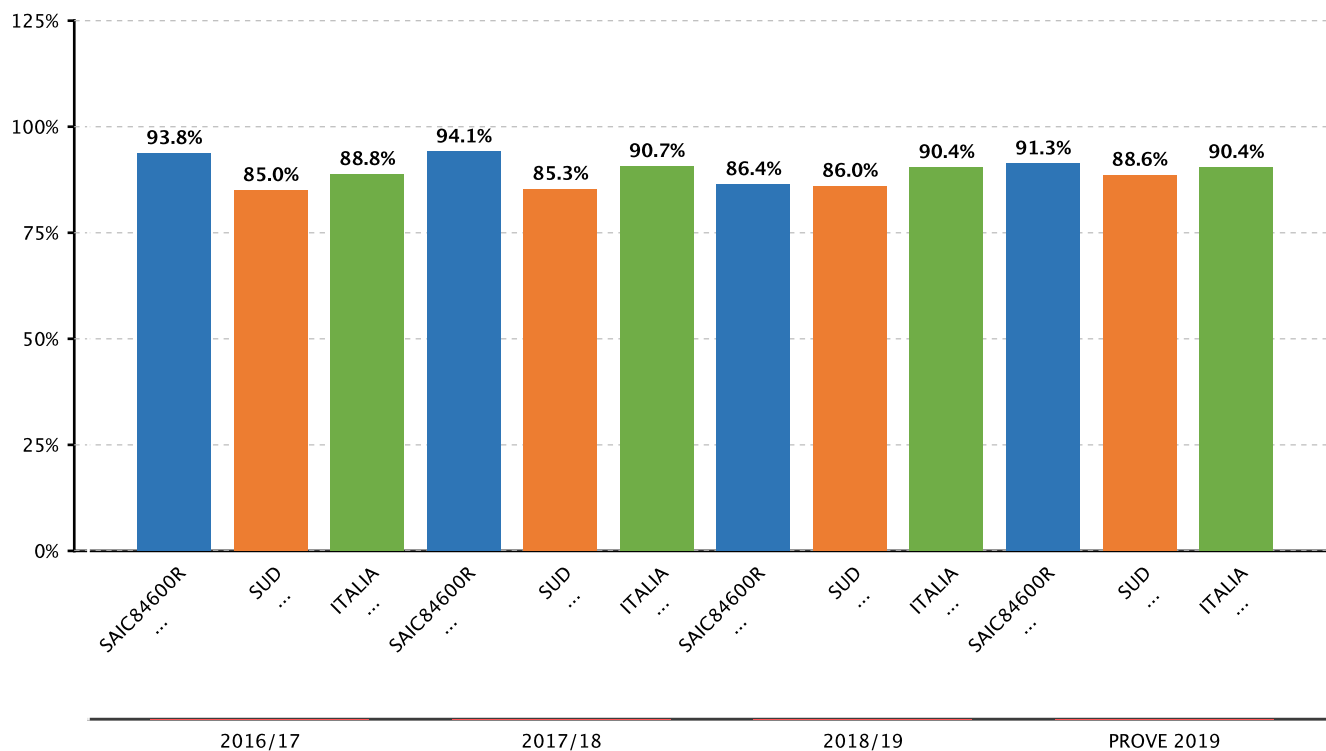
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



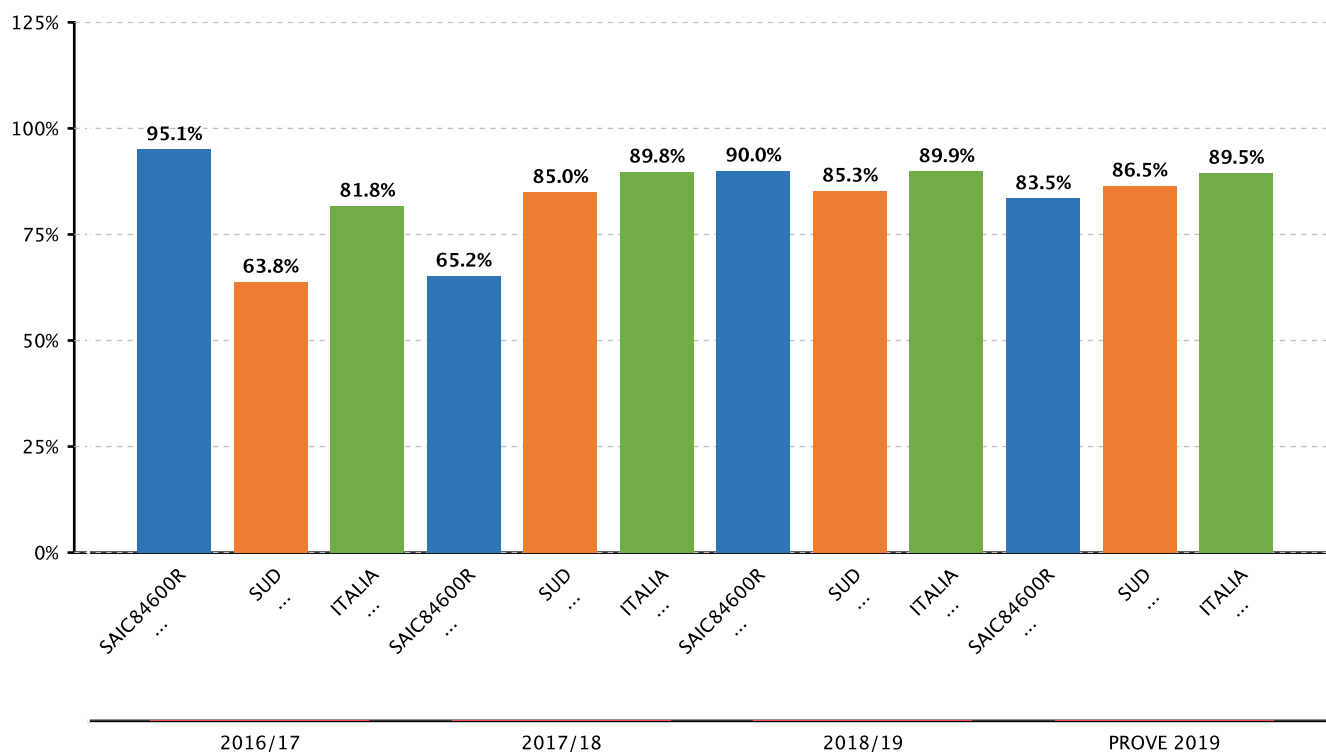
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



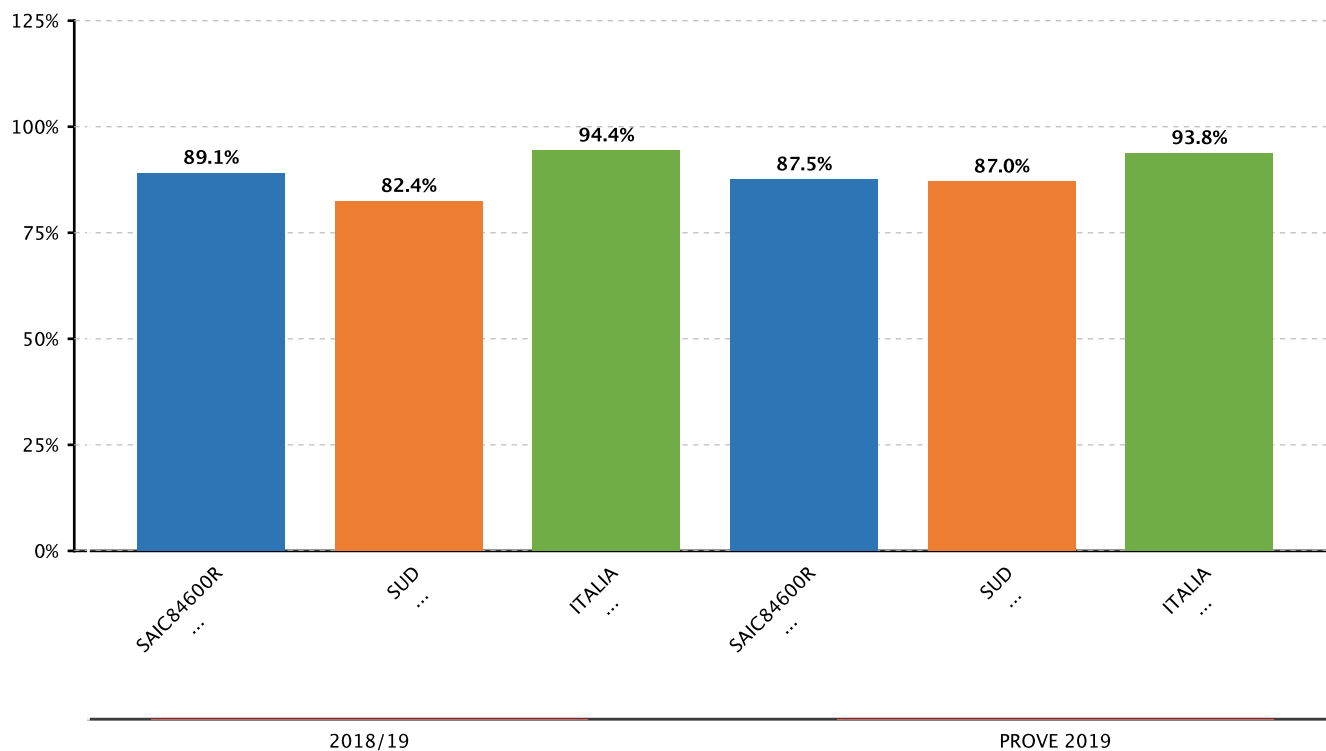
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

Documento allegato: RENDICONTAZIONE-PDM-15-16.pdf

Priorità

Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere in tutte le classi i risultati di matematica prossimi ai livelli nazionali.

Attività svolte

Programmare per unità di apprendimento e valutare utilizzando compiti di realtà con l'ausilio delle rubrica di valutazione e delle schede di osservazione

Simulare prove invalsi in tutte le classi scuola primaria e secondaria I

Avviare discussioni guidate di italiano e matematica con la partecipazione di alcuni alunni di classi diverse e documentare con mappe sintetiche lo svolgimento del lavoro

Attività per gruppi di livello e per gruppi eterogenei

Partecipazioni a giochi di matematica e italiano e logica computazionale

Attività per classi aperte/parallele

Attività individualizzate in Italiano e matematica attraverso lezioni partecipate e interattive

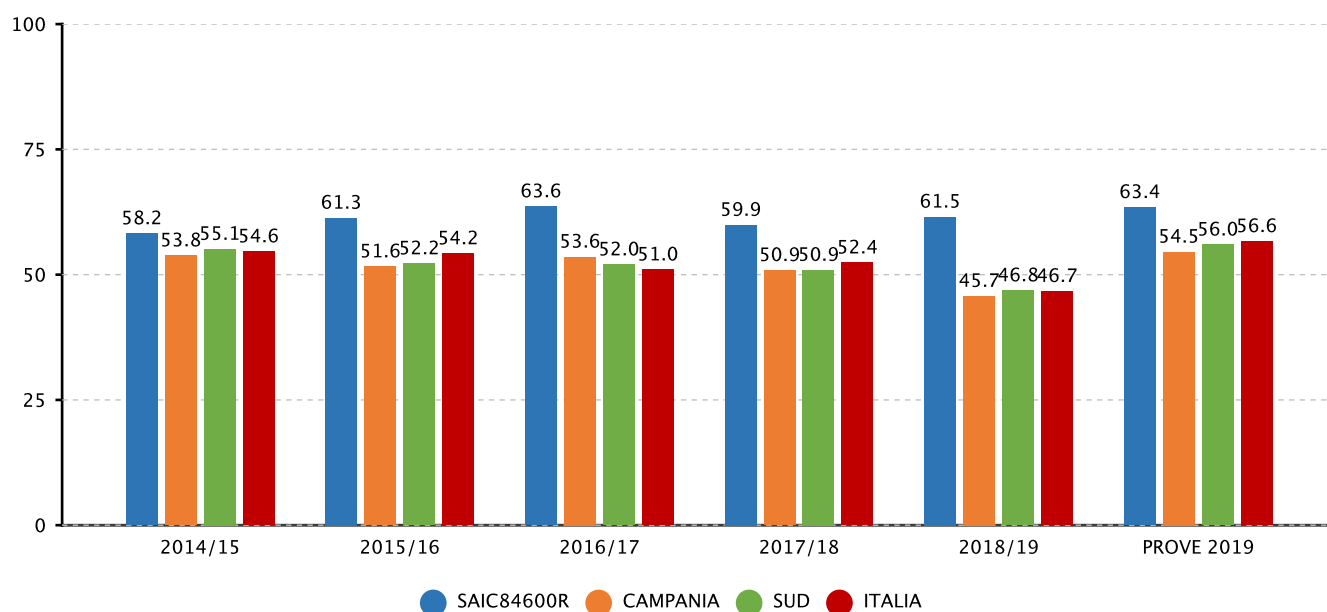
Risultati

Gli alunni nelle classi seconde e nelle classi quinte hanno riportato in Matematica risultati superiori rispetto alle medie delle aree nazionali, territoriali e rispetto a scuole con ESCS simile. Nella primaria la distribuzione degli studenti è in linea con la distribuzione nazionale, generalmente gli studenti sono collocati in numero maggiore al livello 5 e minore nel livello 1. Nella secondaria la concentrazione di studenti nel livello 1 è confrontabile alle medie territoriali ma è superiore alle media nazionali. La variabilità tra le classi in matematica è inferiore a quella media per la primaria. Nella Prova Nazionale la classe ad indirizzo musicale supera i risultati nazionali in matematica. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è pari alla media regionale sia in italiano che in matematica per tutti gli ordini di scuola. Il punteggio di matematica della scuola primaria alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-

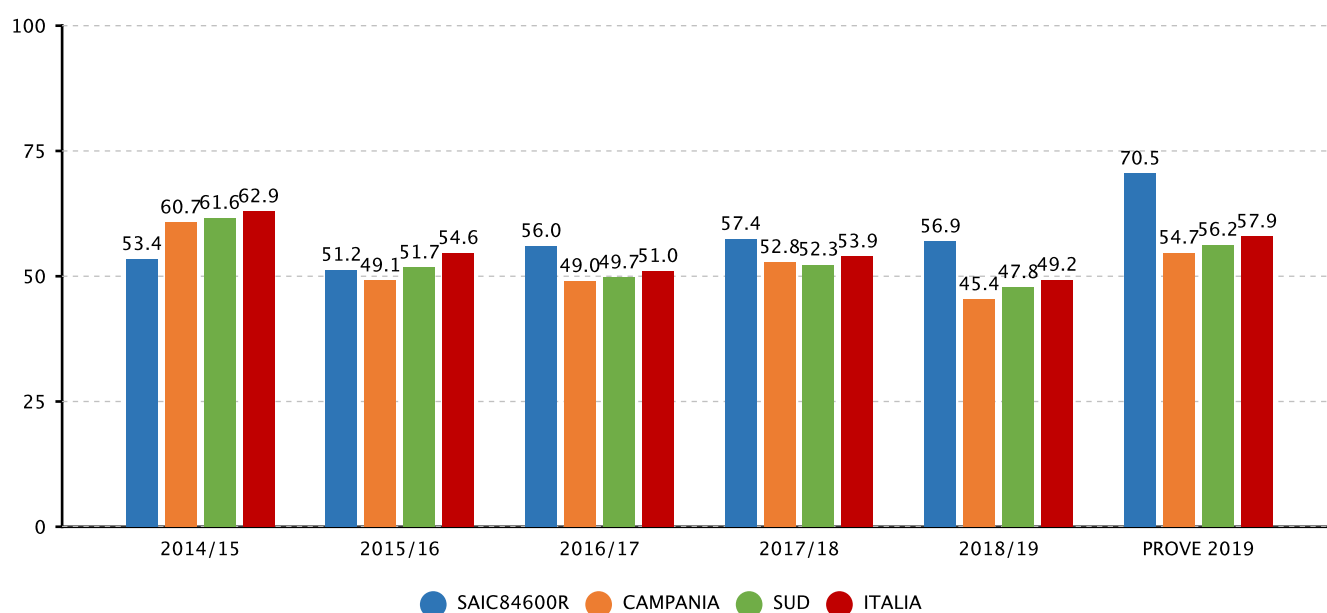
economico e culturale simile. La varianza tra classi in matematica è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in matematica è inferiore o in linea con i risultati regionali. L'effetto scuola sugli apprendimenti è pari alla media regionale. Per la prova nazionale di matematica l'apporto del nostro Istituto resta nella media regionale e i punteggi ottenuti sono vicini alla mediana regionale. I risultati sono accettabili.

Evidenze

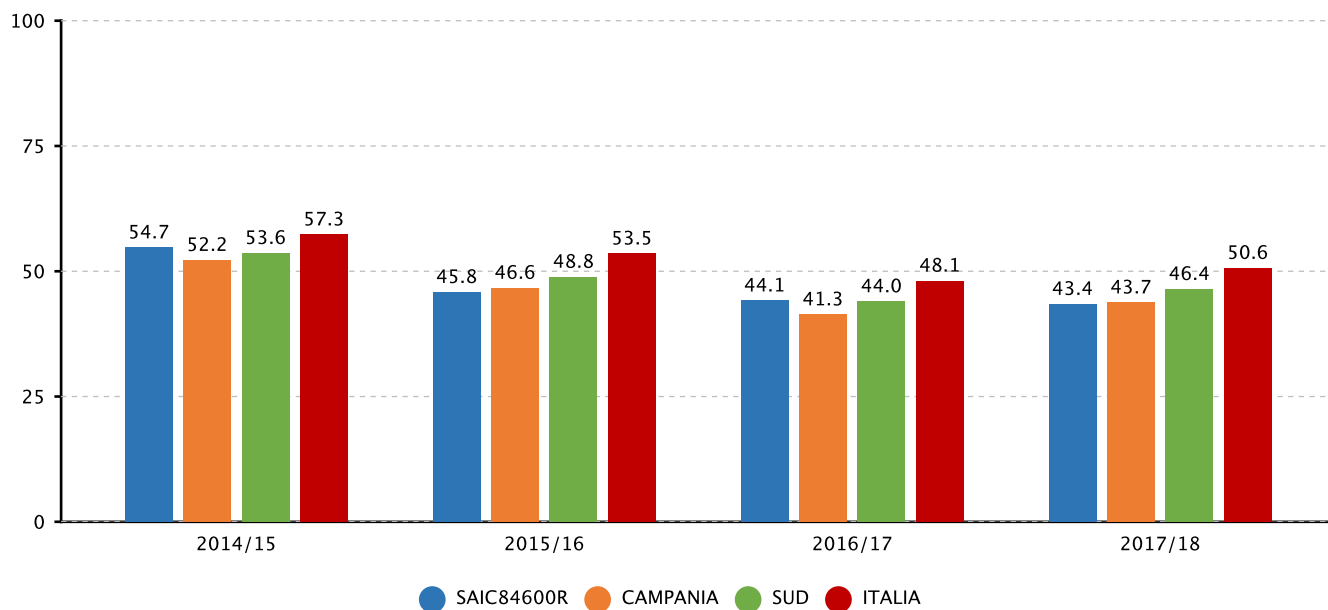
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



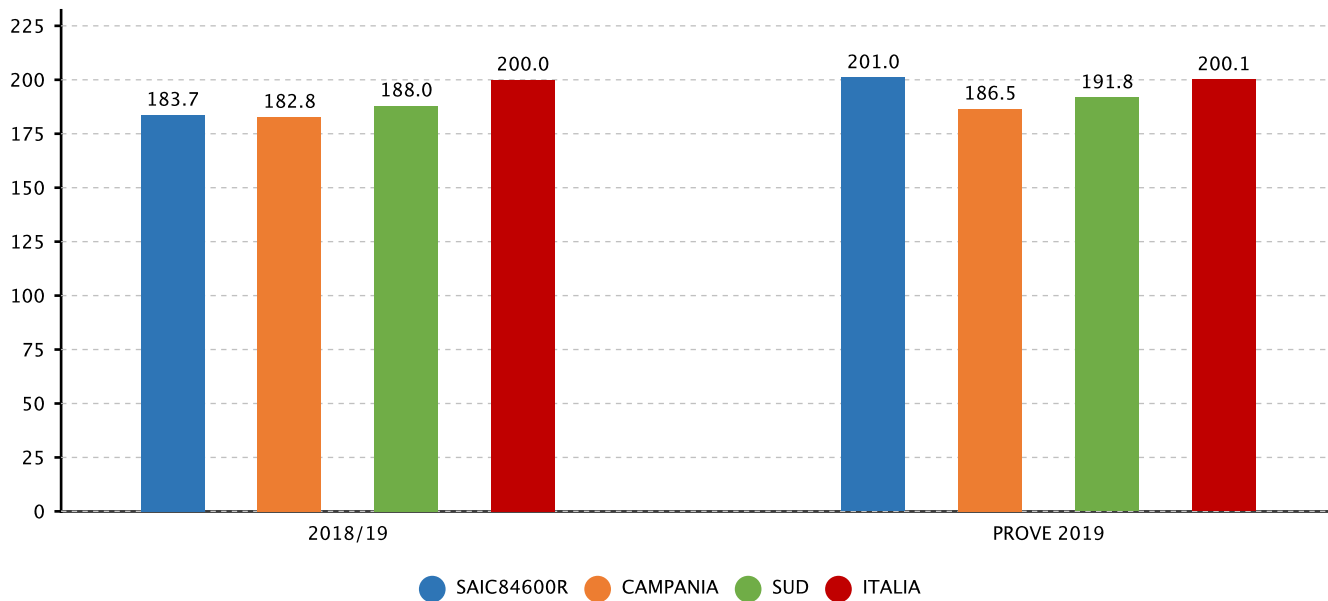
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



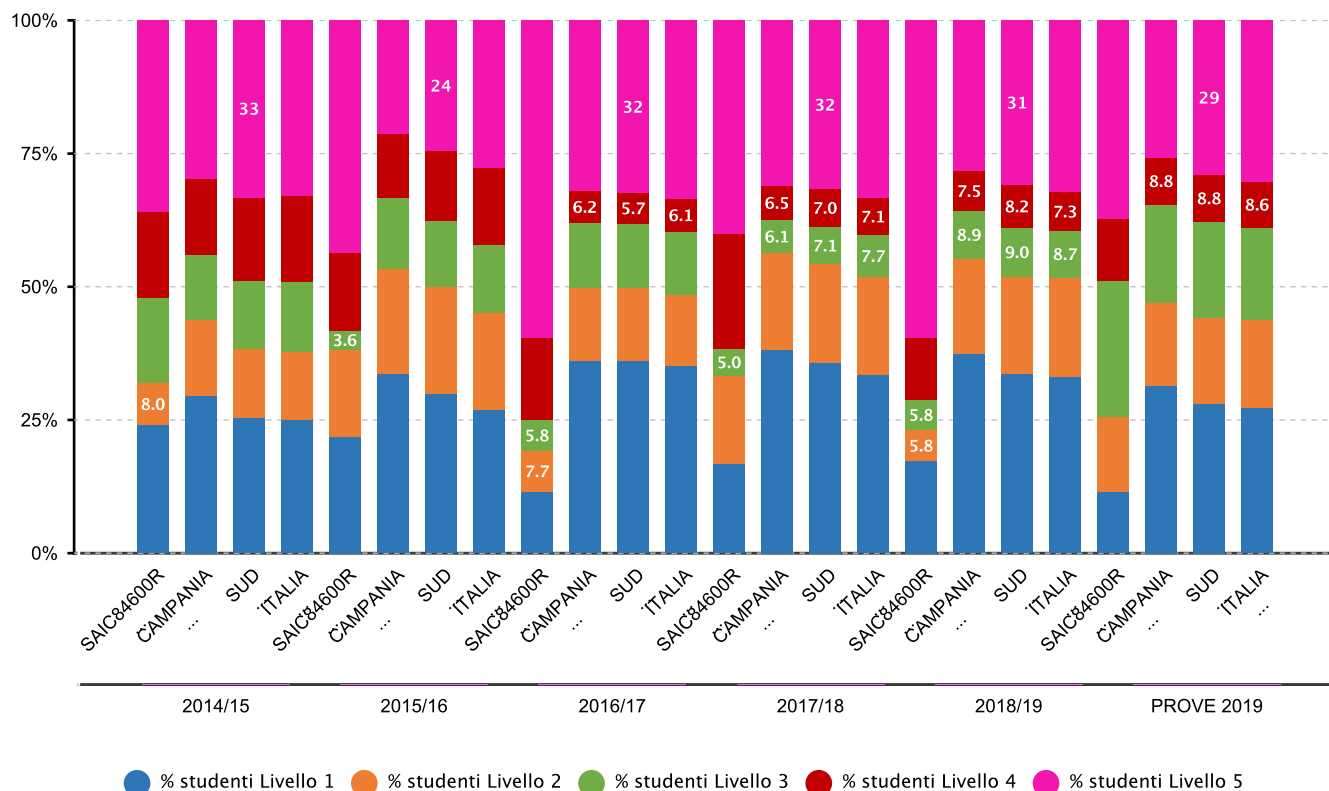
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



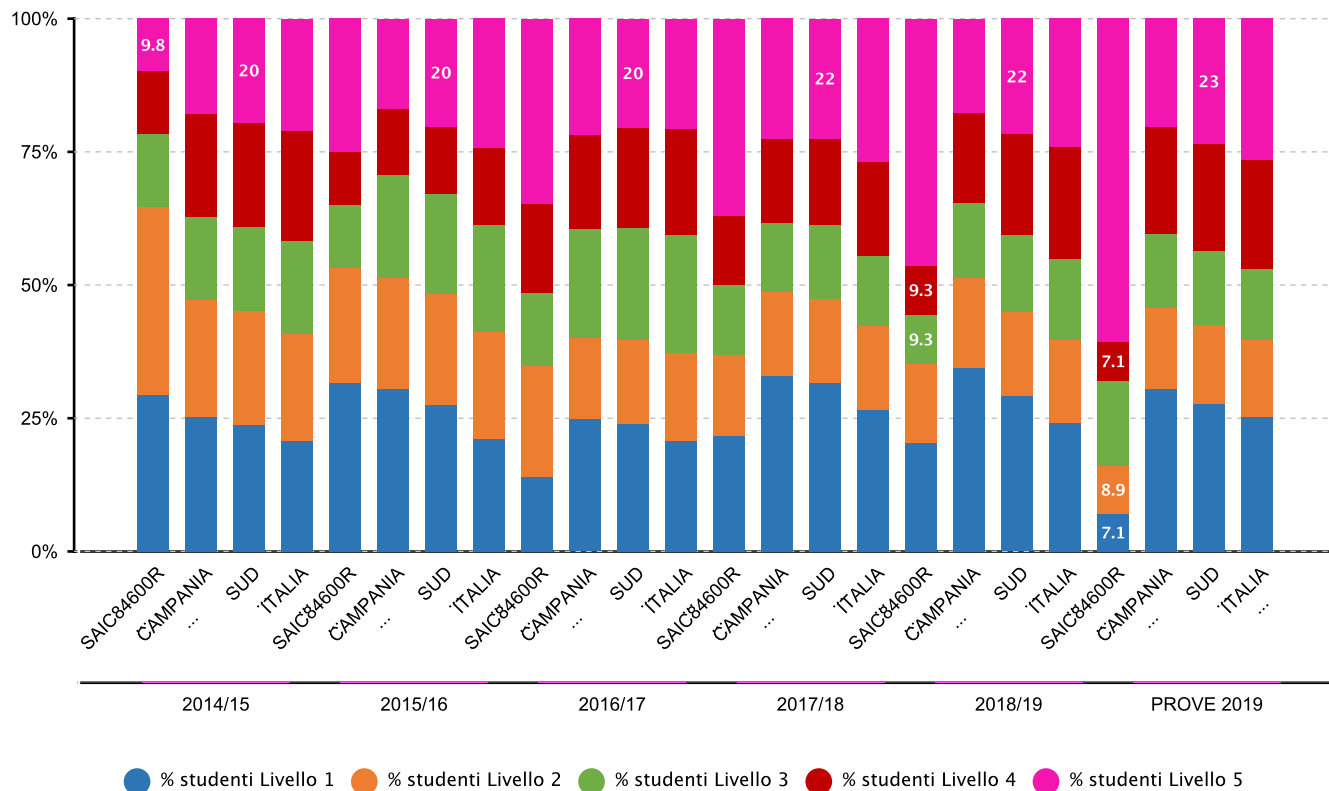
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



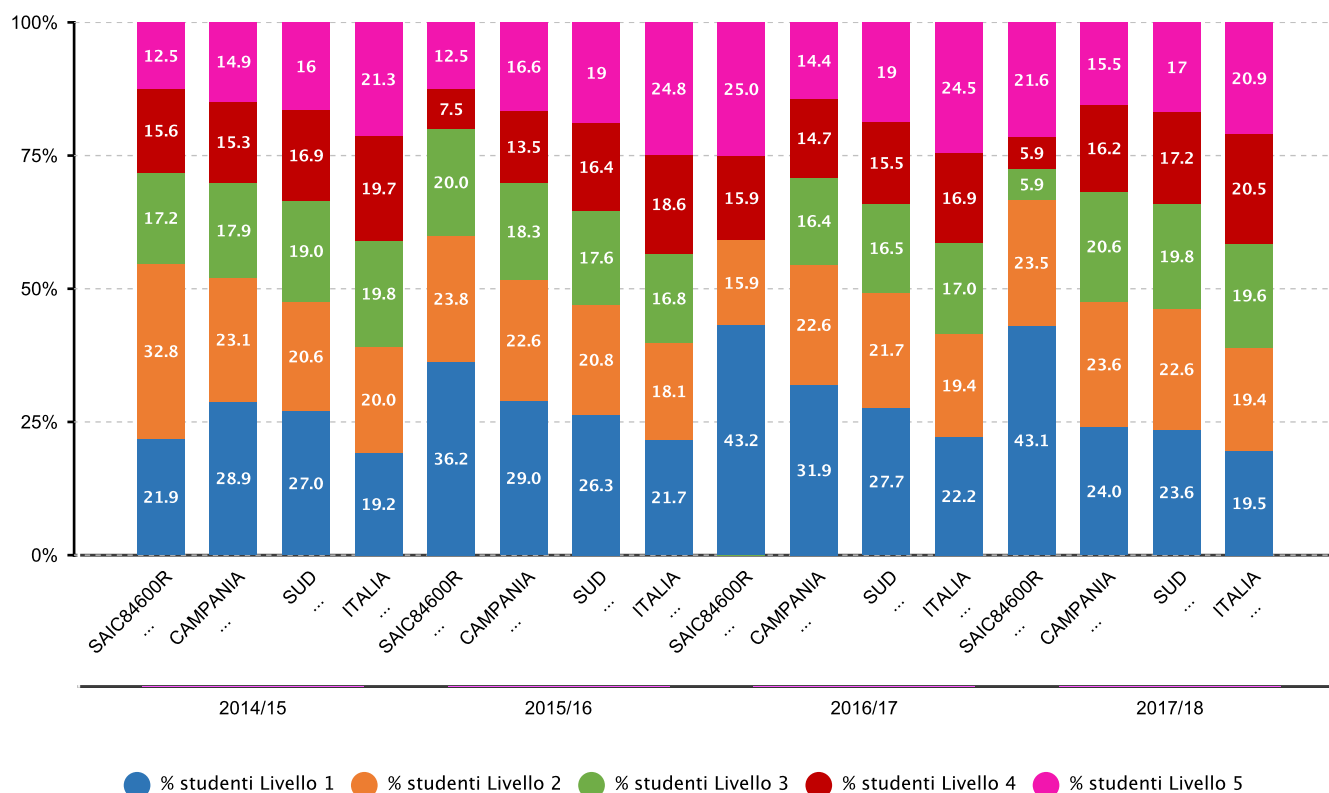
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



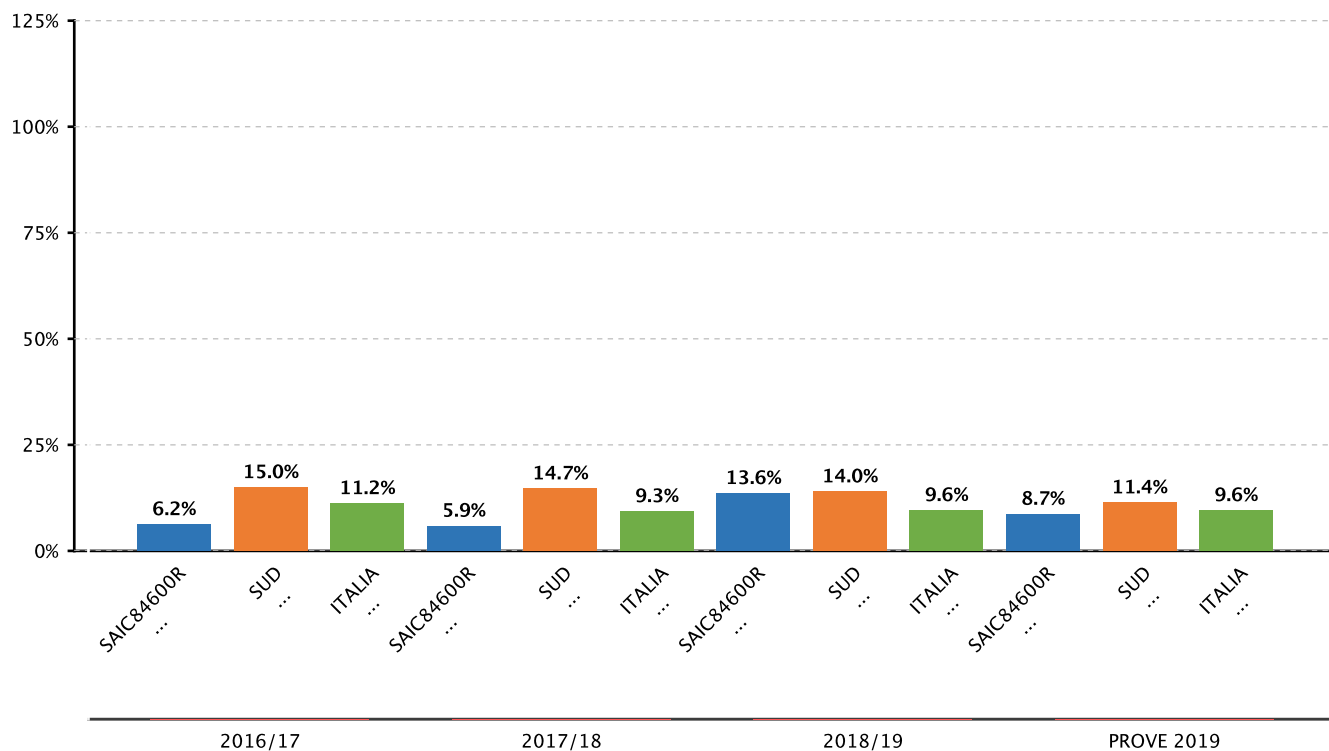
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



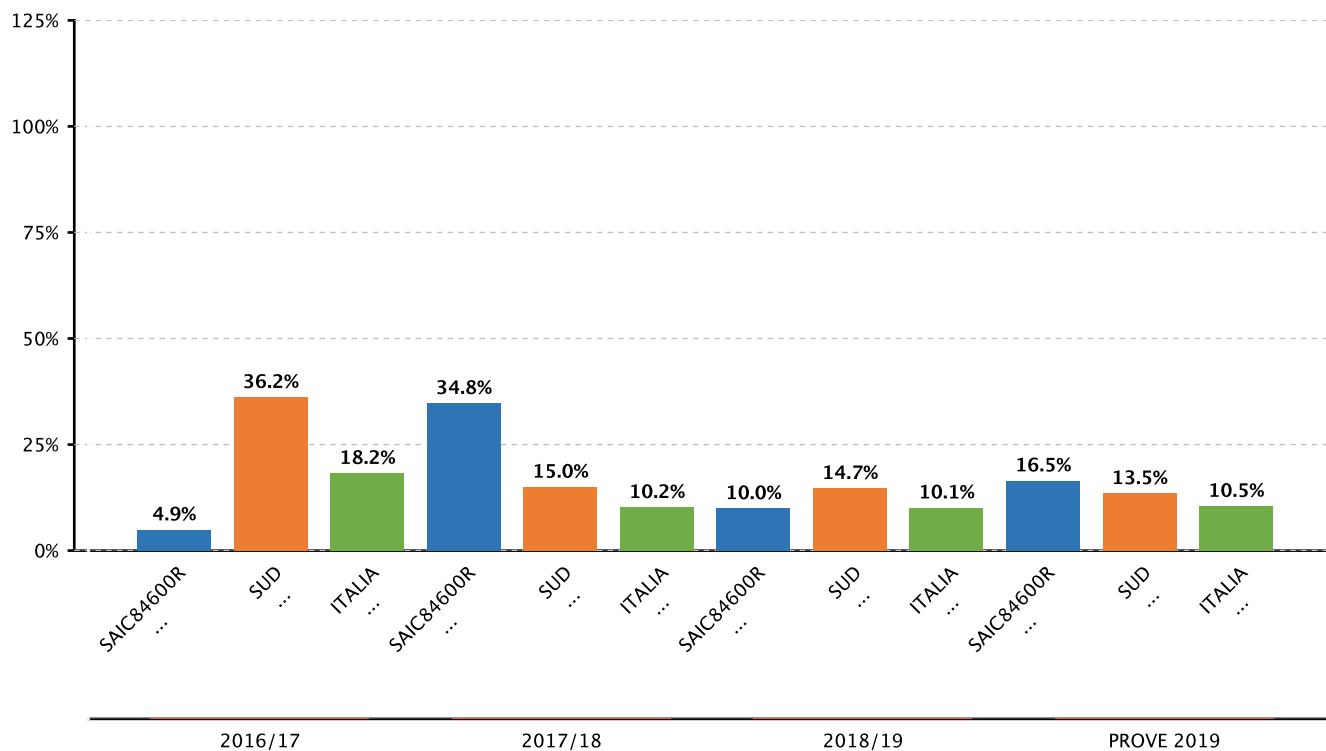
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



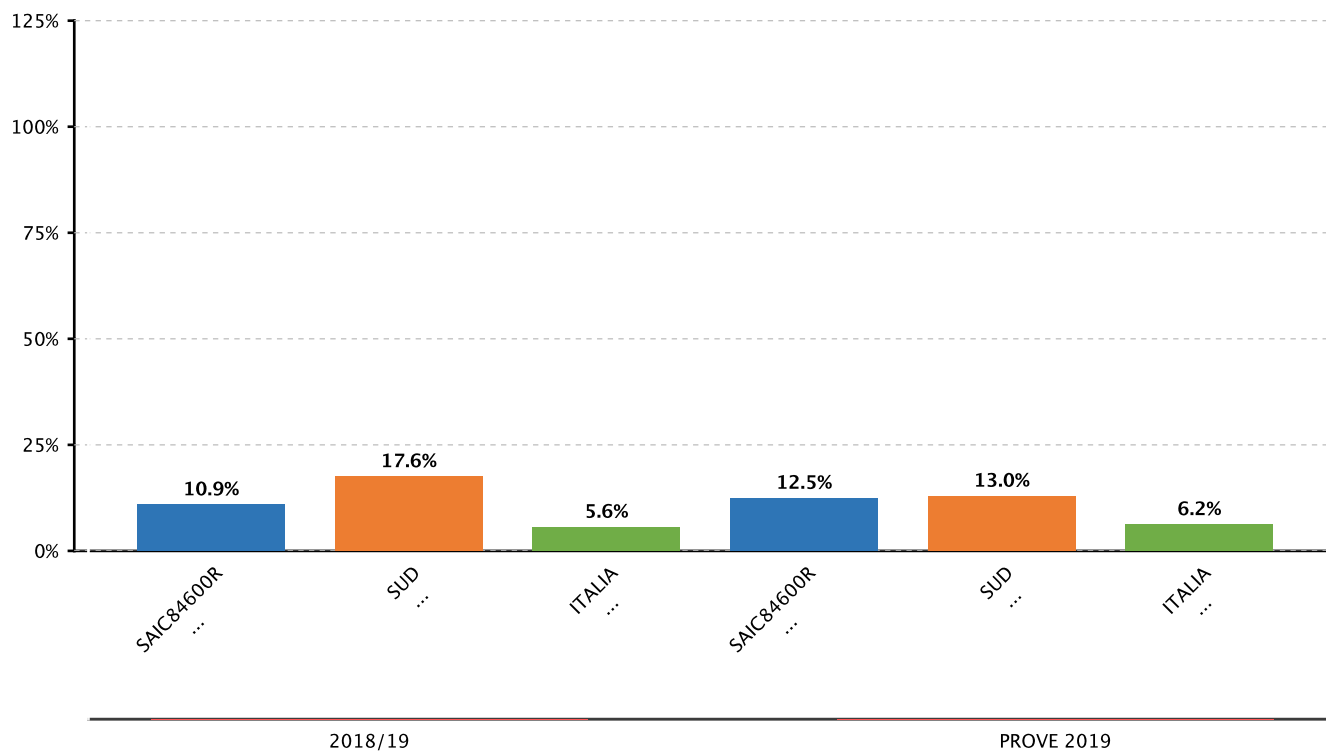
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



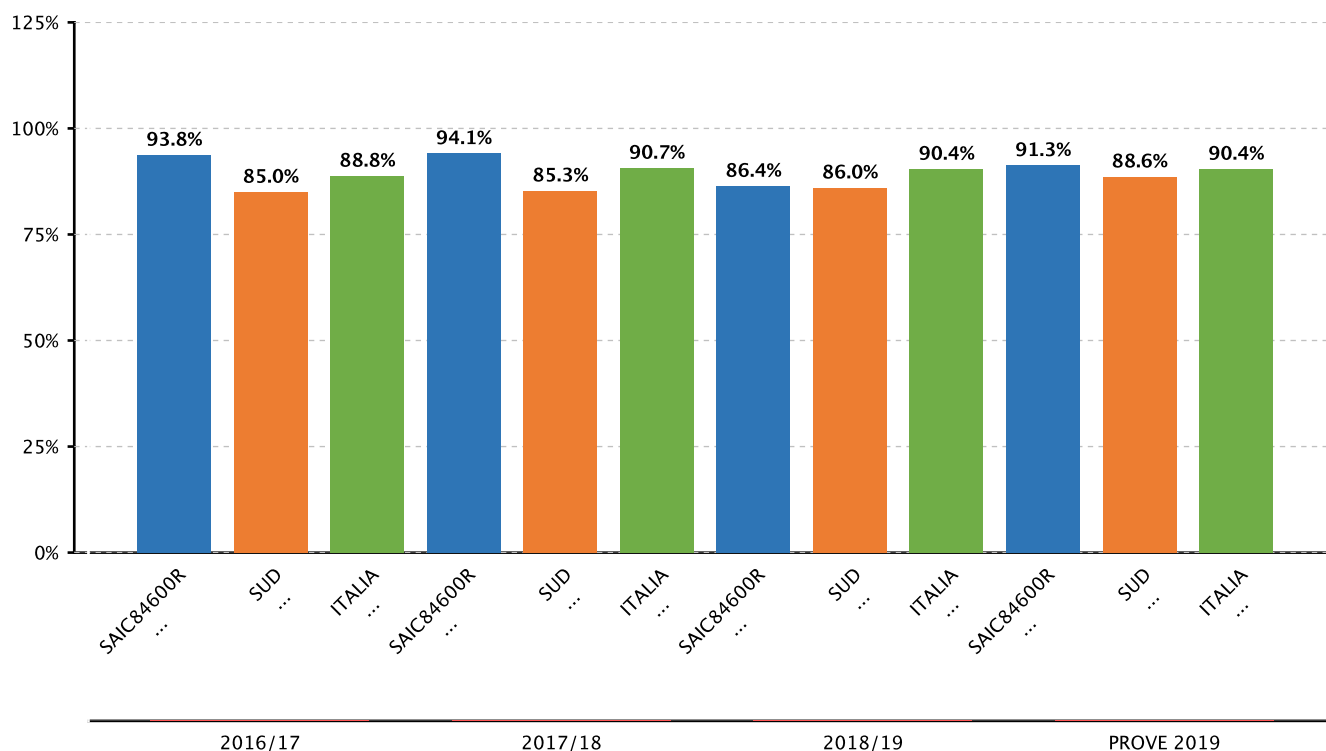
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



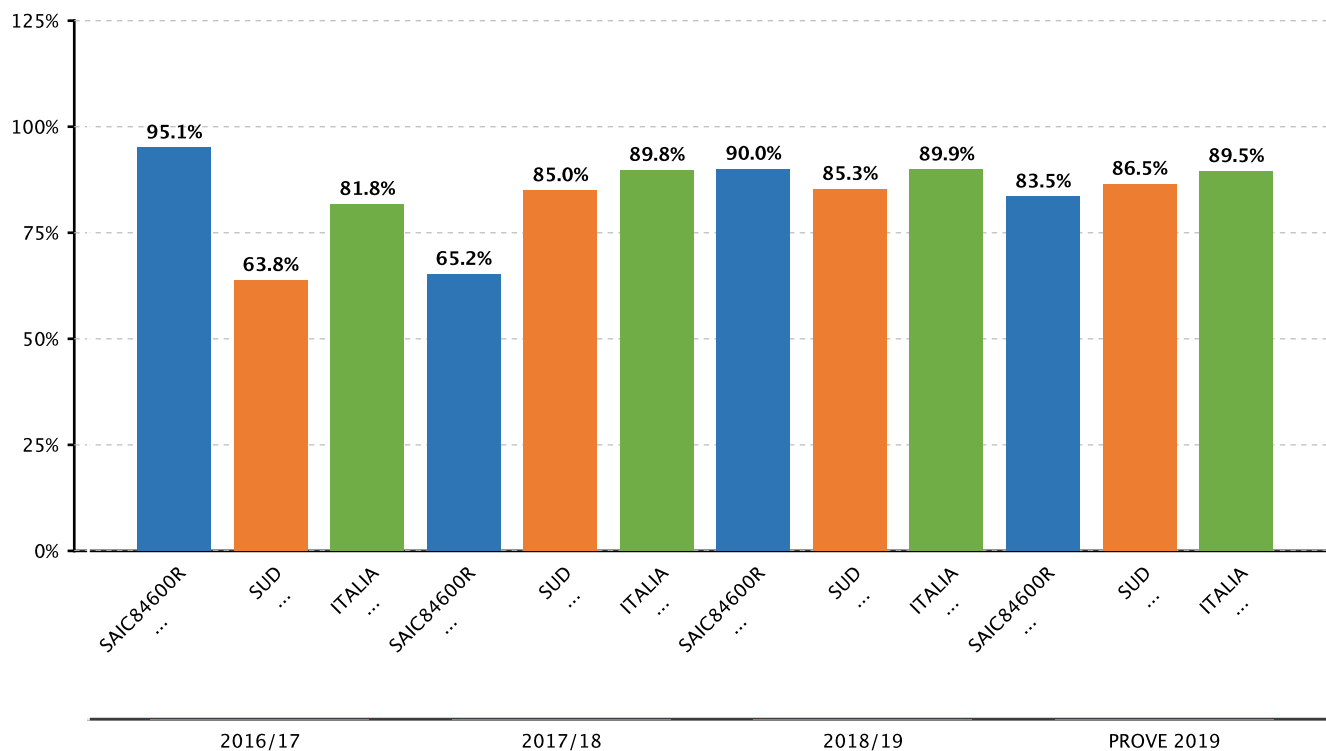
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



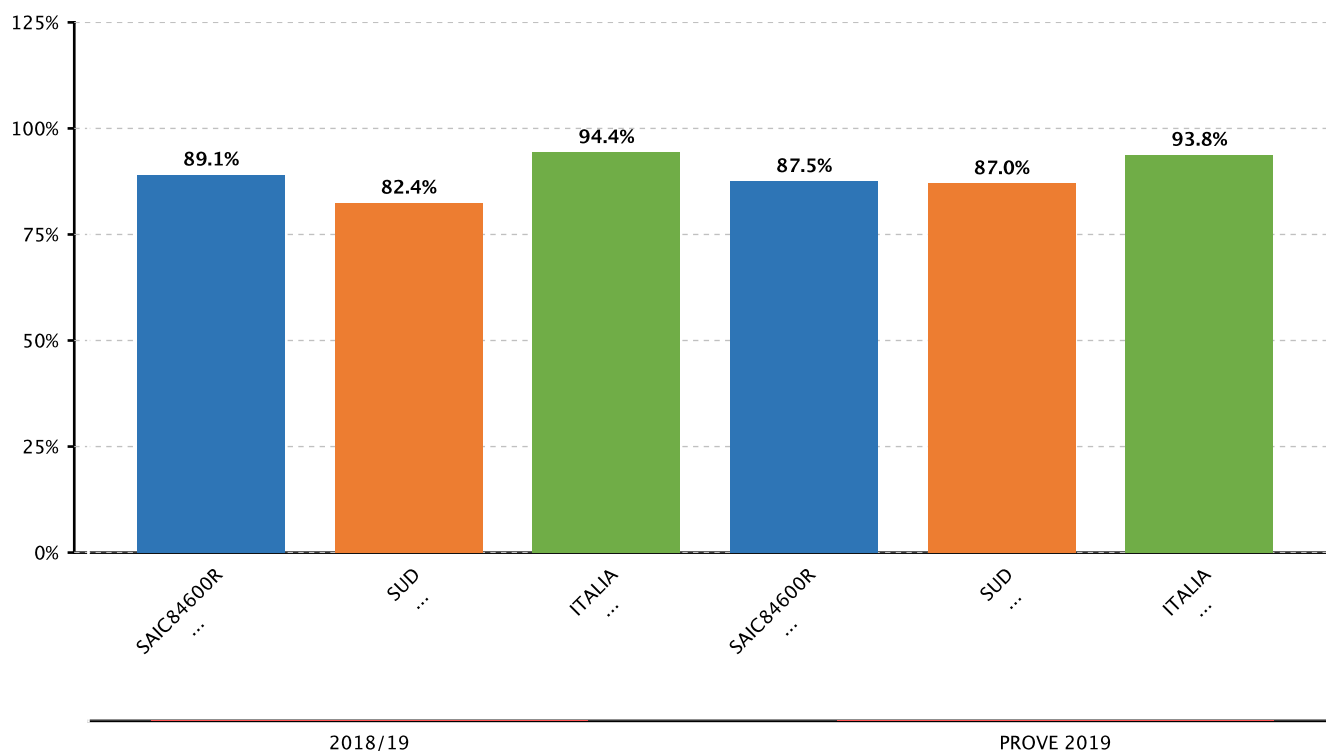
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

Priorità

Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere in tutte le classi i risultati di matematica prossimi ai livelli nazionali.

Attività svolte

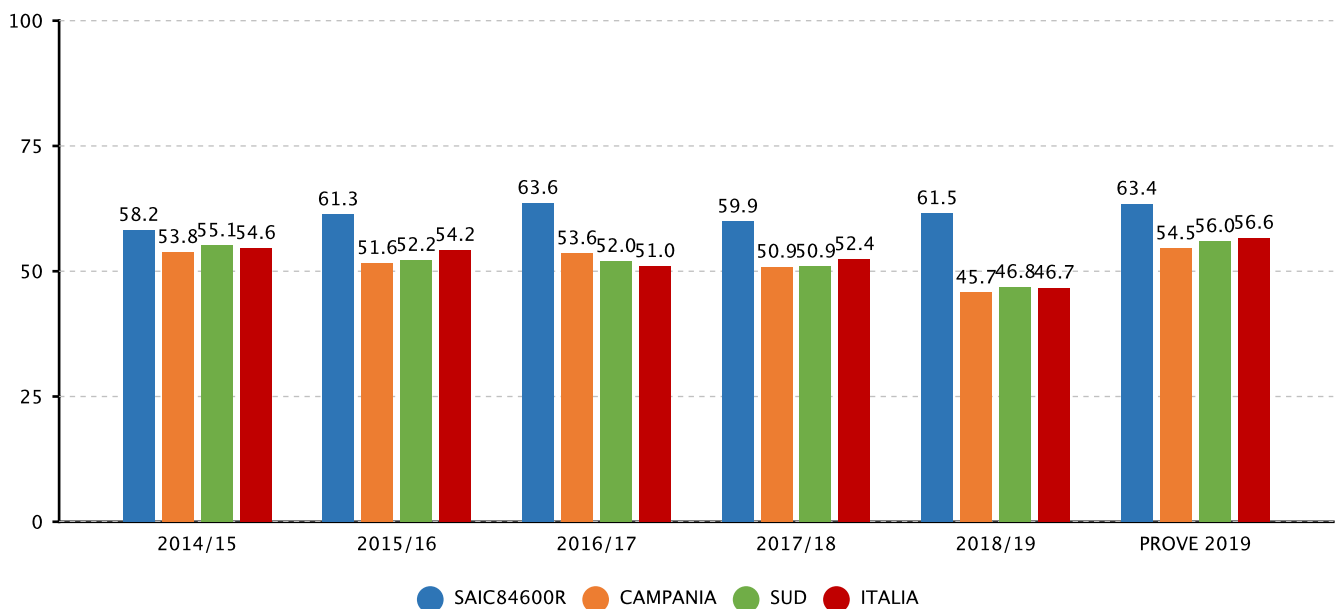
Programmare per unità di apprendimento e valutare utilizzando compiti di realtà con l'ausilio delle rubriche di valutazione e delle schede di osservazione
 Simulare prove invalsi in tutte le classi scuola primaria e secondaria I
 Avviare discussioni guidate di italiano e matematica con la partecipazione di alcuni alunni di classi diverse e documentare con mappe sintetiche lo svolgimento del lavoro
 Attività per gruppi di livello e per gruppi eterogenei
 Partecipazioni a giochi di matematica e logica computazionale
 Attività per classi parallele: potenziamento e recupero
 Attività individualizzate in italiano e matematica attraverso lezioni partecipate e interattive

Risultati

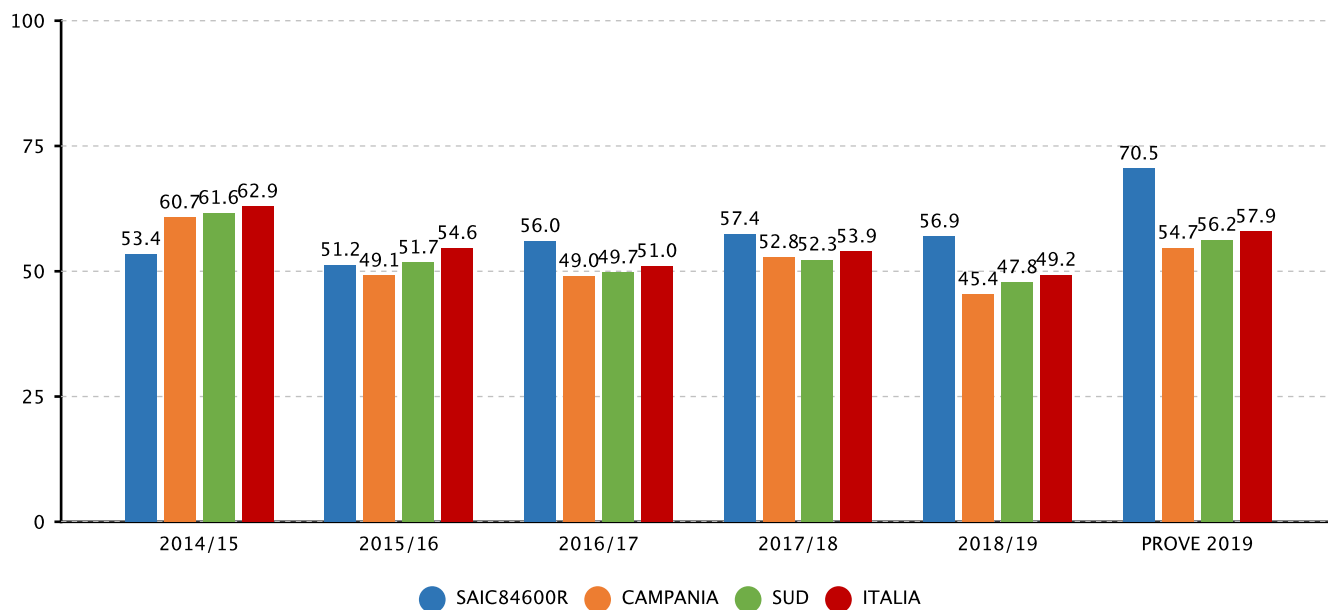
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica è inferiore con i risultati regionali e nazionali. L'effetto scuola sugli apprendimenti è pari alla media nazionale. Per la prova nazionale di matematica e di italiano l'apporto del nostro Istituto resta nella media regionale e i punteggi ottenuti sono in linea con la media regionale. I risultati sono in linea con quelli dell'anno 16/17 e migliori di quelli dell'anno 15/16 in cui si registrava un Effetto scuola leggermente negativo.

Evidenze

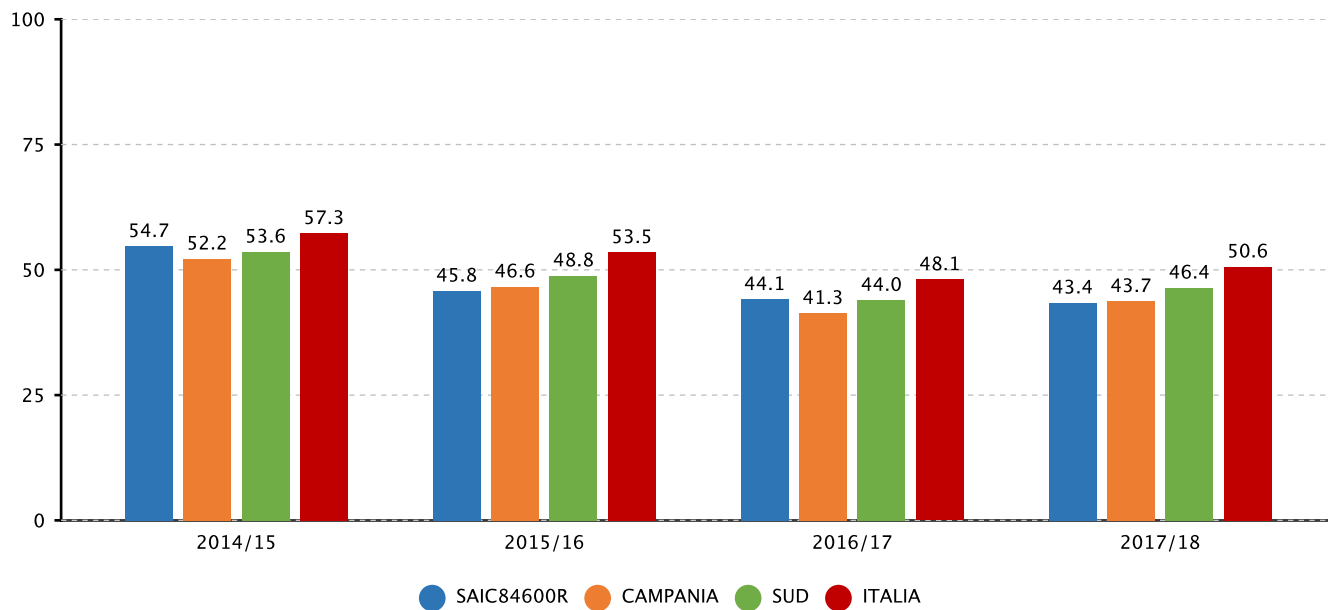
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



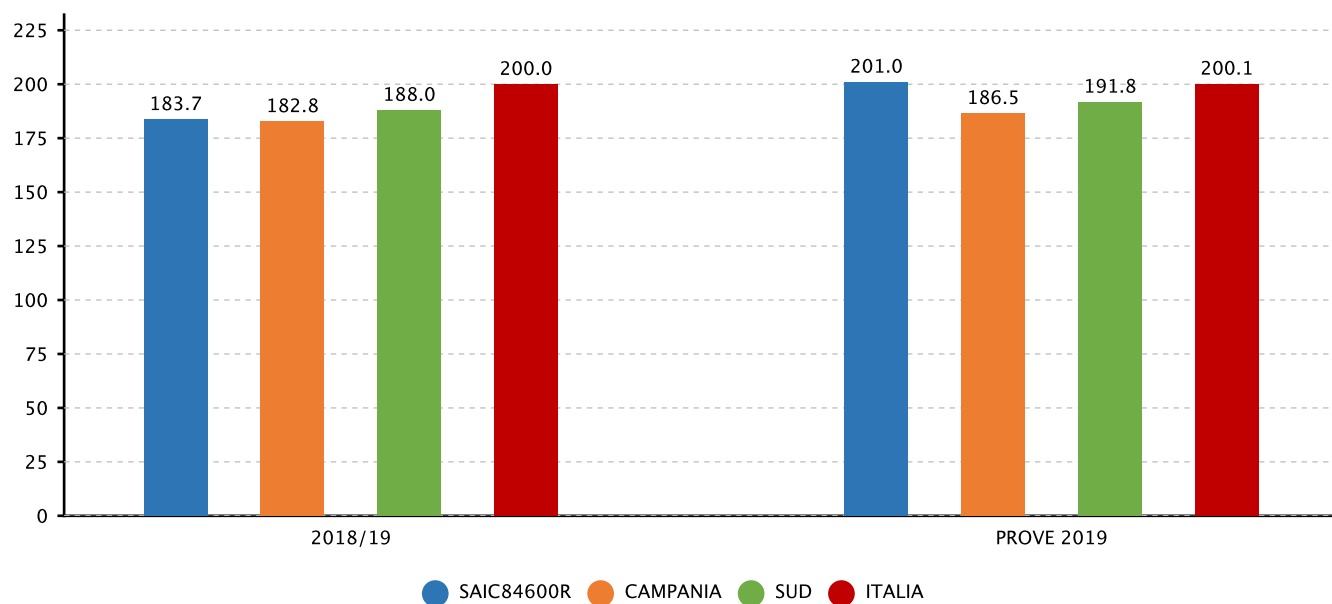
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



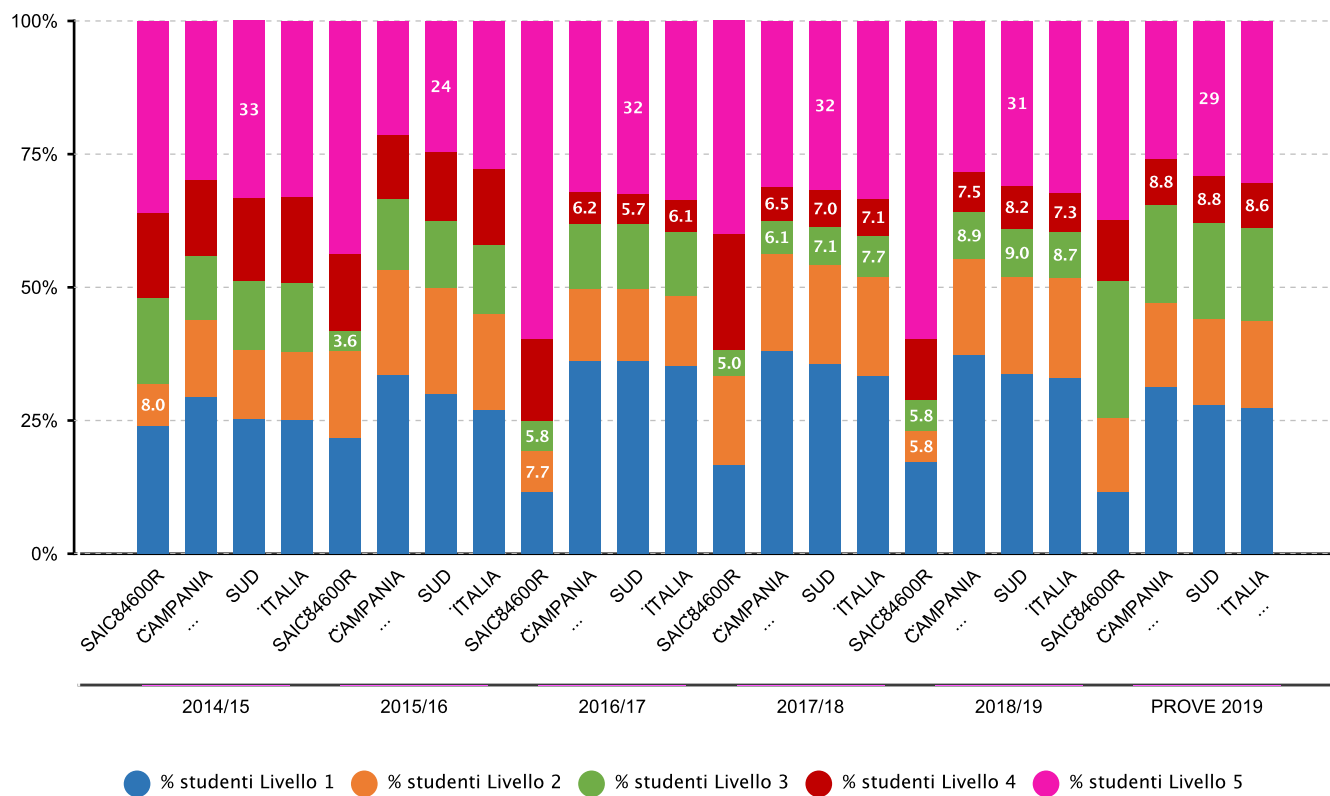
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



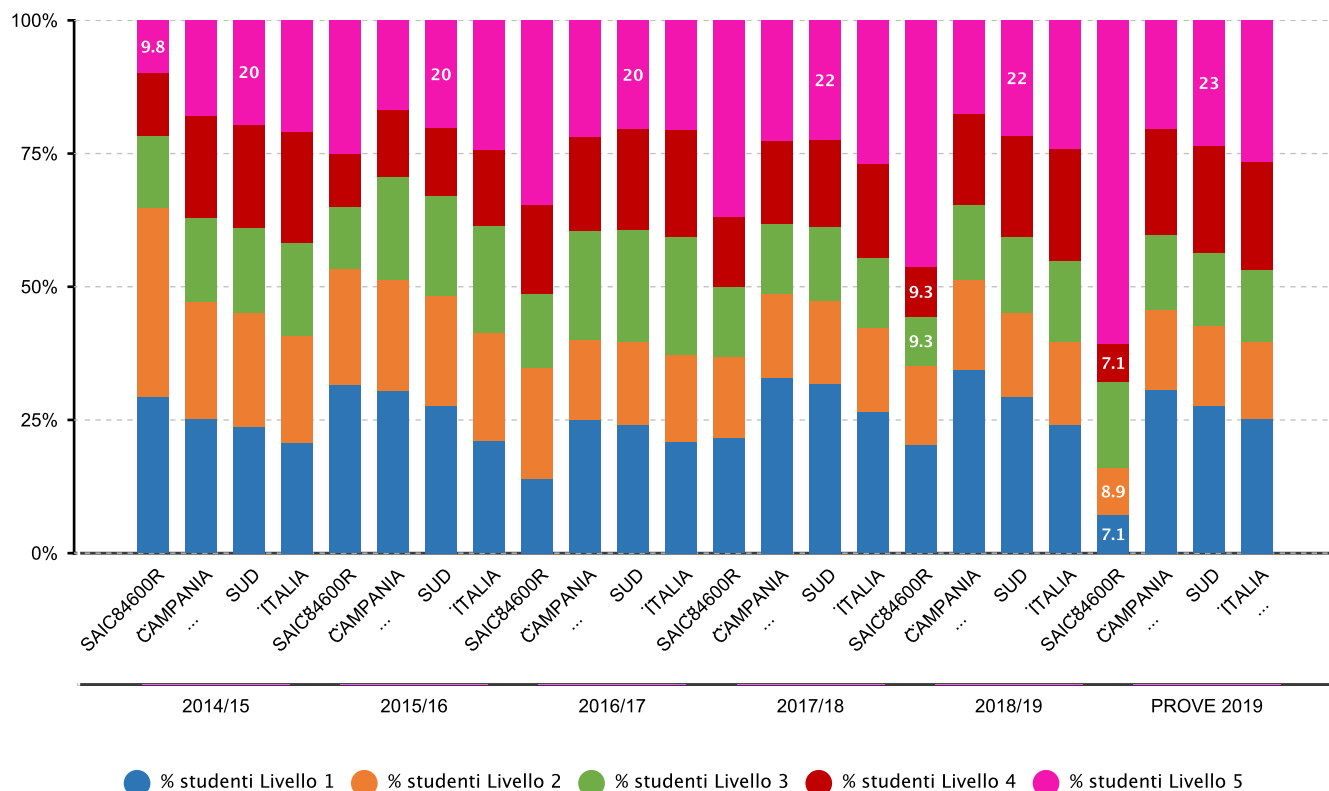
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



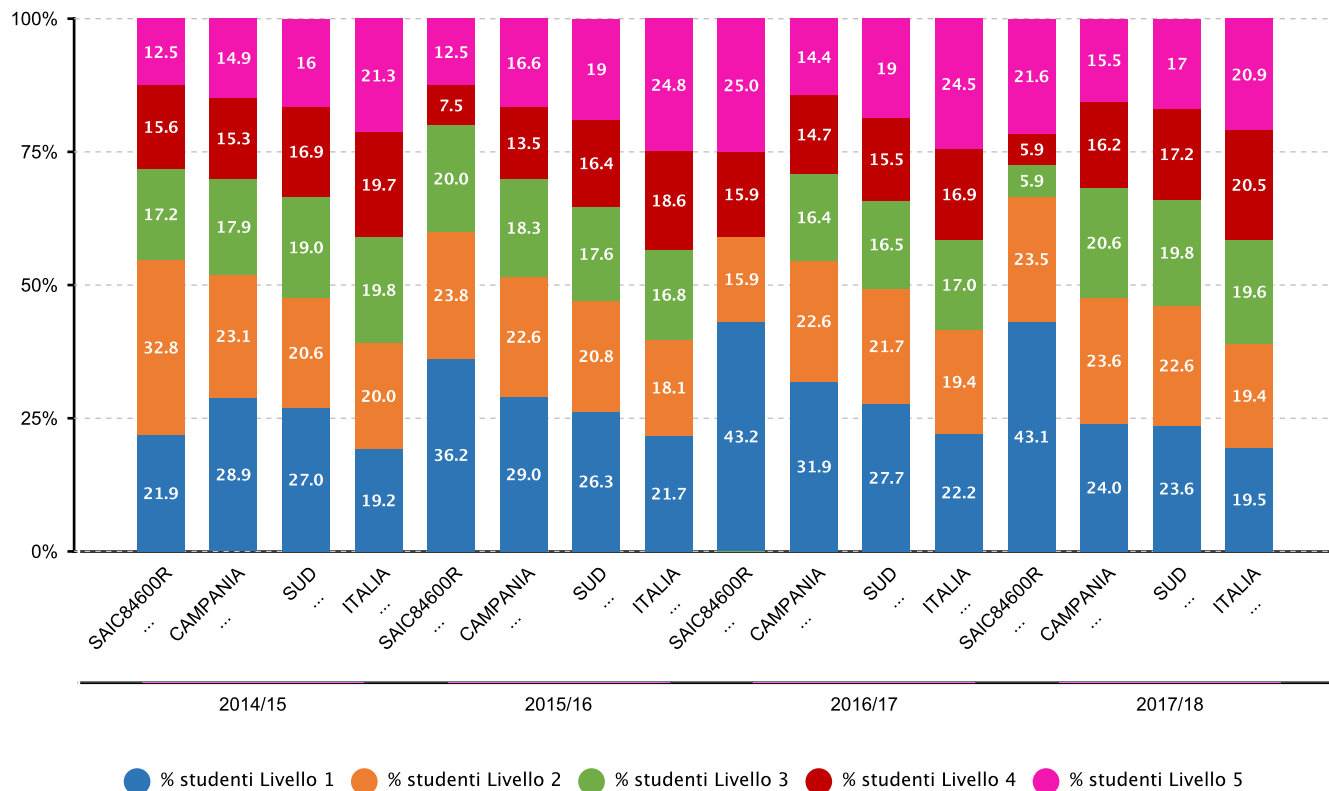
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



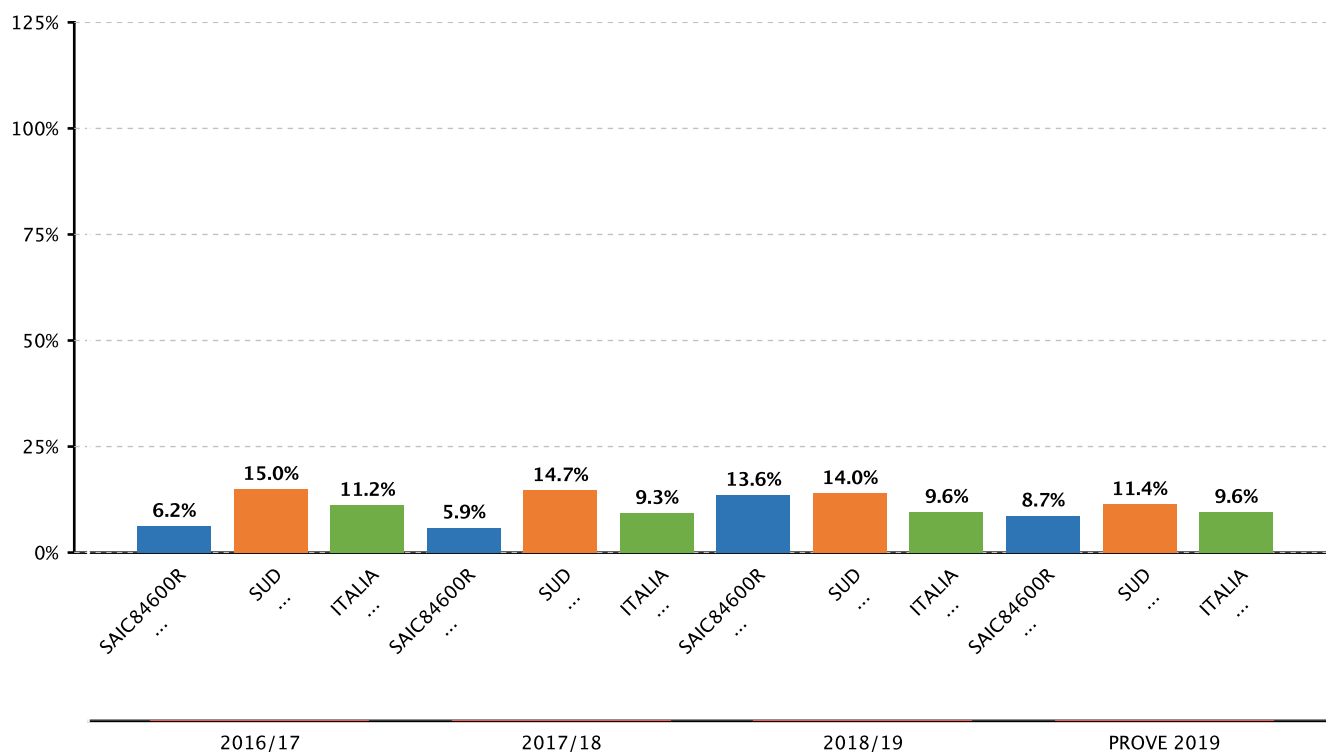
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



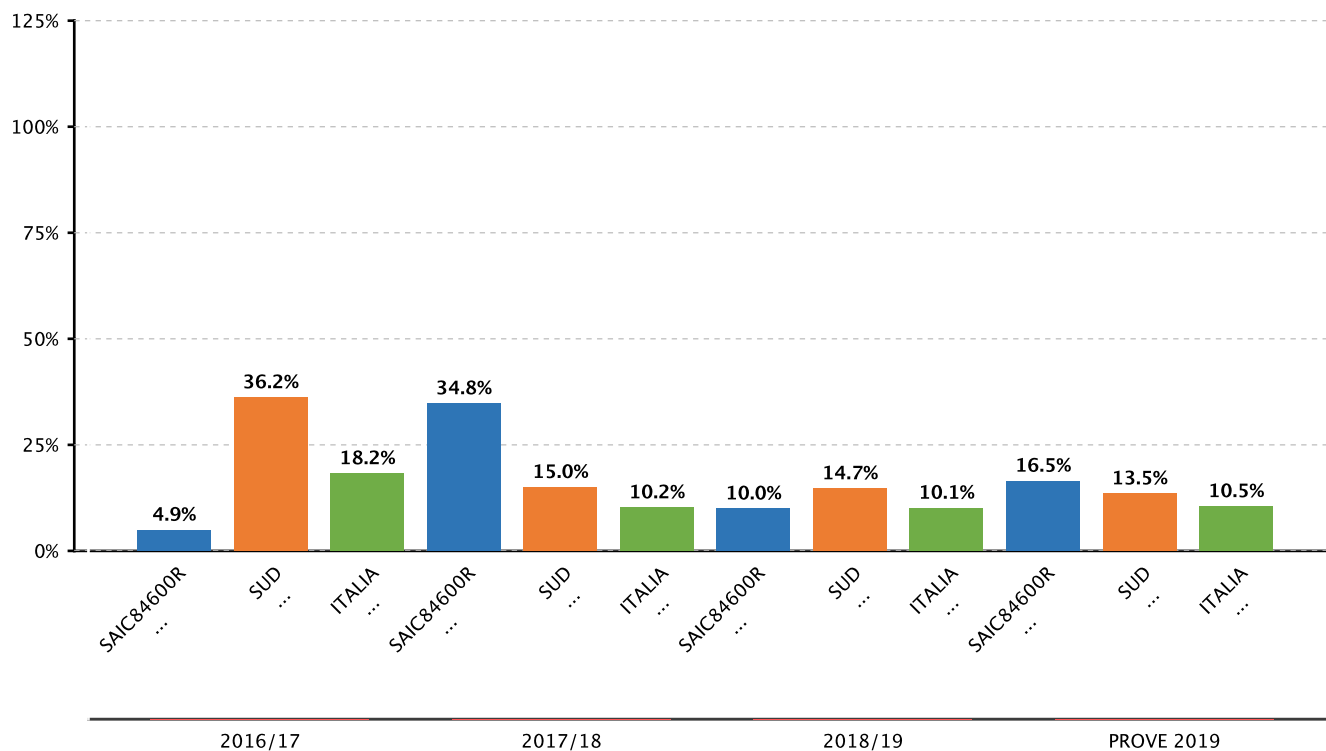
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



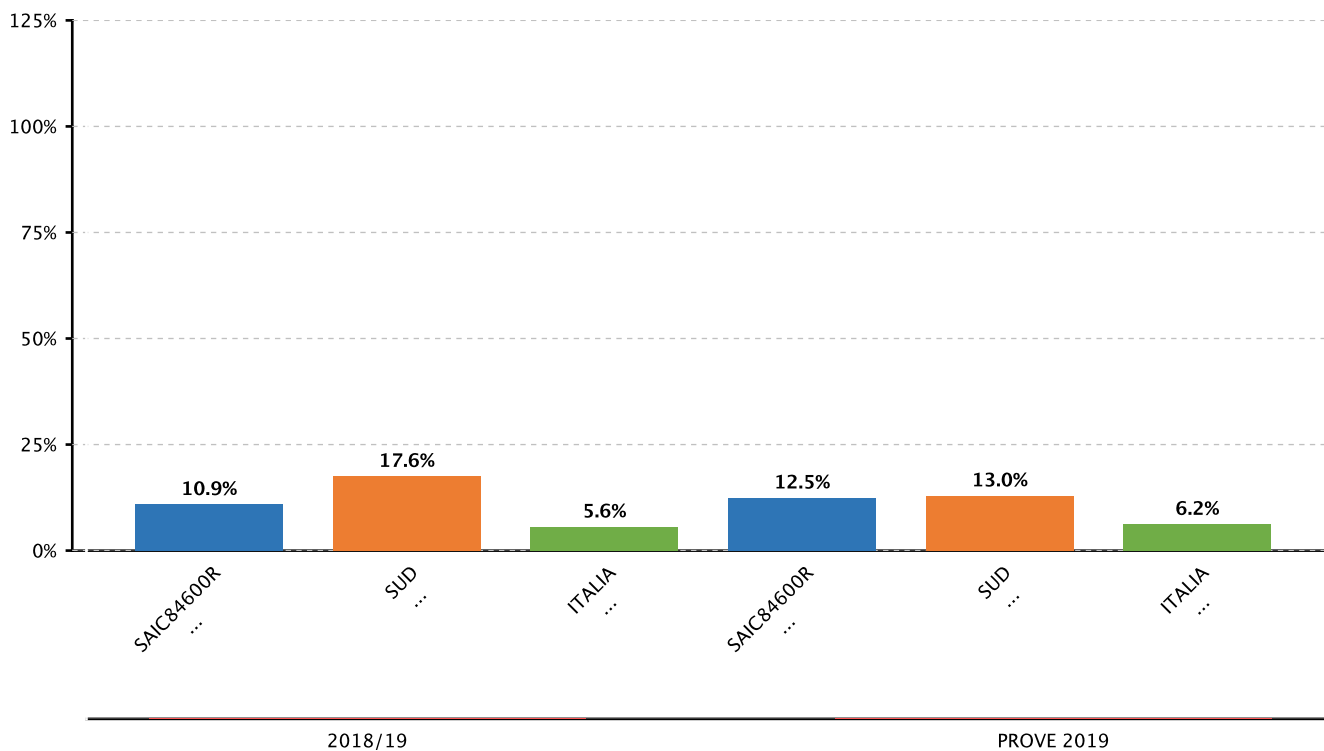
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



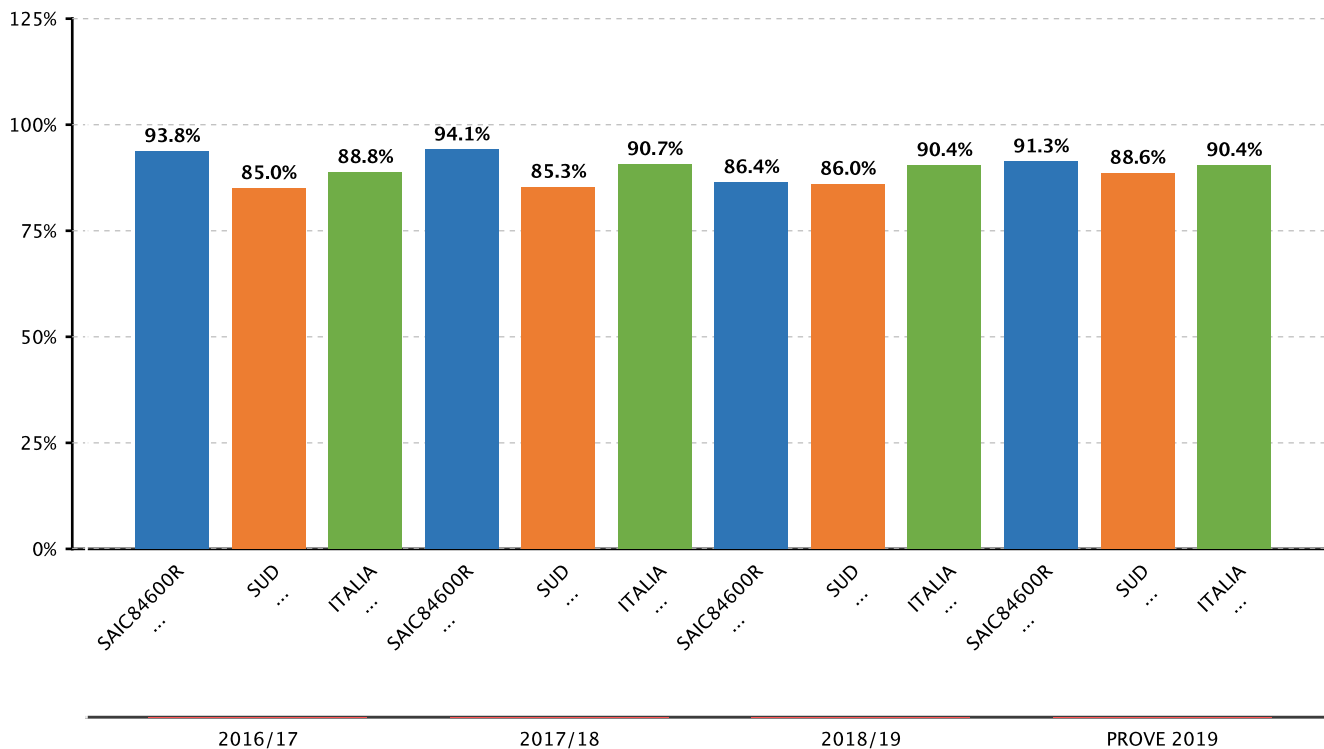
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



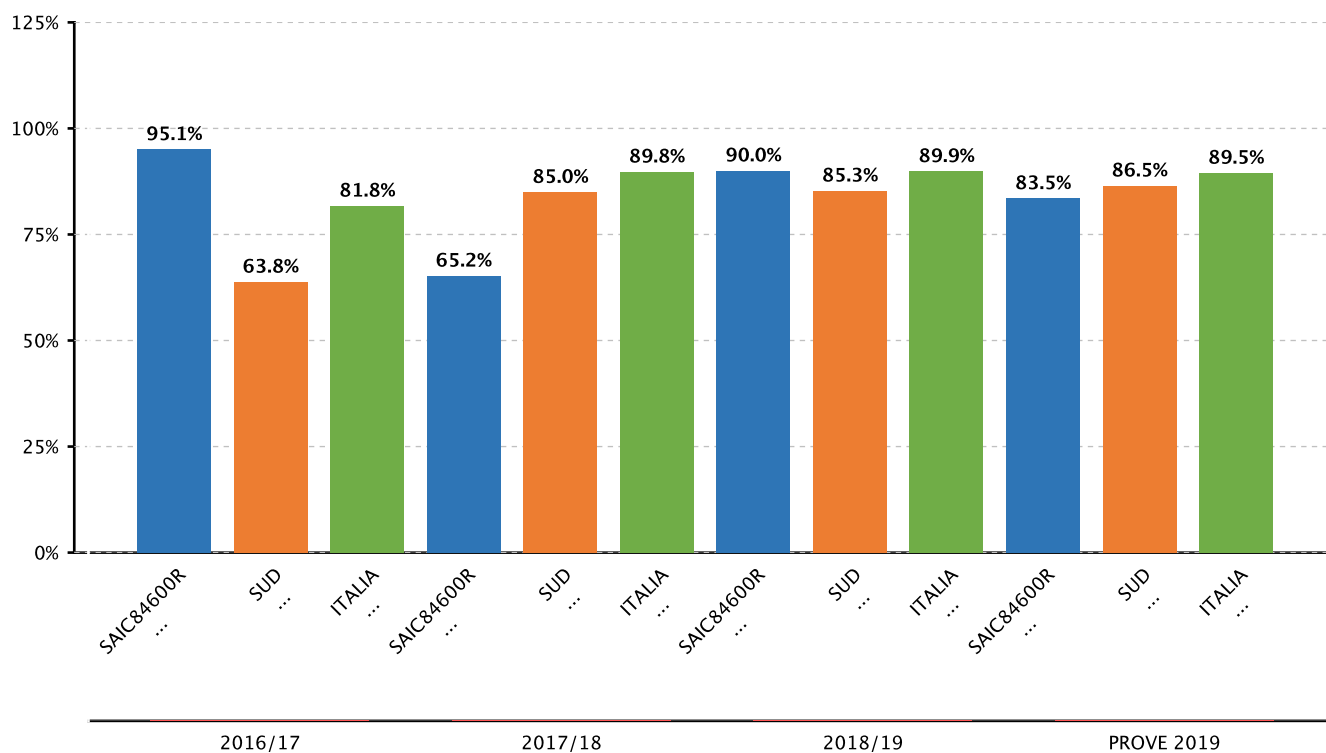
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



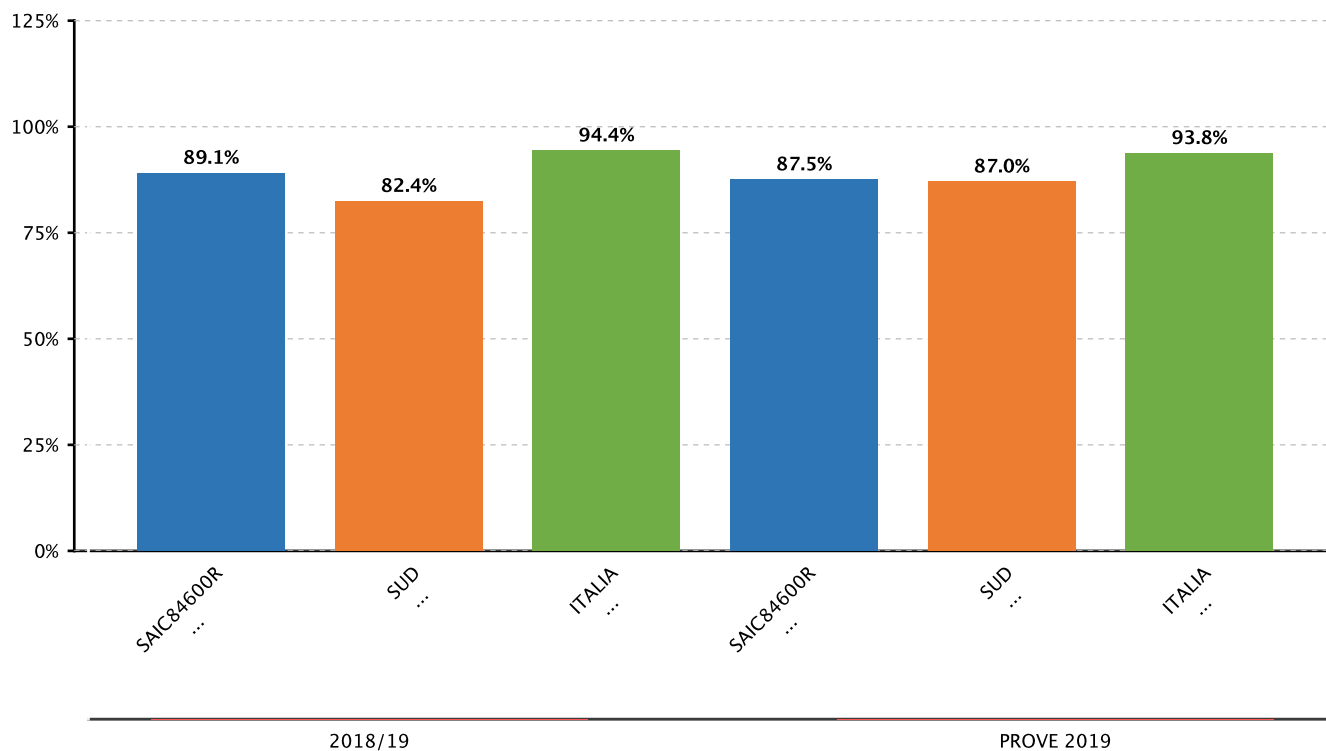
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

Documento allegato: [monitoraggio-PDM-2017_2018.pdf](#)

❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardo

Rappresentare sul territorio un punto di riferimento per progettare, organizzare e realizzare iniziative a carattere sociale

Attività svolte

Attività finalizzate ad azioni di aiuto verbali e non
 Presentare esempi di altruismo nella storia e nella realtà
 Focus group tra allievi di classi diverse
 Visione di filmati con dibattiti successivi condotti dagli alunni
 Realizzazione di ipertesti
 ricerche in rete
 incontri con le famiglie per presentare il PTOF e condividere specifiche scelte curriculari
 Incontri con i genitori che presentano esperienze personali e professionali
 Incontro con l'assessore alle politiche sociali del comune e con esperti del territorio
 Incontri con le associazioni di volontariato presenti sul territorio
 Partecipazione volontaria per docenti e genitori alla formazione AVO
 Preparare manufatti e curarne la vendita per la raccolta fondi in accordo con l'Unicef e l'AVO
 Partecipazione fattiva ad azioni di cooperazione ed altruismo
 Mostra del lavoro svolto con il contributo degli alunni che illustrano l'attività didattica tramite proiezioni

Risultati

Attraverso tutte le attività poste in essere rispetto alle priorità e ai risultati attesi nell'anno 2016/2017 l'Istituto ha riscontrato un incremento del livello delle competenze di cittadinanza per circa il 60% degli alunni (scuola primaria e secondaria) e il raggiungimento del massimo voto nel comportamento per il 20% degli alunni.

Evidenze

Documento allegato: rilevazionecompetenzedicittadinanza.pdf

Priorità

Sviluppare le competenze di comunicazione nella madre lingua

Traguardo

Saper interagire efficacemente con forme e modalità comunicative adeguate ai vari contesti

Attività svolte

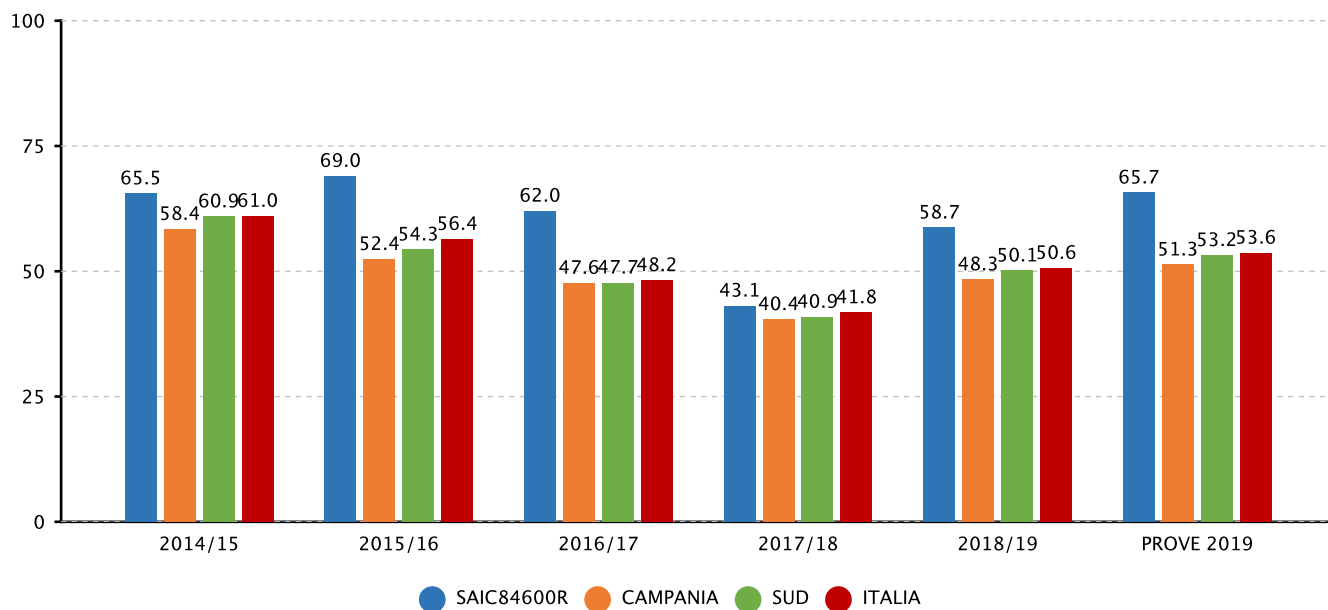
Programmare per unità di apprendimento e valutare utilizzando compiti di realtà con l'ausilio delle rubrica di valutazione e delle schede di osservazione
Realizzare il curricolo locale per classi parallele con UA a carattere multidisciplinare
Realizzare in tutte le classi il Progetto curricolare di lettura
Simulare prove invalsi in tutte le classi scuola primaria e secondaria I
Avviare discussioni guidate di italiano e matematica con la partecipazione di alcuni alunni di classi diverse e documentare con mappe sintetiche lo svolgimento del lavoro
Approfondire attraverso ricerche in rete o in biblioteca i temi proposti lasciando agli alunni l'organizzazione del lavoro
Visione di filmati con dibattiti successivi condotti dagli alunni
Pianificazione e realizzazione di ipertesti organizzati dagli alunni
Attività per gruppi di livello e per gruppi eterogenei
Partecipazioni a giochi di matematica e italiano e logica computazionale
Attività di studenti tutor tra classi diverse anche di altri settori
Focus group tra allievi di classi diverse
Pianificazioni di attività per classi aperte/parallele
Partecipazione al Progetto teatro
Attività per gruppi di livello e gruppi eterogenei (classi aperte)
Attività individualizzate in Italiano e matematica attraverso lezioni partecipate e interattive
Partecipazione a momenti di lezione condivise per le classi ponte
Promuovere momenti di confronto tra docenti riproponendo riflessioni sulle strategie metodologiche e sul lavoro d'aula
Progettare, programmare e realizzare percorsi di recupero e potenziamento per classi parallele
Costituire gruppi di livello nel lavoro d'aula, nelle attività per classi parallele e in momenti didattici organizzati con il supporto di altri insegnanti

Risultati

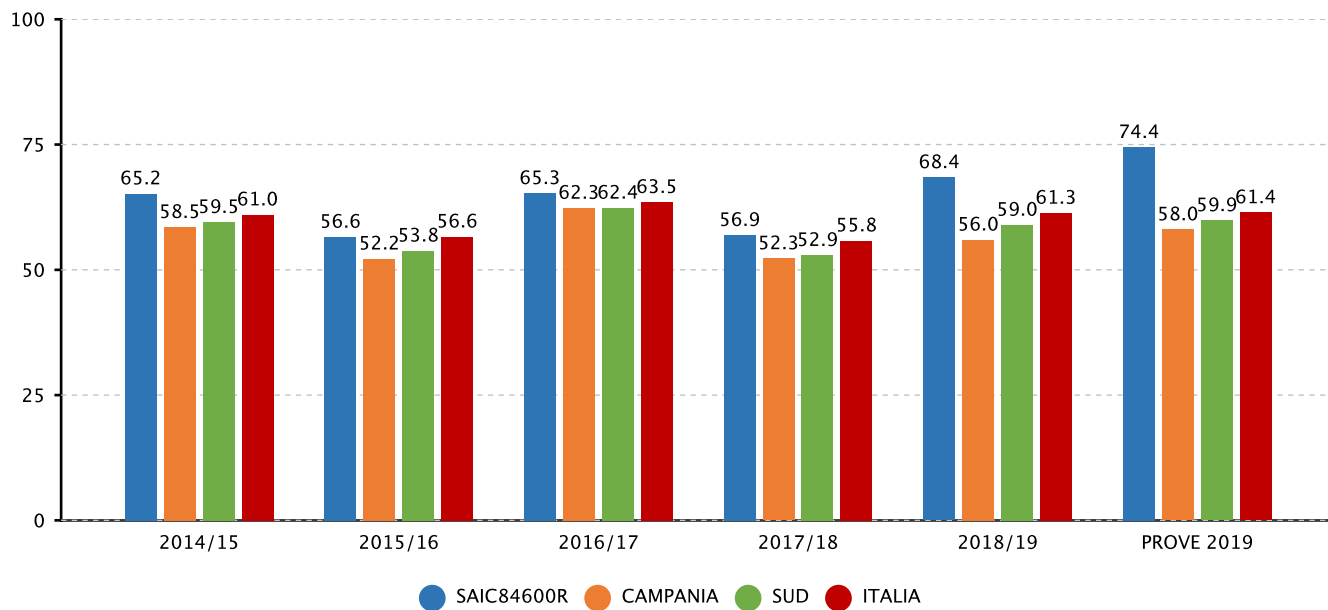
Dai risultati Invalsi 2017-18 per la scuola primaria si riscontra che la quota di studenti collocati nel livello più alto(5°)in Italiano è superiore alla media nazionale mentre nella secondaria nei livelli 4-5 il risultato raggiunto è confrontabile con i risultati delle aree territoriali di riferimento ma non raggiunge quello nazionale.

Evidenze

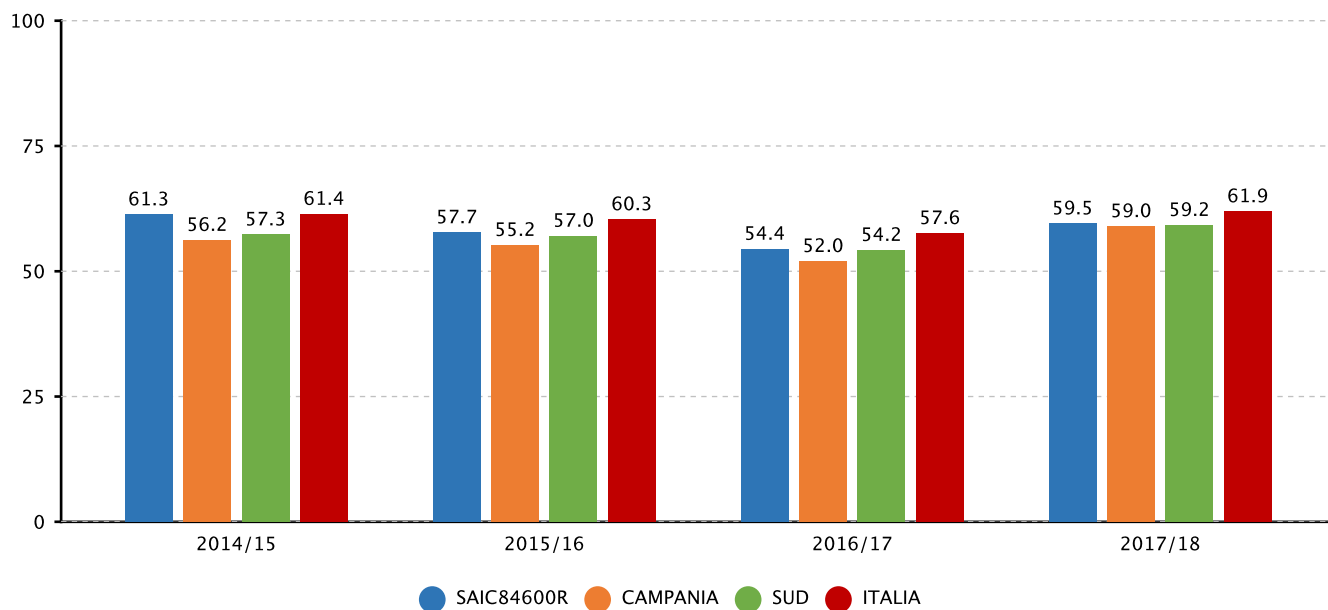
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



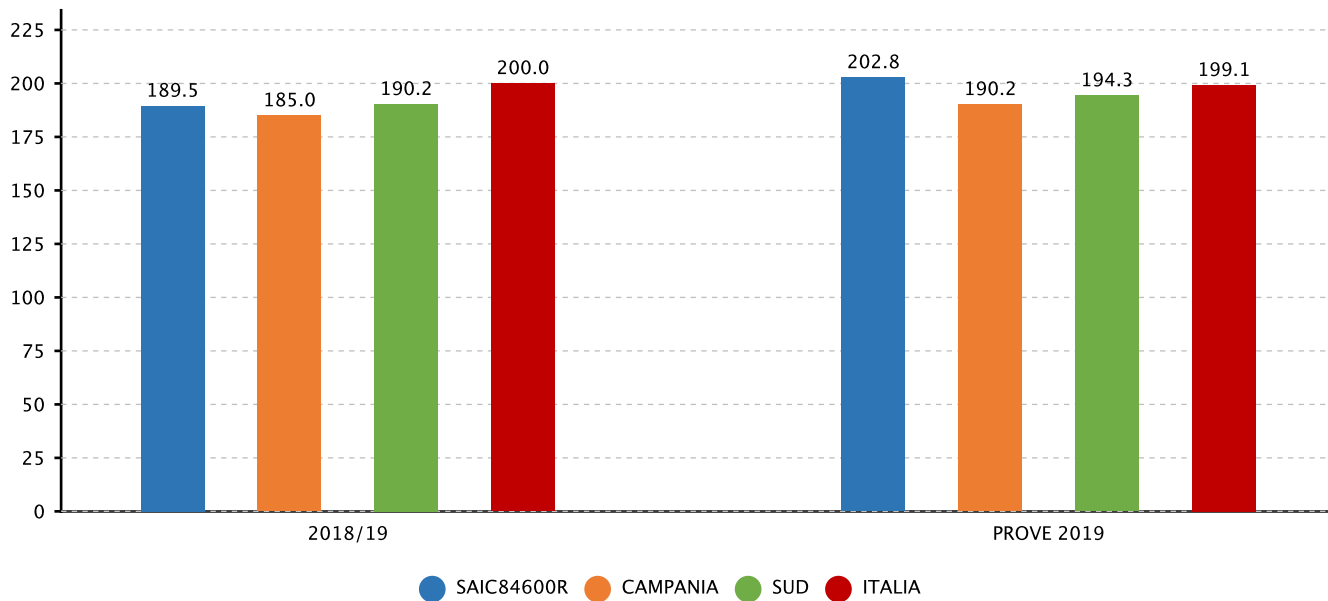
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



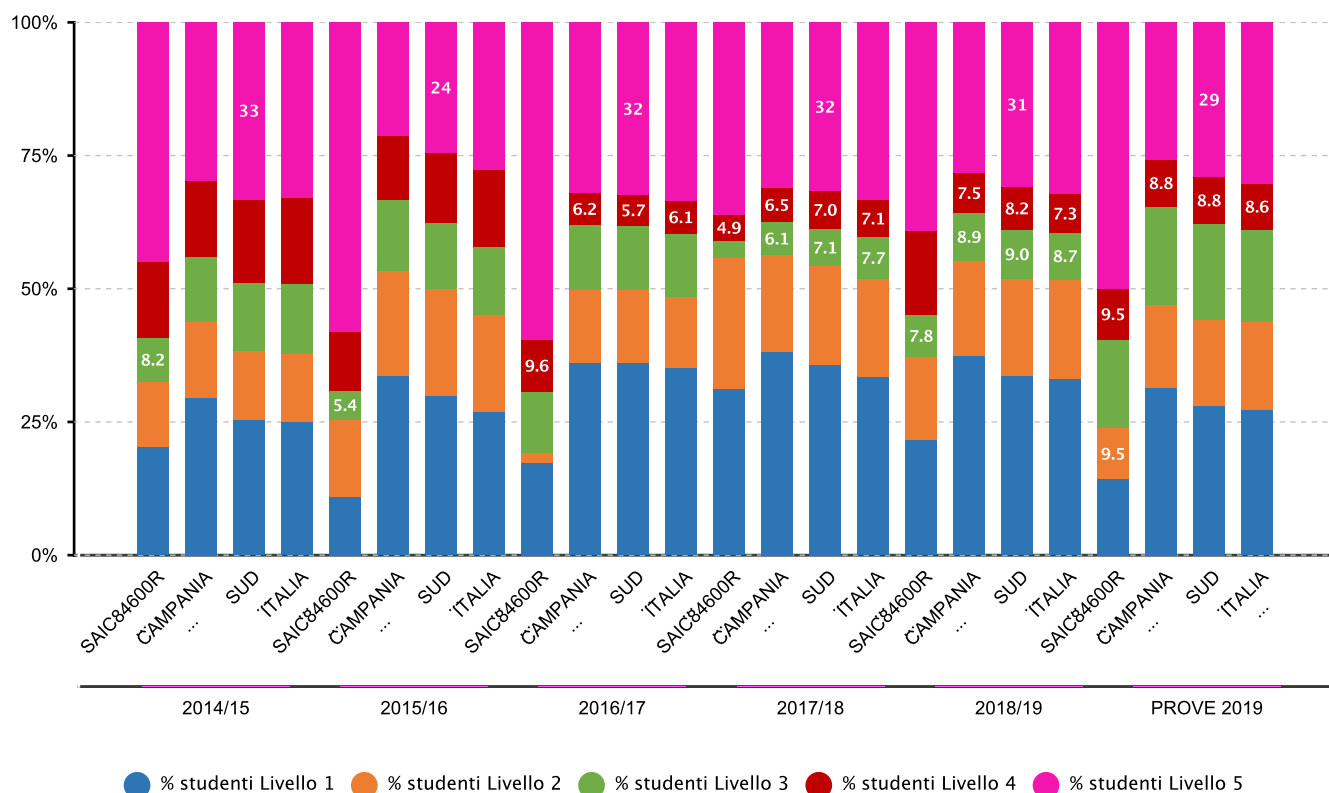
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



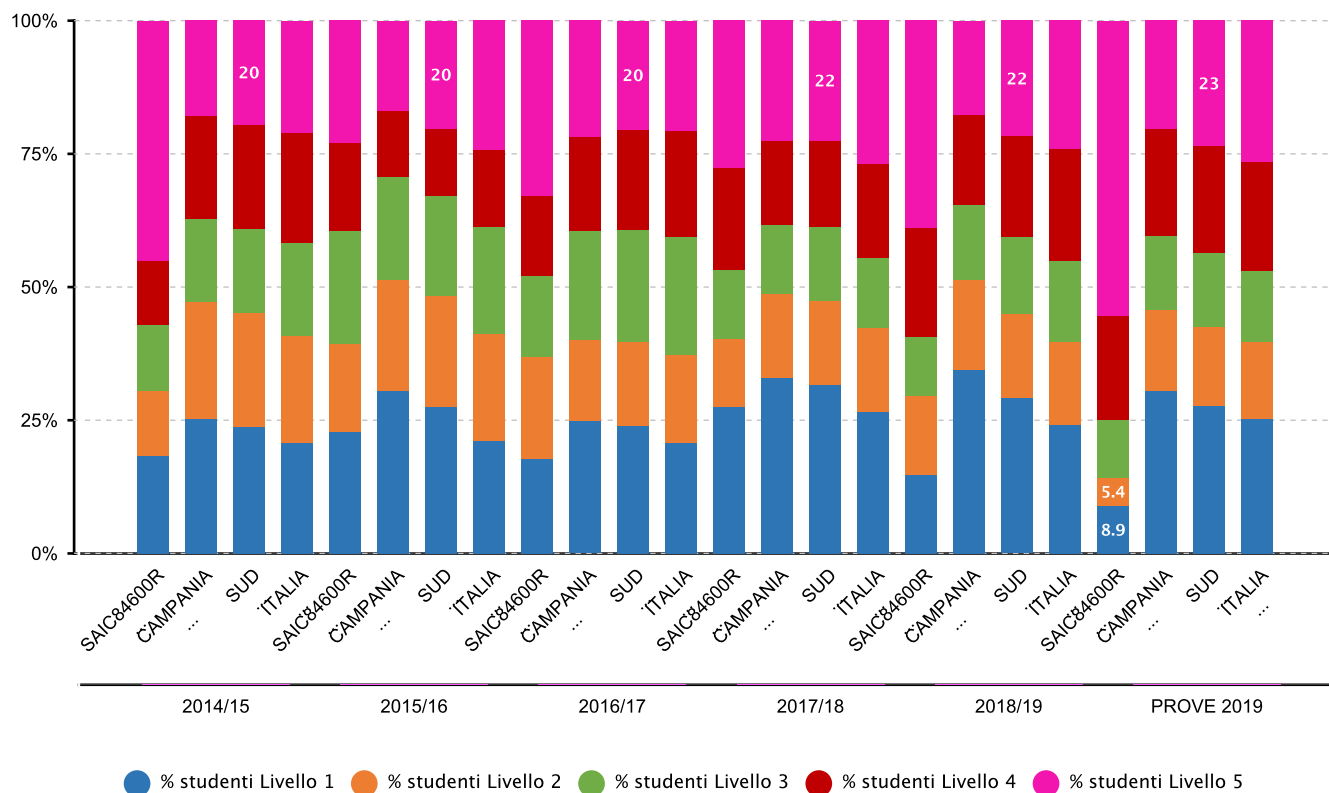
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



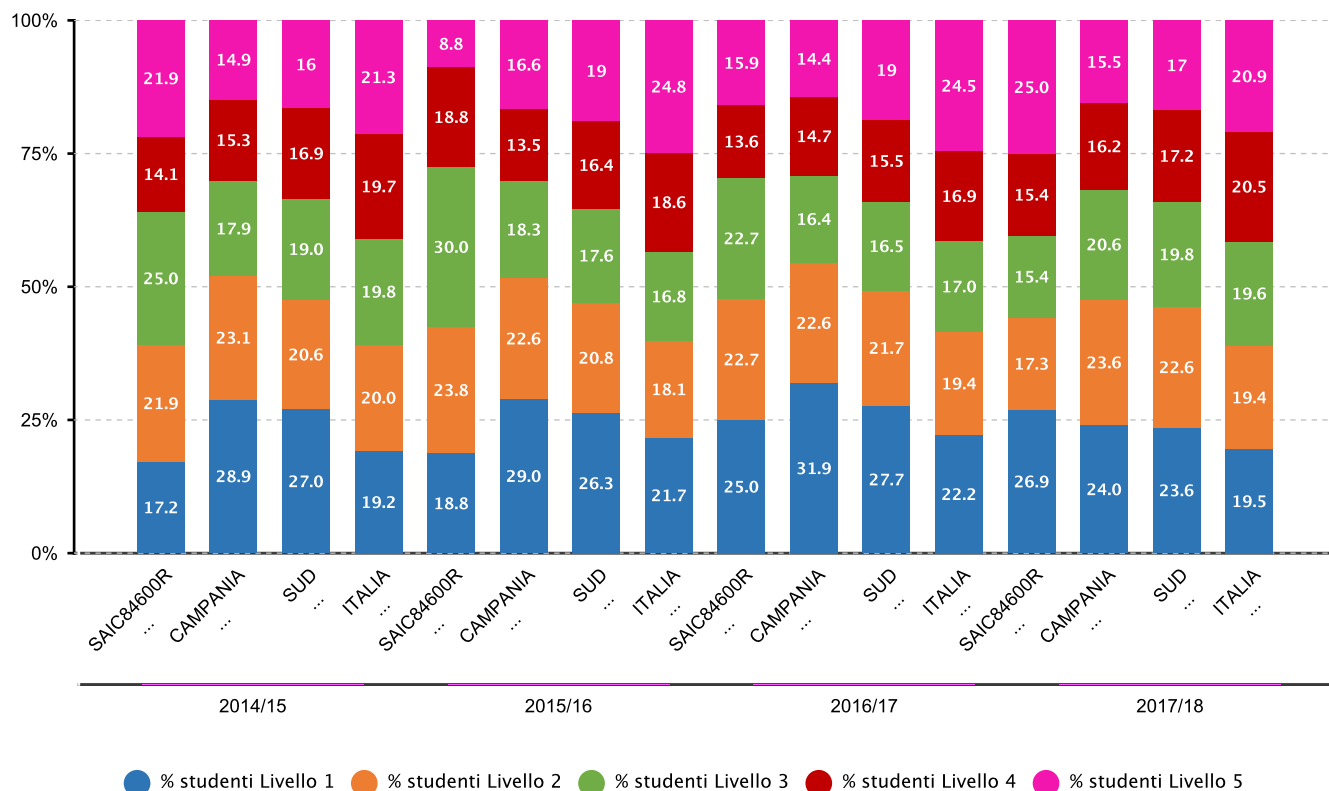
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



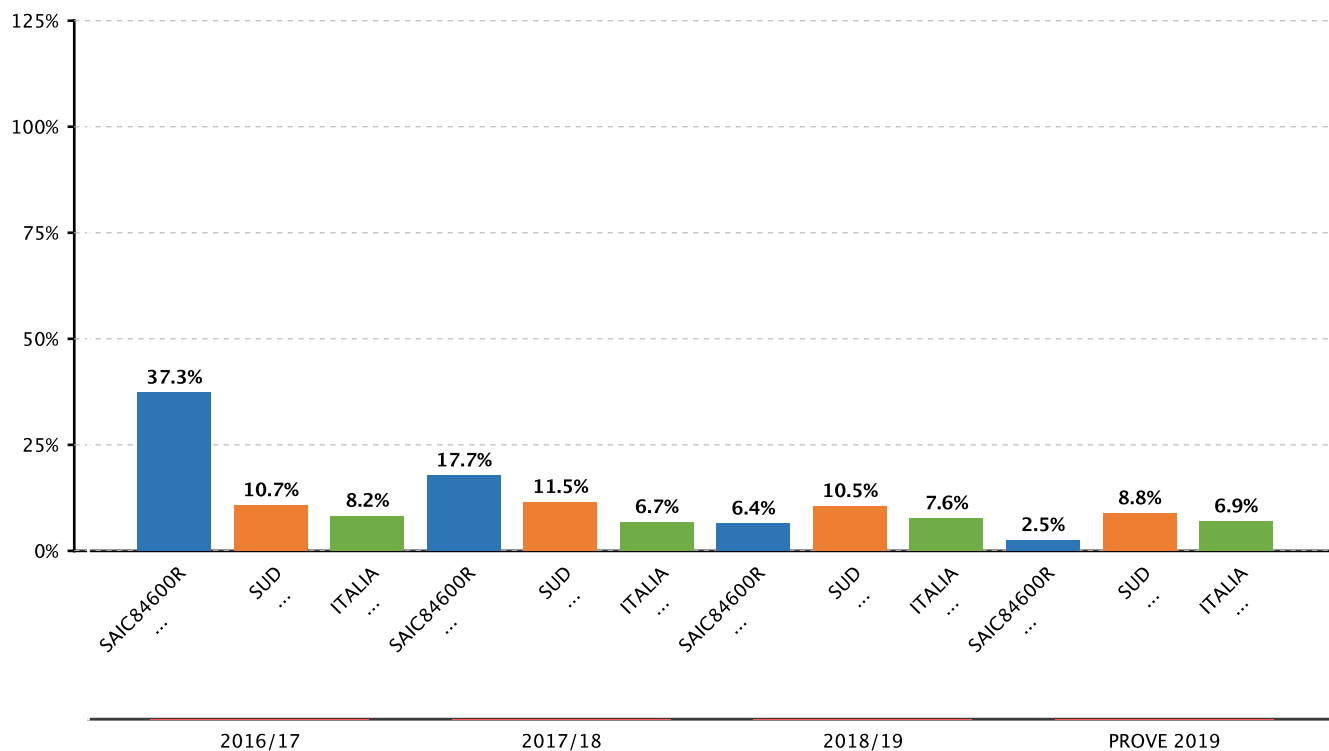
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



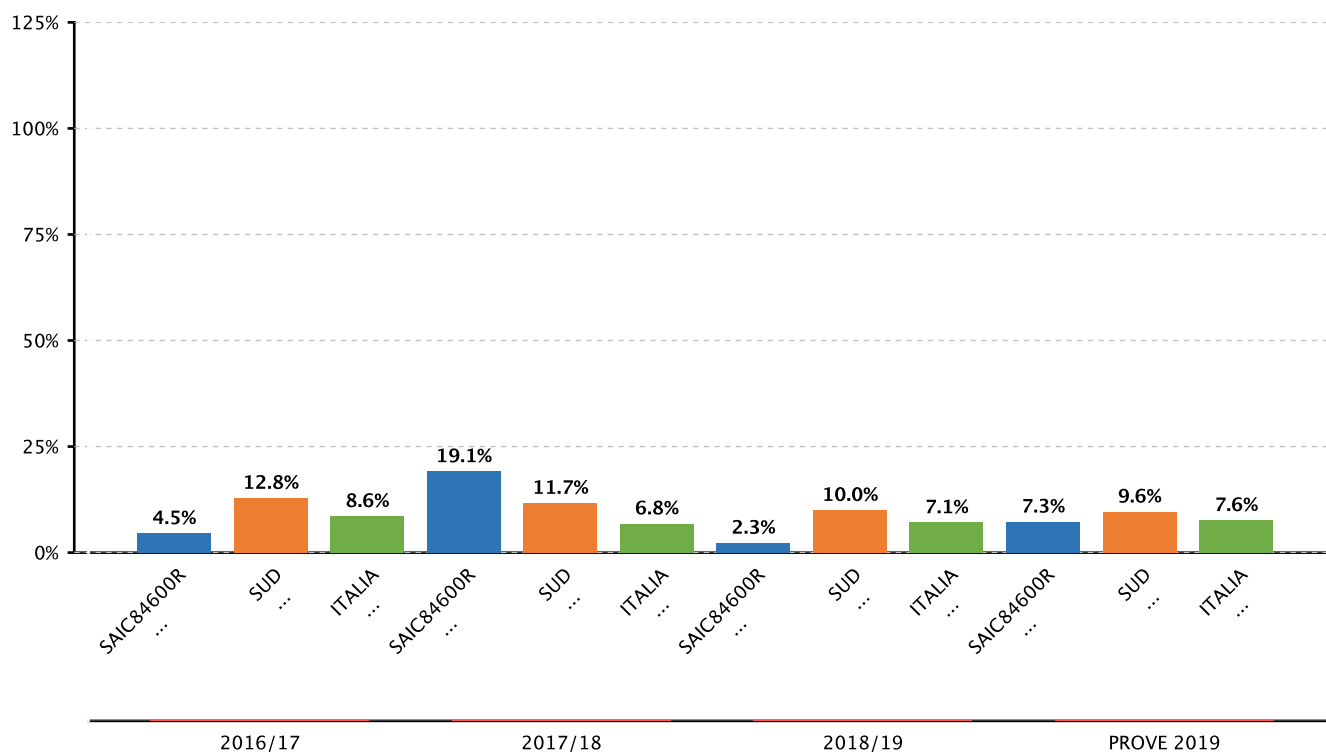
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



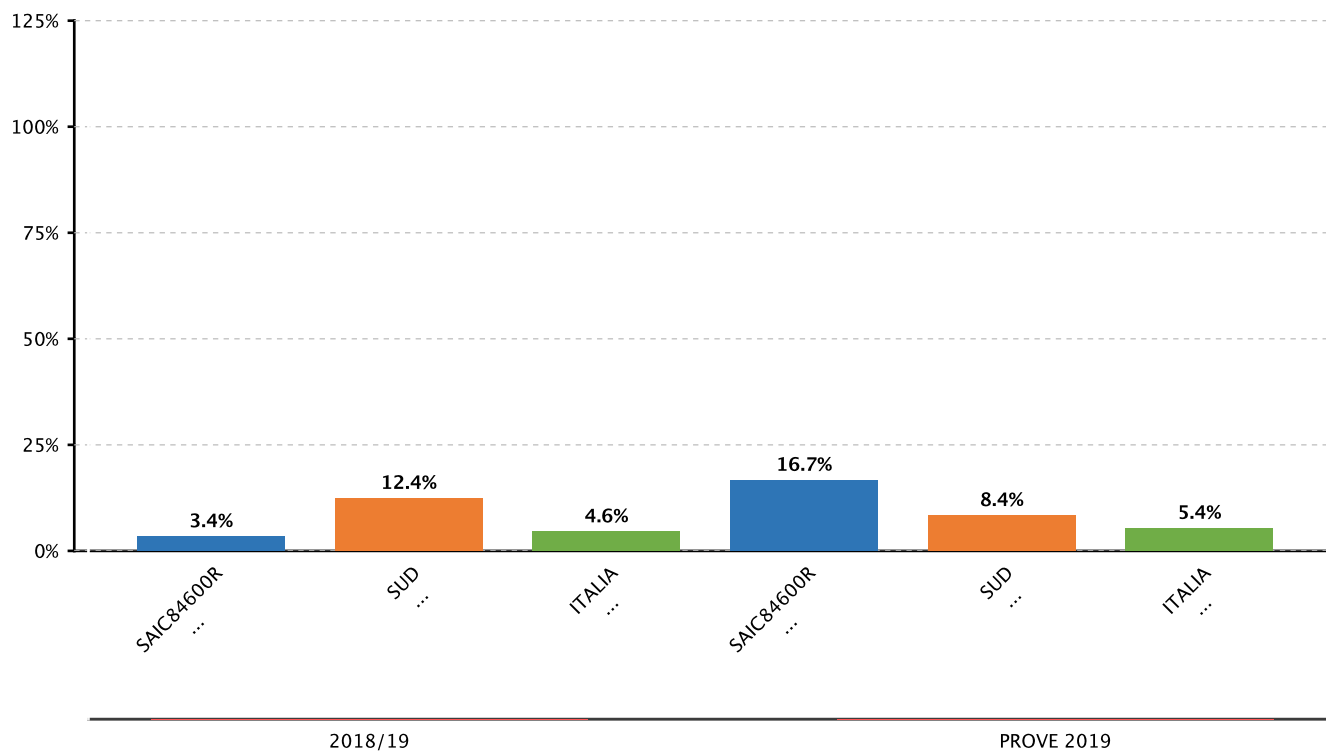
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



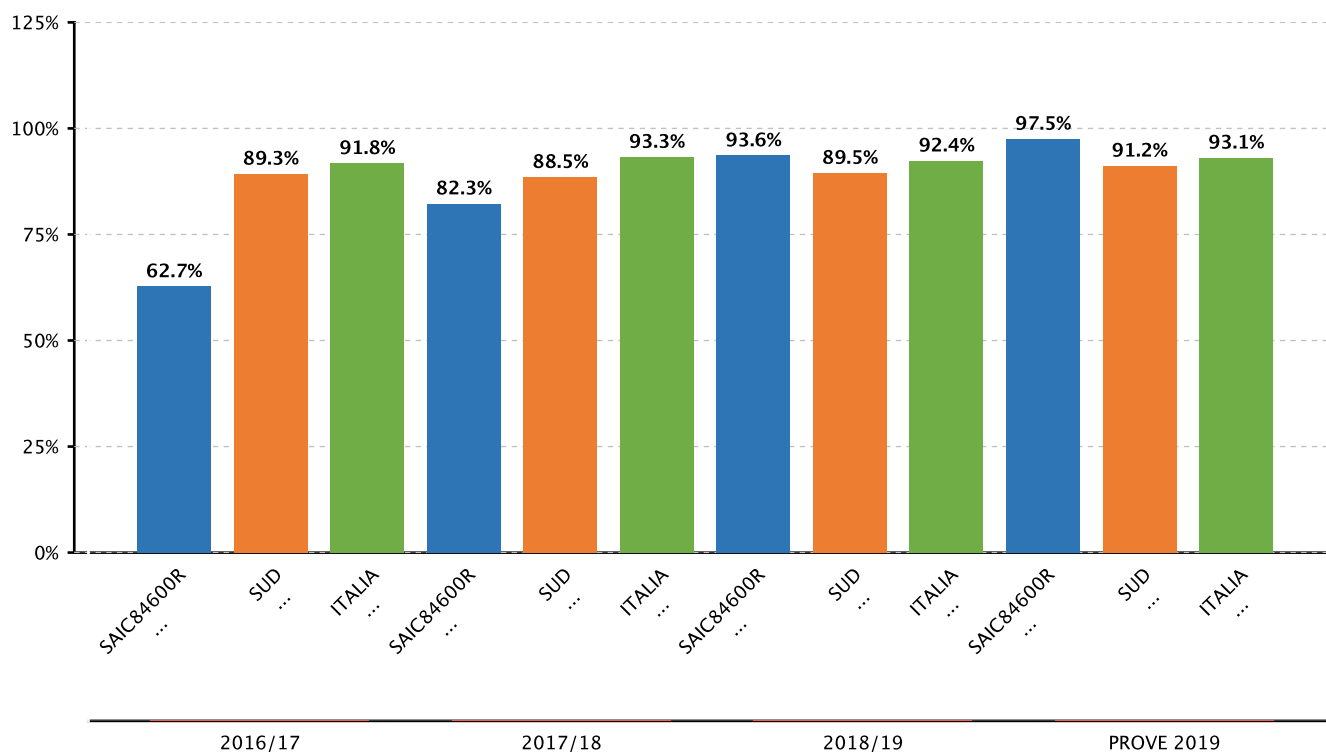
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



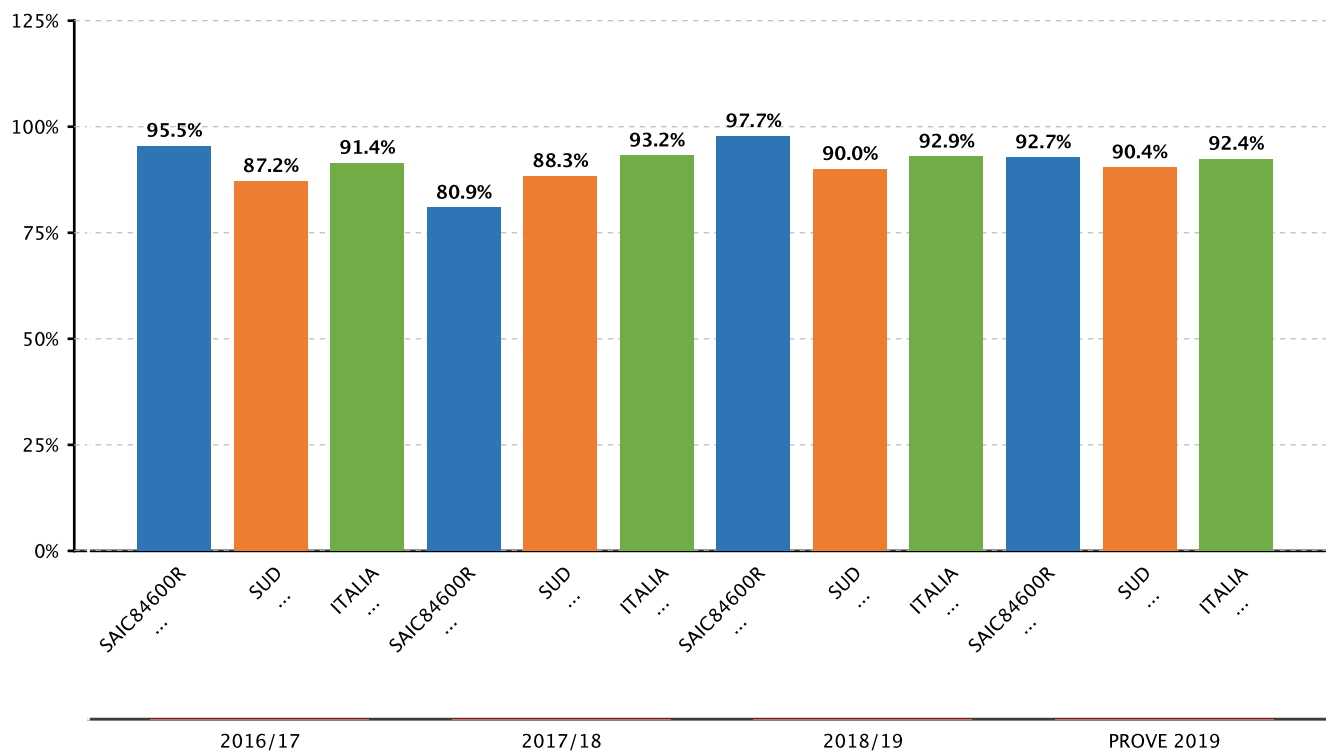
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



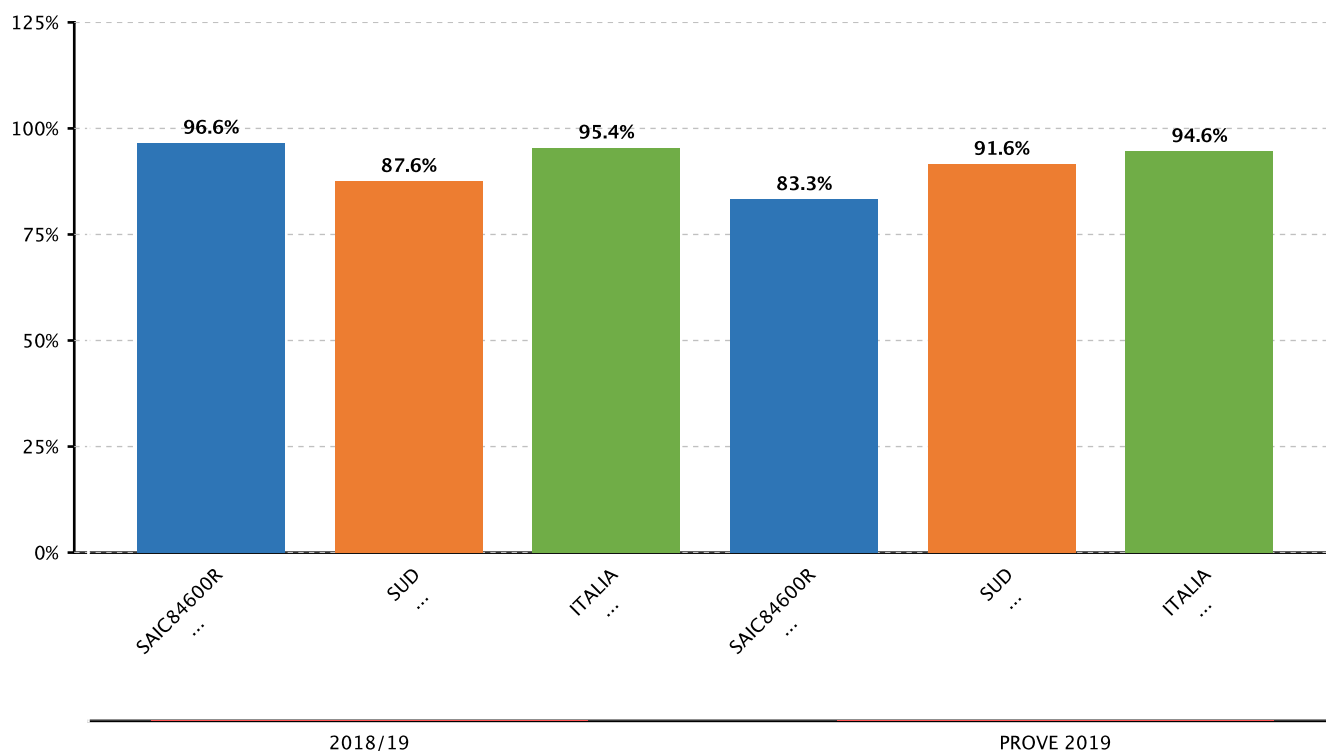
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	PROVE 2019		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale					

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetto "Avviamento alla lingua latina" indirizzato agli alunni delle classi terze mirato a sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche degli alunni e ha costituito il primo contatto con la lingua latina, utile allo studio del passato come mezzo di migliore conoscenza del presente. Attività svolte: Esercizi di recupero ortografico e grammaticale; Esercizi di analisi grammaticale e logica; Uso corretto del vocabolario e ricerca dei termini italiani e latini; Conversazioni libere e guidate; Traduzioni di semplici frasi e piccoli brani in lingua latina.

Risultati

Sviluppare le capacità analitiche dei ragazzi e garantire loro elementi basilari per lo studio della lingua latina, attraverso la riflessione sui vari elementi che compongono la proposizione e la loro funzione logica.

Al progetto hanno partecipato 15 alunni che hanno mostrato interesse e partecipazione costante alle attività proposte. Evidenze

La maggior parte degli alunni ha concluso il percorso ottenendo risultati positivi nella prova finale, piccola versione dal latino all'italiano.

Evidenze

Documento allegato: LATINORENDICONTAZIONESOCIALE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Organizzazione di giochi matematici interni ed esterni all'Istituto;
Preparazione ai giochi matematici durante momenti di studio per classi parallele;
Partecipazione ai Giochi d'Autunno in collaborazione con l'Università Bocconi;
Partecipazione ai Giochi di Rosi in collaborazione con l'Università Bocconi;
Partecipazione alle semifinali e alle finali dei Campionati internazionali dei giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi;

Risultati

La scuola secondaria di primo grado ha condotto il 10% degli alunni iscritti ai giochi matematici alla partecipazione alle finali dei giochi matematici a Milano.

Incremento del 48% delle competenze matematiche rispetto ai dati d'ingresso

Evidenze

Documento allegato: potenziamentocompetenzematematiche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Partecipazione al concorso internazionale musicale "città di Baronissi";
Preparazione individuale, a piccoli gruppi e d'orchestra di Musica d'insieme, Carmina Burana di Carl Orff e Medley twist di AA.VV

Risultati

Tutti gli alunni del corso musicale hanno partecipato alla preparazione al concorso.
Gli alunni si sono classificati al primo posto.

Evidenze

Documento allegato: evidenzamusica(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Come previsto dal PTOF la scuola partecipa ad attività e progetti organizzati dall'Unicef. E' prassi consolidata privilegiare il lavoro di gruppo e l'apprendimento tra pari nella didattica curriculare utilizzando la flessibilità e la mobilità nella gestione degli spazi e dei tempi. Vengono così valorizzate le abilità e le competenze di ciascuno per evidenziare il protagonismo dei bambini e dei ragazzi.

Le attività svolte sono:

Festa dei nonni.

Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Sorrisi di Natale e di solidarietà. Come previsto dal PTOF la scuola partecipa ad attività e progetti organizzati dall'UNICEF. E' prassi consolidata privilegiare il lavoro di gruppo e l'apprendimento da pari nella didattica curriculare utilizzando la flessibilità e la mobilità nella gestione degli spazi e dei tempi. Vengono così valorizzate le abilità e le competenze di ciascuno per evidenziare il protagonismo dei bambini e dei ragazzi.

Le attività svolte sono:

Festa dei nonni

Giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza

Sorrisi di Natale e di solidarietà.

Risultati

Gli alunni hanno avuto un ruolo attivo e da veri protagonisti consapevoli e competenti nel riconoscere il diritto alla non discriminazione, nel sostenere l'inclusione di ogni differenza, nonché saper ascoltare ed essere ascoltati e imparare a partecipare. Gli alunni hanno avuto un ruolo attivo e da veri protagonisti consapevoli e competenti nel riconoscere il diritto alla non discriminazione, nel sostenere l'inclusione di ogni differenza, nonché saper ascoltare ed essere ascoltati ed imparare a partecipare.

Evidenze

Documento allegato: unicefevidenza.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Durante l'anno scolastico 2017/18 sono state suggerite ed affrontate diverse iniziative, finalizzate alla sensibilizzazione degli alunni agli argomenti connessi alla legalità. Si elencano di seguito le iniziative intraprese.

1) Giardino della memoria e inaugurazione murale – 11/12/2017.

2) Visione cinematografica di film sul tema della legalità.

3) Progetto di "Educazione alla legalità, sicurezza e giustizia sociale" dal 17/11/2018 al 14/12/2018.

4) Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne ricorrente il 25 novembre.

5) Giornata internazionale commemorativa delle vittime dell'olocausto – Shoah – 27/01/2018.

6) bandi artistici e letterari sul tema della legalità.

Per l'anno scolastico 2018/2019 diverse sono state le iniziative suggerite ed affrontate, finalizzate alla sensibilizzare degli alunni agli argomenti connessi alla legalità.

7) Lettura del Fumetto su don Peppino Diana – 05/12/2018.

8) Svolgimento di attività ludica "Sì, no, forse" condivisa con l'associazione Libera - 05/02/2019

9) Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne - 26/11/2018

10) incontro con familiare di vittima di mafia – 13/03/2019

11) Giornata internazionale commemorativa delle vittime dell'olocausto – Shoah –

Molte di queste attività sono state organizzate nell'ambito del "progetto legalità", proposto dall'Associazione LIBERA e che il nostro Istituto ha inteso sostenere da sempre.

Risultati

Ribadendo che le attività svolte negli anni scolastici 2017/18 e 2018/2019 sono finalizzate a sensibilizzare gli alunni agli argomenti connessi alla legalità, ne sono conseguiti diversi risultati chiaramente dipendenti dalle attività proposte come la partecipazione di eventi con l'intervento di don Luigi Ciotti, dell'Associazione Libera, dei familiari delle vittime di mafia, proiezioni di film sul tema della legalità, interviste, lettura di fumetti su don Peppino Diana, attività ludiche sulla legalità, ecc.. I risultati si concretizzano nella produzione scritta di riflessioni, impressioni, sintesi di incontri con familiari delle vittime e professionisti del settore, elaborati grafici sul tema della violenza delle donne o inquinamento del fiume Sarno (concorso Nicola Nappo)

Evidenze

Documento allegato: risultatilegalita.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Negli anni scolastici 2017 e 2018 diverse sono state le occasioni, anche pubbliche mediante concorsi artistici, che hanno dato l'opportunità di affrontare temi e tecniche varie.

1) concorso "reinterpretazione della tombola napoletana al n. 1 al 90" - 1° classificato

2) tema sulla violenza sulle donne

3) concorso "il presepe che volevo" organizzato dall'associazione La Gatta Cenerentola - premio sull'originalità ed integrazione

Risultati

Gli alunni hanno conseguito attestati di partecipazione, di merito e soprattutto l'opportunità di affrontare e riflettere su importanti tematiche, lavorando integrati in gruppo.

Evidenze

Documento allegato: attivitaartistiche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel corso del triennio 15-18 sono stati diversi i progetti di promozione dell'attività motoria e di sviluppo di comportamenti

di vita sana:

- Giochi sportivi studenteschi per la scuola secondaria di I°;
- Sport di classe in collaborazione con il CONI e il MIUR per la scuola primaria;
- PROGETTO SCUOLA VIVA POR CAMPANIA che ha coinvolto sia la scuola Primaria che secondaria di I°
- Progetto Crescere Felix in collaborazione con l'ASL SA 1 che coinvolge da anni tutti e tre i segmenti del nostro Istituto e mira a promuovere uno stile di vita sano attraverso il movimento e una sana alimentazione

Risultati

Monitoraggio e Valutazione dei risultati finali /frequenza(dal REPORT FINALE POR SCUOLA VIVA II annualità a.s.2017-18) -Intervento di monitoraggio finale

Sono stati somministrati questionari a risposta multipla e/o mista (chiusa/aperta) a tutti gli attori progettuali e una griglia di osservazione finale sulle competenze motorie e socio-relazionali degli alunni con la finalità di rilevare il livello di sviluppo delle competenze raggiunte da ciascun alunno rispetto allo start up rilevato all'inizio dei progetti.

Il questionario di monitoraggio finale è stato distribuito ad un totale di n. 90 alunni .

Si registra un calo di circa il 16% sulla frequenza degli alunni ai diversi moduli del progetto "Incontriamoci", dato comunque poco significativo se rapportato all'intero intervallo di erogazione delle attività (marzo-settembre 2018), comprensivo di periodi extrascolastici ed estivi.

Sono state, inoltre, compilate un totale di n. 4 griglie di osservazione finale per la rilevazione delle competenze motorie e socio-relazionali raggiunte dai 73 alunni al termine delle attività relative al progetto.

L'analisi dei dati del monitoraggio finale alunni ha evidenziato che le attività progettuali sono state seguite con grande interesse e le proposte didattiche sono risultate molto interessanti. Anche le annotazioni degli alunni hanno sottolineato la motivazione alla frequenza, le aspettative e l'impegno, nella consapevolezza che partecipare alle attività costantemente potesse produrre un cambiamento sostanziale nelle proprie prestazioni motorie e sportive. Particolare incidenza hanno avuto le competenze e le abilità degli esperti esterni (il 66% degli alunni afferma un ottimo rapporto con l'esperto) nel motivare gli studenti all'interno di un modello basato sulla psicologia culturale, in cui assumono particolare rilevanza la prosocialità, l'intersoggettività e le dimensioni relazionali, emotive e comunicative. Tant'è che la metodologia adottata da tutti gli esperti è stata basata sulla comunicazione efficace e sul confronto atto a superare ogni difficoltà e a spingere la motivazione all'agire verso i risultati più adatti a ciascuno in base alle proprie potenzialità e particolarità. La leggera flessione del 16% della frequenza si giustifica con cause in grande maggioranza riconducibili a problematiche di natura temporale. La socializzazione nel gruppo dei pari e il rapporto con il tutor, figura di riferimento essenziale nell'ambito dell'accoglienza, guida e supporto alle attività, risulta vincente con il 73% degli alunni che dichiara disponibilità ad accogliere e risolvere ogni esigenza.

Dati interessanti riguardano la soddisfazione dei genitori dichiarata dai figli rispetto alla loro frequenza al progetto (il 54% degli alunni ha dichiarato che i genitori sono rimasti "moltissimo" soddisfatti) e la volontà espressa dagli alunni per il 68% a ripetere l'esperienza progettuale anche per la terza annualità, segnale che l'iniziativa riscuote vivo interesse.

Evidenze

Documento allegato: Considerazioniconclusive-EVIDENZE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Una rappresentanza dei nostri alunni ha partecipato con risultati "eccellenti" al 2° Concorso internazionale, città di Vallo della Lucania "Reinterpretazione della tombola napoletana dal n°1 al n°90".

Gli alunni del nostro Istituto della Scuola secondaria di I° di Lanzara hanno partecipato alla sezione pittura, con tecnica dei pastelli e matita su supporto di carton piume.

Alunni concorrenti alla gara: classe: I A

Risultati

La classe risulta vincitrice del I° premio attestato rilasciato il 19/02/17.

Evidenze

Documento allegato: Primo-Premio-Tombola(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2017/2018 il nostro Istituto ha ritenuto fondamentale aderire al progetto di formazione "Educazione alla legalità, sicurezza e giustizia sociale" coordinato dal Dott. Sante Massimo Lamonaca – Esp. in Criminologia Clinica e Giudice Onorario c/o il Tribunale di Sorveglianza di Salerno – e patrocinato dal Comune di Castel San Giorgio (SA). Gli argomenti trattati hanno affrontato diverse tematiche come i pericoli di internet (Hacking e Criminalità Informatica, social network, cyberbullismo), educazione all'amore: dalla violenza al rispetto per sé, disagio e cultura dell'agio, emozioni e Musica nell'ambito della legalità, persone a rischio e strategie di intervento: alcolismo e tossicodipendenza con la presenza di testimonianze - già in trattamento c/o la comunità - di San Patignano.

Risultati

Le tematiche affrontate, consolidate ed approfondite in lavori di gruppo, sotto la costante guida degli insegnanti di Cittadinanza, hanno dato spunto a lavori mediante slide digitali e canzoni inedite, presentati nella giornata del 19 marzo - giornata dedicata dalla Regione Campania alla "festa della legalità" in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana - come logica conclusione delle attività del progetto di formazione.

Evidenze

Documento allegato: progedulegalita_bullismo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio
"Vincere insieme"

Modulo formativo genitori: Conosco e comprendo- Il modulo mirava a migliorare il rapporto genitoriale nell'ottica di conoscere e comprendere meglio le problematiche adolescenziali

Risultati

Buoni i risultati del progetto. IL test finale e di gradimento ha evidenziato che tutti i genitori hanno acquisito le competenze necessarie per una comunicazione efficace con tutti gli attori del processo comunicativo ed educativo dei loro figli.

Evidenze

Documento allegato: RELAZIONECOMPRENDO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Una rappresentanza dei nostri alunni ha partecipato con risultati "eccellenti" all' XI edizione della "Tenzona dantesca", gara nazionale della memoria poetica promossa dall'Istituto "G. Vico " Liceo classico e linguistico di Nocera Inferiore (Sa) , rivolto per la prima volta anche ai ragazzi delle classi II e III delle scuole secondarie di di 1° grado del territorio. La TENZONE DEI PICCOLI ha avuto luogo presso l'aula consiliare del Comune di Nocera

venerdì 4 Maggio alle ore 10,00.

Gli alunni del nostro Istituto della Scuola secondaria di I° di Lanzara hanno partecipato con una prova di memoria di 30 versi della Divina Commedia a scelta e con la presentazione di un canto, a scelta, in formato multimediale della durata non superiore a 5 minuti.

Risultati

Risulta vincitrice del primo premio per la classe " Gara di memoria " L ' alunna di II A.

Il terzo premio per la "Presentazione di un canto di tipo multimediale " è stato assegnato all'alunna di III C.

Evidenze

Documento allegato: evidenzadantesca.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si esplicita quando l'alunno impara a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Esso rappresenta un percorso formativo verticale che si propone di favorire le attitudini e gli interessi di ciascuno attraverso tutte le attività scolastiche. L'orientamento nella scuola Secondaria di I grado si concretizza nella realizzazione per gli alunni delle classi terze di percorsi sia formativi che informativi.

Nella fase formativa i docenti della classe terza realizzano attività di lettura, dibattiti, test e prove strutturate.

Nella fase informativa sono programmate:

attività di accoglienza in orario scolastico di referenti e studenti delle scuole superiori;

?visite degli alunni in orario scolastico alle scuole del territorio;

?attività di orientamento pomeridiano al territorio e alle realtà produttive e professionali con esperti di alcuni settori (agricolo-ambientale, socio-sanitario);

?visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni nelle giornate di Open Day;

?compilazione del Consiglio Orientativo.

Risultati

Potenziare le capacità degli alunni di conoscere sé stessi e gli altri, l'ambiente in cui vivono e le varie offerte formative allo scopo di operare scelte consapevoli al prosieguo degli studi:

sviluppare la capacità di esprimere esperienze del mondo di sé;

?sviluppare un atteggiamento di apertura e fiducia verso gli altri;

?promuovere uno sviluppo articolato nel rispetto dei bisogni, degli interessi e delle attitudini di ciascuno e in vista di una scelta soddisfacente e consapevole alla fine della scuola dell'obbligo;

?garantire a ciascun alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo.

Evidenze

Documento allegato: Questionario_2017_18_68alunni.pdf

Priorità, Traguardi, Percorsi di Miglioramento Obiettivi di Processo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali-Prima priorità: Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate -TRAGUARDO: Raggiungere in tutte le classi i risultati di matematica prossimi ai livelli nazionali

Competenze chiave europee- Seconda priorità: Sviluppare le competenze di comunicazione nella madre lingua- TRAGUARDO: Saper interagire efficacemente con forme e modalità comunicative adeguate ai vari contesti

PIANO DI MIGLIORAMENTO- Percorsi ATTIVATI:

1. Recupero e valorizzazione in matematica

Dalle problematiche emerse dal contesto esterno e dall'attenta osservazione delle esigenze degli studenti della Scuola è derivata la necessità di mettere in atto strategie per migliorare la qualità dell'insegnamento e implementare la didattica della matematica. La scelta è ricaduta su l'adozione di una didattica laboratoriale creativa e sull'uso di giochi matematici che sono un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. La finalità del progetto è quella di coltivare non solo abilità specifiche ma piuttosto competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività.

2. Percorso di lettura d'immagini, lettura animata, laboratori creativi

Il percorso di lettura ha come obiettivo la promozione di un arricchimento lessicale e di una capacità argomentativa al fine di sviluppare competenze comunicative efficaci e pertinenti adeguate ai vari contesti. Tale percorso investe tutto l'Istituto a partire dalla scuola dell'Infanzia, declinandosi con modalità diversificate. All'interno del percorso una modalità innovativa è l'introduzione di strumenti digitali nella produzione o rivisitazione di storie, mappe, percorsi, in un intreccio armonico di testo, grafica digitale, narrazione-audio, video e musica questo nella convinzione che tale pratica ha un forte impatto a livello cognitivo ed educativo, poiché avvalendosi di vari strumenti e linguaggi analogici e digitali, gli studenti sono in grado di sperimentare una serie di competenze e alfabetizzazioni. La creazione di storie digitali, di percorsi disciplinari, mappe oltre ad aumentare la motivazione e l'impegno degli alunni, stimola la creatività e il senso critico, migliora le competenze digitali e tecnologiche, le competenze di scrittura, di riflessione, di comunicazione e di presentazione orale, di problem solving, di organizzazione e di gestione del gruppo.

Gli alunni diventano autori, affrontando in modo attivo ed autonomo il problema dell'ideazione, delle tecniche narrative, della scrittura e della modalità della pubblicazione.

Gli elaborati saranno prodotti in formato digitale condivisi tramite forum o, meglio ancora, redatti collaborativamente mediante un wiki, padlet.

I prodotti ideati possono a scelta degli allievi essere rappresentati attraverso presentazioni, fumetti, ebook, racconto vocale, video/clip o con applicazioni diverse. Il progetto coinvolgerà in modo trasversale gli ambiti disciplinari.

Area di Processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Progettare e valutare per competenze;</p> <p>Organizzare attività laboratoriali finalizzate a competizioni interne ed esterne di Italiano e Matematica</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi aperte/parallele</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Promuovere una personalizzazione della progettazione con particolare attenzione alle attività didattiche di recupero e potenziamento</p>
Continuità e orientamento	<p>Promuovere azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola e attività di orientamento con le scuole del territorio</p>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Valorizzare le attività dipartimentali e per classi parallele come momenti di ricerca-azione</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento</p> <p>Promuovere la valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni di disseminazione formativa interna alla scuola</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola</p> <p>Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti</p>